PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

MARTEDI' 4 FEBBRAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 28. L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

Kelly Le Brock

CINEMA

Il ritorno di Kelly

Kelly Le Brock, folgorante «Signora in rosso» poi sparita dallo schermo, riprende a lavorare nel cinema. Il matrimonio con l'attore Steven Seagal e la nascita di due bambini l'avevano convertita alla vita di casalinga ma James Caan l'ha convinta ad interpretare insieme una commedia su due divorziati miliardari.

BORSA

Piazza Affari leggero ribasso

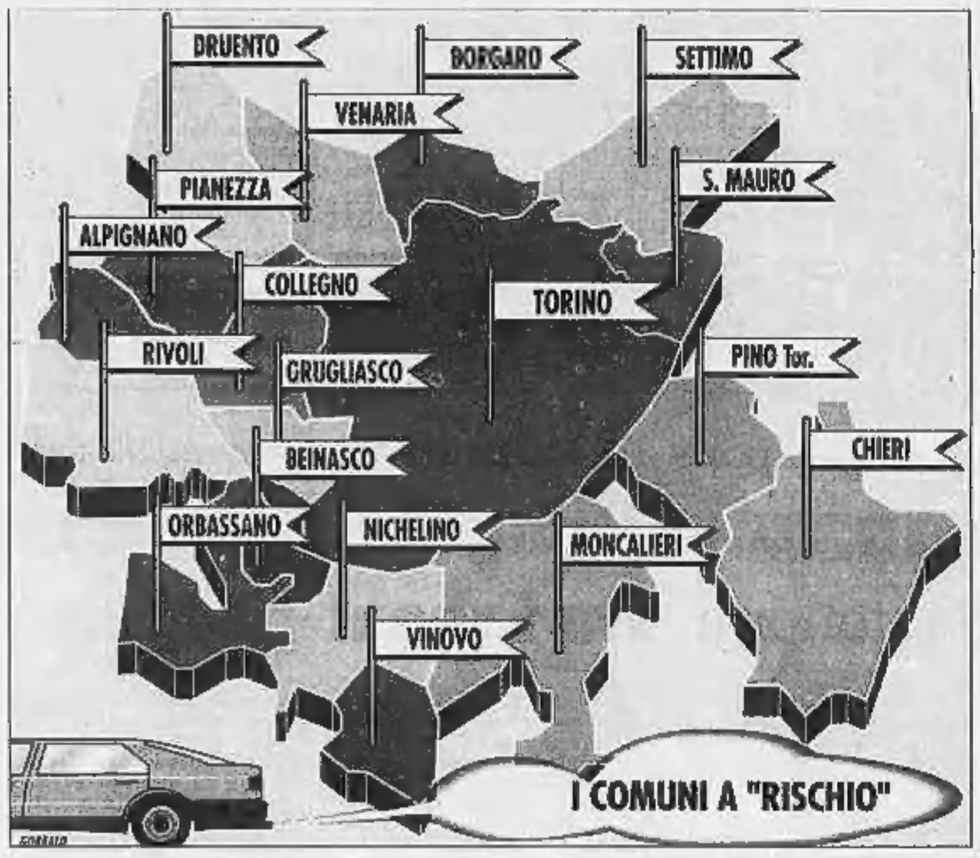
MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,6 per cento sul 16 per cento del listino (tendenziale -0,5 per cento). Chiusura: Buton 3025, Cir risp 1690, Cir risp nc 1060, Comau 1650, Danieli rnc 4840, Eridania 6980, Eridania rnc 5155, Fiat 5037, Fiat rnc 4000, Ifi priv 13.500, Montedison 1354, Montedison risp 1522, Montedison rnc 1024, Pininfarina 12.010, Pininfarina risp 11.800, Pirelli rnc 838, Pirelli rp 4400, Pirelli cò rnc 1848, Pirelli spa 1220, Snia bpd 1210, Snia bpd r 1255, Snia bpd rpc 930, Valeo 3585, Westinghouse 31.400.

TOKYO ● Questa mattina l'indice Nikkei ha perso 139,38 punti (-0,65 per cento) chiudendo a 21.999,60.

DOLLARO ● Viene ladrato in apertura a Milano a 1202,50 lire contro le 1207,05 lire del fixing di ieri.

ASSASSINATA dal marito per gelosia
CARBONIZZATI in auto a Verolengo
SEGREGATO in casa da 20 anni a None

LE TARGHE ALTERNE ORA INCOMBONO ANCHE SULLA CINTURA DI TORINO



TORINO ● Le targhe alterne rischiano di arrivare anche in cintura. Ma saranno i sindaci a deciderlo. In futuro verranno concordate strategie comuni per combattere l'inquinamento. E' stato anche individuato l'ente coordinatore: la Provincia. Un impegno di massima - raggiunto ieri in Regione - ma si va avanti in ordine sparso. A Torino la situazione resta a rischio. Spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi: «Siamo di nuovo in fase di preallarme. Nel caso si superino per quattro o cinque giorni consecutivi i livelli d'attenzione, si debbono prendere provvedimenti restrittivi. Sabato, dunque, si potrebbe circolare a targhe alterne». Ma questi provvedimenti saranno validi solo a Torino, saranno infatti i sindaci della cintura a decidere se estendere il provvedimento anche nei loro territori.

L'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, ha deciso infatti di non dare direttive precise agli amministratori comunali: «Per la definizione dell'area a rischio non vogliamo imporre nulla dall'alto, ma lavorare con l'assenso di tutti. Quando saranno installate tutte le nuove centraline di rilevamento avremo a disposizione una rete omogenea e si potrà costituire un coordinamento che potrà adottare misure comuni per l'intera area. A disporre i primi provvedimenti d'urgenza saranno ancora i singoli Comuni, ma subito dopo ci sarà un intervento congiunto. L'opera di coordinamento sarà svolta dalla Provincia».

Maurizio Tropeano

(A pag. 7 servizi sulla nube puzzolente)

Genitori, denuncia per maltrattamenti

NONE ● Segregato per vent'anni dai genitori. Salvato dai carabinieri in seguito ad una telefonata anonima.

La vittima è Bruno Stefano Cagliero, 44 anni. Suoi «carcerieri» sono stati Margherita Grillo, 78 anni, la madre, e Biagio Cagliero, 65 anni, muratore in pensione, il padre. Qualche responsabilità, quantomeno morale, ce l'ha anche il fratello, Antonio, che ha 35 anni. Anche lui non ha fatto nulla per modificare quell'orrenda sistemazione che ha scosso persino i carabinieri agli ordini del capitano Stefano Palazzi, comandante della compagnia di Moncalieri, che si sono presentati alla villa.

Quando i militari sono entrati nello stanzino di due metri per due, adiacente l'autorimessa, al piano terra della villa, l'uomo, seminudo nonostante la temperatura rigida, emaciato, coperto di pinghe, era seduto su una poltrona sfondata, unico arredamento.

Su quella poltrona, per vent'anni, Bruno Stefano Cagliero ha mangiato, dormito e liberato il corpo dai bisogni quotidiani. Sul pavimento c'erano tracce di segatura scopata di fresco, probabilmente dal padre, mentre la madre teneva a bada i carabinieri. Non si sa se l'uomo fosse tenuto legato.

Le prime domande formali, dei militari, hanno ricevuto puntuale risposta da parte del prigioniero che, oltre ad esser consapevole della propria identità, sa perfettamente in che anno ci troviamo ed è in grado di leggere l'ora.

Questa mattina è stato mandato a None un medico dell'Unità sanitaria di Nichelino per visitare Bruno Cagliero e accertare le sue condizioni generali di salute sia fisica che mentale. L'uomo presenta una malformazione alla spalle, probabilmente dovuta al fatto di aver vissuto per vent'anni seduto alla poltrona.

I genitori sono stati denunciati, a piede libero, per maltrattamenti con l'aggravante di aver infierito su un discendente. Sarà la magistratura di Pinerolo a stabilire il grado di responsabilità dei due che, alle domande dei carabinieri, hanno risposto in termini molto meno coerenti del figlio tenuto segregato.

Non è ancora stata chiarita la ragione che ha indotto i genitori a tenere segregato il figlio che, dai documenti, risulta invalido.

Selina Chiono

«L'ho uccisa per non perderla»

Ha confessato con un filo di voce. I gomiti appoggiati sulla scrivania del capitano che lo interrogava. «L'ho ammazzata. Non potevo perderla». Il racconto di Giuliano Frison, operaio di 26 anni che ha strangolato Margherita Di Nardo è ancora incompleto e, per certi versi, contraddittorio. **(Barbiero a pag. 4)**

Una vittima ancora sconosciuta

La nebbia torna ad uccidere. Due morti carbonizzati, presso Verolengo, all'alba in un incidente verificatosi alle 5,15 sulla statale 31 bis Chivasso-Casale. Solo l'autista per ora è stato identificato: si tratterebbe di Giovanni Di Perri, 27 anni, Crescentino, via Bolongara 25. L'altra vittima è ancora sconosciuta. **(A pag.4)**

Trovato in queste condizioni il segregato di None

ZX
DA
RUSPA AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN
C.SO VIGEVANO 62 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

Carol Alt diventa missionaria

ROMA ● Carol Alt, più bella che mai, nel ruolo impossibile di ricca fanciulla che sceglie la vita della missionaria nella foresta amazzonica. Scesa da «Via Montenapoleone», ambientato nel mondo della moda, passata attraverso le pagine dell'autobiografia di Marina Ripa di Meana (o Lante della Rovere, a seconda dei periodi storici) è arrivata a temi più impegnati: prima «Il vizio di vivere» dov'era Rosanna Benzi, la donna vissuta nel polmone d'acciaio, ora questo «Missione d'amore» che la vede trasformarsi in angelo dei diseredati.

(A pag. 19)

Carol Alt

Da Biscardi risse in diretta

Puntata al vetriolo del «Processo del lunedì». Scontato l'ordine del giorno della trasmissione ovvero le aggressioni e le gravi manifestazioni di intolleranza nei confronti della stampa che hanno reso incandescenti alcune piazze calcistiche d'Italia. Incredibilmente il presidente genoano Spinelli ha fornito un alibi ai violenti *ultras* rossoblù mentre il suo collega ascolano Rozzi ha praticamente addebitato ai giornalisti la responsabilità delle disgrazie della sua squadra. Anche Moggi ha accusato la stampa di «inquinare» la credibilità di Borsano. **(Vergnano a pag. 17)**

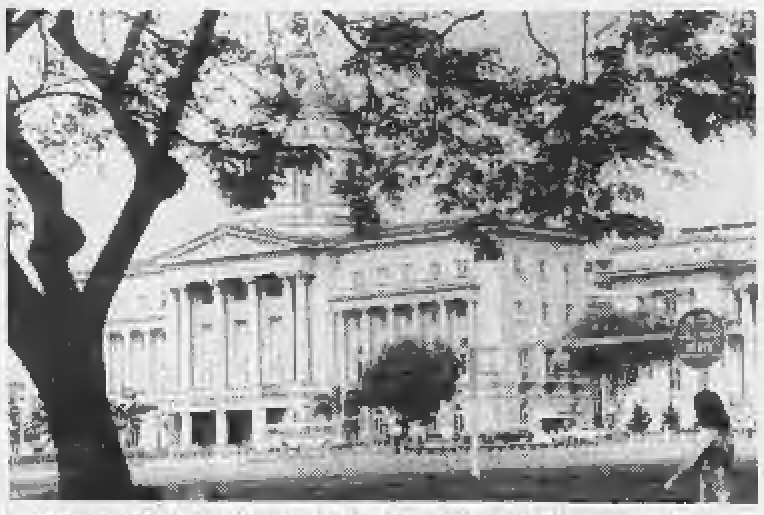
Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Il presidente George Bush

USA

Bush plagia: nel suo ultimo discorso una frase copiata da un disco di Simon

WASHINGTON ● Il «Los Angeles Times» ha analizzato nei giorni scorsi il discorso «sullo stato dell'Unione» di George Bush accusando il presidente di plagio. Il quotidiano fa notare che a dispetto della bravura dei suoi tre scrittori ufficiali di discorsi, questa volta Bush non è riuscito a non copiare. Per ammiccare ai conservatori, ha parafrasato Barry Goldwater e per strizzare l'occhio ai giovani ha preso addirittura di pari peso una frase del popolarissimo cantante Paul Simon, contenuta nello splendido «Graceland»: «This age of miracles and wonder», quest'era di miracoli e meraviglia. Alla ricerca di frasi ad effetto, sostiene il giornale, gli «speech writer» di Bush, che sono Robert Grady, Peggy Noonan (già al servizio di Ronald Reagan) e Roger Ailes, non hanno infine trovato di meglio che ricorrere a John Kennedy: «Membri del Congresso, lasciate che vi dica che cosa potete fare per il vostro Paese», riecheggiando la celeberrima: «Non chiedetevi che cosa il vostro Paese possa fare per voi, ma che cosa voi potete fare per il vostro Paese». *(Adnkronos)*



Il palazzo del Campidoglio nel centro della capitale venezuelana

VENEZUELA

I militari fedeli al presidente Perez sventano un tentativo di colpo di Stato

CARACAS ● Il presidente venezuelano, Carlos Andres Perez, ha resistito ad un tentativo di colpo di Stato ad opera di un piccolo gruppo di paracadutisti. Lo stesso Perez, in una trasmissione radio televisiva alla nazione, ha lanciato alle prime ore di questa mattina un appello alla calma, affermando di avere totale fiducia nel mantenimento del sistema democratico. Perez era appena rientrato ieri sera da un viaggio in Europa e negli Stati Uniti, quando i militari sono entrati in azione. Secondo alcune fonti di stampa, i militari sono riusciti anche ad assumere il controllo della Casona, la residenza presidenziale, ma evidentemente le forze leali al Presidente hanno preso poi il sopravvento. Secondo le fonti di stampa, il piccolo gruppo militare che ha tentato il colpo di Stato era comandato da un tenente dei paracadutisti. Le forze leali al Presidente presidiano le principali arterie e l'aeroporto internazionale e sono chiaramente attestate intorno al Palazzo presidenziale. *(Adnkronos)*

FLASH

DALL'ITALIA

● Il rinvio alle Camere, da parte del capo dello Stato, della legge sull'**obiezione di coscienza** è al centro di una nuova disputa politico-costituzionale. A decidere se dovrà essere questo Parlamento a riesaminare il provvedimento saranno le conferenze dei capigruppo. Quella del Senato è già stata convocata da Spadolini per il 12 febbraio. Secondo Cossiga, le Camere sciolte possono esaminare solo decreti legge. Ma il senatore Leopoldo Elia, che fu presidente della Corte Costituzionale, ritiene che in questo caso il riesame è possibile, perché non si tratta di un disegno di legge, ma di una legge già approvata dal Parlamento. Il ministro della Difesa, Rognoni, ha detto che il governo, favorevole al riesame, si rimette comunque alle decisioni dei presidenti delle Camere.

● Ci sarà un **Mussolini** nelle liste dei candidati del movimento sociale alle prossime elezioni politiche. E' Alessandra Mussolini, la nipote del duce. Alessandra, 28 anni, laurea in medicina, nipote di Sofia Loren, di professione attrice, ha detto che coltivava da anni il proposito di candidarsi. Aspettava soltanto che i tempi fossero maturi.

● Incredibile a Roma. Un bambino nomade ha confessato alla polizia di essere stato **seviziato dalla madre**, perché rifiutava di compiere furti. Secondo la confessione, la donna lo avrebbe marchiato a fuoco.

● Un altro grave caso di violenze a bambini è segnalato da Napoli. A Pianura, borgo della periferia del capoluogo partenopeo, veniva somministrata **cocaina a un bambino** di dieci mesi che piangeva troppo. Arrestati Carmine Cacace, il nonno del bambino, e suo figlio Ciro, 22 anni. Nell'appartamento dei due, oltre alla cocaina, sono state trovate cassette video pornografiche. La triste situazione è stata denunciata dalla nonna del piccolo, Anna Torfello.

● Rinviato al 21 settembre a Siracusa il processo al finanziere **Giancarlo Parretti**, arrestato il 27 dicembre scorso con l'accusa di aver frodato al fisco 150 miliardi e scarcerato il successivo 10 gennaio. Il rinvio del processo è dovuto alle carenze di organico della magistratura siciliana.

● Uxoricidio a Chiavari. Un medico di 75 anni, Callisto Levaggi, è stato **ucciso dalla moglie**, Teresa Radica, di 54, con un colpo di pistola alla nuca. Al momento del delitto, l'uomo stava guardando la televisione. La donna, già da tempo afflitta da turbe psichiche, dopo aver sparato al marito ha tentato invano di togliersi la vita.

● E' stata **ripescata nel mare** di Muggia (Trieste) l'auto dell'imprenditore Adelmo Deodotto, di 50 anni, assassinato l'altro ieri a Lignano Sabbiadoro. Era stato un cacciatore a scoprire il corpo del Deodotto che l'assassino aveva tentato di dare alle fiamme. Anche l'auto ripescata in mare reca i segni di un tentativo di incendio.

DAL MONDO

● Scatterà il prossimo 10 febbraio, a Washington, la nuova serie di **colloqui arabo-israeliani** per la pace in Medio Oriente. Lo ha detto il ministro degli Esteri giordano in margine alla Conferenza di Cipro dei Paesi non allineati. Il ministro degli Esteri egiziano, anch'egli presente alla riunione, ha aggiunto che questa volta non ci saranno problemi per la partecipazione araba. Dovrebbero dunque essere presenti ai negoziati anche libanesi, siriani e palestinesi, che non avevano preso parte all'ultima riunione tenuta a Mosca.

● **Madre Teresa di Calcutta** è arrivata questa mattina all'aeroporto di Fiumicino con un volo proveniente da New York. La Premio Nobel per la pace è stata accolta, tra gli altri, dal professor Vincenzo Giulio Bilotta, che da dodici anni l'ha in cura. Il suo rientro è stato deciso in seguito al miglioramento delle condizioni di salute, dopo il malore avuto circa un mese e mezzo fa a Tiuana, al confine del Messico.

stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681. Telex 221.121. Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1992 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

La testimonianza di un reduce italiano sulla lettera di Togliatti

«Nei lager russi lo sapevamo»

Già scritto anche dalle riviste dei combattenti

Un'immagine della tragica campagna italiana di Russia

NOVARA ● La lettera di Togliatti sta suscitando polemiche e commenti in ogni ambiente. Ne parlano soprattutto i reduci dal tragico fronte russo. «In quella lettera di cui tutti parlano in questi giorni, non c'è niente di nuovo. Noi, che abbiamo vissuto quella vicenda sulla nostra pelle, lo sapevamo già allora, e lo abbiamo ripetuto per tanti anni, anche sulle riviste dei combattenti: ma fino a poco tempo fa non era possibile parlare di queste cose, mancava la volontà di ascoltarci». Chi commenta con tanta amarezza è il colonnello Dario Lanza, 75 anni, che oggi abita con la famiglia in via Alcarotti a Novara e dal '42 al '46 ha trascorso quattro anni in Russia con gli altri uomini con il 54° fanteria «Sforzesca». Novaresi erano anche alcuni componenti del 53° di Biella, ed il diciassettesimo artiglieria alpina, un reparto di cui però partì per la Russia solo il comando di reggimento: occorrevano soldati equipaggiati in modo moderno, ma al reggimento novarese erano stati assegnati solo i muli.

«Ho trascorso in prima linea il periodo dal giugno al dicembre '42, poi sono stato fatto prigioniero sul Don. Siamo partiti in 3500, se ne sono salvati poche centinaia» ricorda il colonnello Lanza. La lettera di Togliatti non lo stupisce, anche se lo addolora: «Sono stato in due campi di concentramento, a Kameskowo e Susdal. Del trattamento che abbiamo subito è meglio non parlarne: dei russi, della gente di quella [illegible] ho un buon ricordo, era gente che cercava di darci una mano, ma era il sistema che era terribile e voleva il nostro annientamento. Nei campi il programma nei confronti dei prigionieri era molto semplice, farci sparire tutti».

Lanza ricorda l'arrivo nel campo sotto la tormenta di neve e le epidemie che si diffondevano fra i prigionieri, dal colera al tifo petecchiale, «e chissà se qualcuna di quelle malattie non veniva diffusa appositamente per decimarci»;

Come potevate sapere del comportamento di Togliatti? «Eravamo venuti a saperlo in prigionia, da altri italiani fuorusciti, che conducevano una vita difficile. Sapevamo anche che la popolazione locale non poteva aiutarci: c'era la schedatura di massa e nessuno poteva accogliere prigionieri». Quindi sono infondate le voci che riferiscono di italiani rimasti in Russia definitivamente? «Era assolutamente impossibile fermarsi, non c'era la minima possibilità».

Perché solo oggi è stato reso pubblico questo episodio? «Perché prima di questi argomenti nessuno poteva parlare; oggi, fortunatamente, è di nuovo possibile; speriamo che questo serva anche al rimpatrio delle salme dei nostri soldati che si trovano ancora in Russia, un altro traguardo per cui ci battiamo da anni».

Che cosa le è rimasto di quegli anni? «Sono esperienze che non si possono dimenticare. Ogni anno raduno i miei uomini e ci troviamo per ricordare quei momenti: siamo più di 200, poi ci sono i simpatizzanti, che hanno compreso il sacrificio di tanti soldati». **(m.g.)**

Il mese caratterizzato dagli scioperi nei trasporti

Febbraio «a singhiozzo»

L'agitazione dei sindacati autonomi

ROMA ● Il mese di febbraio sarà caratterizzato dai trasporti «a singhiozzo». Per quindici giorni infatti potranno verificarsi gravi disagi sui treni e nei collegamenti aerei. A maggior ragione perché i sindacati che aderiscono alle agitazioni proclamate hanno deciso particolari modalità atte a sfuggire alla precettazione generalizzata prevista dalla legge sulle astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali. Ma vediamo nel dettaglio: il prossimo 11 febbraio si fermeranno autobus e tram, metropolitane e traghetti.

Per quanto riguarda i treni, tra le 21 di oggi e la stessa ora di domani, ed ancora fra le 21 del 9 febbraio alla stessa ora del 10, il personale viaggiante aderente ai Cobas ritarderà di un'ora e mezzo la partenza di tutti i convogli ferroviari da ogni stazione. L'8 febbraio, invece, toccherà al personale di macchina associato al sindacato autonomo della categoria, Sma, differire di 30 minuti la partenze dalle 9 alle 18.

Nel settore degli aerei, sono in agitazione gli assistenti di volo, i controllori del traffico ed anche i vigili del fuoco impiegati negli aeroporti di Roma. I Cobas di steward e hostess hanno programmato fino al 24 febbraio il ritardo di un'ora e 55 minuti, dalle 7,35 alle 9.30 per tutti i voli «Alitalia-Ati». Gli uomini-radar, aderenti ai sindacati confederali, incroceranno le braccia due volte: l'8 e il 14 febbraio dalle 7 alle 14; l'11 febbraio, invece, diserteranno le torri di controllo per 8 ore, dalle 6 alle 14, i lavoratori aderenti alla «Licta».

In occasione dello sciopero dell'8 febbraio, l'azienda di assistenza al volo comunica che verranno assicurate le prestazioni indispensabili in base alla legge «146». Oltre ai voli di Stato, militari e di emergenza verranno assicurati i collegamenti con le isole nella fascia oraria 9-11, due collegamenti internazionali ogni sei ore sulle direttrici che collegano Roma e Milano con Bruxelles e Parigi, quattro nazionali ogni sei ore sulle direttrici Nord-Sud.

Per i trasporti cittadini l'atmosfera non sarà meno rovente. Gli autoferrotranvieri sono esasperati. «Siamo di fronte — giudica Roberto Povegliano, segretario nazionale della Filt-trasporti — ad una ulteriore prova di colpevole irresponsabilità, ad una scelta di inaudita gravità. Si tratta, infatti, della violazione di un principio essenziale di certezza nelle relazioni sindacali, con un governo che avalla il rinnovo del contratto nazionale per 150 mila lavoratori, ne garantisce la copertura e poi lungo la strada viene meno a tale impegno». Conseguenze: l'11 febbraio gli autoferrotranvieri non viaggeranno.

Nel campo profughi 21 morti, 128 feriti

Hong Kong, guerra tra i «boat-people»

HONG KONG ● Una discussione sull'opportunità di rientrare in Vietnam ha innescato in un campo profughi di Hong Kong una vera e propria battaglia a colpi di lance e asce rudimentali. Ventuno «boat people» hanno perso la vita e 128 sono rimasti feriti, sette in modo grave. Tutto è cominciato quando nel campo Shek Kong, che ospita 8900 rifugiati vietnamiti, ci si apprestava a festeggiare il Capodanno lunare. Secondo la polizia, all'origine dei disordini vi è una disputa per l'acqua. Robert Van Leeuwen, responsabile dell'Ufficio dell'Alto Commissariato dell'Onu per i profughi a Hong Kong, ha invece riferito che i disordini sono stati provocati da una discussione sul rimpatrio tra un vietnamita del Nord e uno del Sud. Allo scontro hanno preso parte circa 300 profughi, alcuni dei quali sono arrivati da un settore adiacente del campo. A un certo punto qualcuno ha dato fuoco a una capanna. Dopo un'ora e mezza i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme e hanno estratto da quel che rimaneva del misero alloggio 21 corpi carbonizzati.

Si è trattato della più grave esplosione di violenza mai verificatasi nei campi di Hong Kong, che attualmente ospitano 60.000 persone. La tensione tra i vietnamiti del Sud e quelli del Nord è da tempo molto alta, ma finora non aveva mai provocato incidenti di questa portata. In poco più di 12 anni nella colonia britannica hanno cercato rifugio più di 300.000 vietnamiti. Ora le autorità hanno varato, con la supervisione dell'Onu, un programma di rimpatrio forzato, cui spesso i boat people si sono ribellati. Solo chi dimostrerà di andare incontro a persecuzioni politiche potrà rimanere. Gli altri, i «profughi economici», dovranno tornare in patria. *(Agi-Ap)*

"Agli gnocchetti verdi"

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MARTEDI' 4 FEBBRAIO 1992
CRONACA Torino

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Finanzieri cercansi

FINANZIERI
Arruolamento per 2200 allievi

Scade il 20 febbraio il termine per partecipare al concorso per l'arruolamento di 2200 allievi finanzieri (1800 nel contingente ordinario e 400 in quello di mare). Le domande di ammissione si presentano al Comando Gruppo Primo della Guardia di Finanza.

CONCORSO
Una favola al castello

Parte l'8° concorso letterario, figurativo e musicale «Una favola al castello», a cura degli assessorati all'istruzione del Comune e ai beni culturali della Regione e dell'Università della terza età. Opere da inviare entro il 30/5 alla segreteria in via Carena 3.

Cappuccetto Rosso

OCCUPAZIONE Molte delle previsioni negative per il Piemonte fatte nei mesi passati si stanno ora avverando

La cassa integrazione nel '91 (aprile-settembre) ha registrato una crescita del 143 per cento rispetto al '90

Crisi: si va di male in peggio

La «situazione» in una lettera dell'assessore Cerchio

La preoccupazione c'è e si vede. La situazione occupazionale del Piemonte continua a non promettere nulla di positivo. E l'assessore Giuseppe Cerchio invierà nei prossimi giorni una lettera al presidente della giunta Gian Paolo Brizio. Una lettera già annunciata, una lettera-sfogo per ribadire le enormi difficoltà che bisogna affrontare. E si chiederà, pur nel rispetto di un bilancio regionale sempre più striminzito, di fare scelte prioritarie in modo da non disperdere ulteriormente finanziamenti ormai importantissimi.

Molte delle previsioni negative fatte nei mesi scorsi si stanno avverando. Una su tutte: l'entrata in vigore della legge 223 approvata dal Parlamento nel luglio dello scorso anno in cui si prevede la formazione delle cosiddette «liste di mobilità» del personale in esubero, inevitabilmente creerà nuovi problemi. In pratica, secondo le previsioni dell'assessorato regionale, nel prossimo autunno il Piemonte dovrà fare i calcoli con qualche migliaio (forse 4 mila?) di disoccupati senza più alcun strumento di sussidio. Senza nulla. Di fatto le liste di mobilità (che in base alle fasce d'età prevedono contributi per uno o più anni nell'attesa di trovare un nuova occupazione), si stanno trasformando in un boomerang. Dovevano essere utili a creare priorità di assunzione, dovevano annullare di conseguenza «casse integrazioni» eterne. Sono invece diventate un'incognita in un mercato del lavoro che ha visto radicalmente diminuita la propria capacità di assorbimento.

E ora si sta tentando di trovare soluzioni in modo da arginare lo spettro di una crisi sempre più profonda. In Regione, all'assessorato dell'industria, si è appena terminato di preparare il dossier sullo stato occupazionale in Piemonte. L'assessore Beppe Cerchio pochi giorni fa ha relazionato al Consiglio riunito a palazzo Lascaris su prospettive e problemi. Il suo di fatto è un check up su difficoltà e sogni, su obiettivi da raggiungere e difficoltà da superare. Possibilmente in fretta.

Il panorama, senza fare inutili allarmismi, parla comunque chiaro. La cassa integrazione ordinaria nel semestre aprile - settembre '91, rispetto allo stesso periodo del 1990, ha avuto una crescita del 143 per cento, mentre, per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro registrati dal Collocamento, viene indicata una brutta caduta: meno 4,4 registrati a settembre in particolare in provincia di Torino (18,9) e nella zona della città (38,8). E Cerchio spiega: «Questa situazione non può non ripercuotersi negativamente sull'offerta di lavoro. Infatti anche se il numero delle persone in cerca di occupazione è rimasto sostanzialmente invariato ne è cambiata la composizione: al suo interno sono più numerosi i disoccupati veri e propri, coloro che hanno perso un lavoro. E la situazione attuale è tale da farci attendere, purtroppo, l'ampliamento di queste aree di disoccupazione. Manodopera adulta con bassi livelli di scolarità e di qualificazione, con difficoltà a spostarsi andrà ad aggiungersi a quei giovani che verranno "parcheggiati" sino a tempi migliori».

Paolo Negro

Così Franco Bruna vede l'assessore Cerchio mentre tasta il polso alla crisi

E le liste di mobilità (che in base alle fasce d'età prevedono contributi per uno o più anni in attesa di occupazione) diventano un boomerang

Nonostante la recessione alla conquista dell'America

Per la Recchi un ponte Usa

La *«Recchi America Inc»* - filiale statunitense della *«Recchi Costruzioni Generali»* - ha vinto la gara internazionale per la costruzione del nuovo ponte sul canale che collega la Chesapeake Bay al fiume Delaware nello stesso stato del Delaware. L'azienda torinese ha battuto un'agguerrita concorrenza internazionale. Si tratta di un'opera davvero colossale che, in tempi di recessione economica diffusa e di difficoltà finanziarie generalizzate, rilancia l'industria piemontese e gli consente un grado di ottimismo in più.

L'importo del contratto che è stato firmato in gennaio ammonta a poco meno di 58 milioni di dollari che rappresentano pressappoco 70 miliardi di lire italiane.

Per la *«Recchi America»* - un'azienda costituita alla fine del 1987 - si tratta del primo lavoro acquisito fuori dalla Florida, dove ha sede e dove può già vantare diverse realizzazioni. Fra l'altro, infatti, sta costruendo il ponte di Jacksonville (che rappresenta un valore di circa 55 miliardi di lire), l'University Inn Apartment e un lotto della metropolitana leggera di Miami.

Nel 1991, la Recchi America che per il 100 per cento appartiene al gruppo torinese ha fatturato 42 milioni di dollari bilancio che gli consente di entrare fra le «grandi» aziende di costruzione.

La gara per il ponte, che permetterà alla nuova strada statale di superare il canale Chesapeake vicino a Wilmington, la più grande città del Delaware, è stata vinta dalla *«Recchi America»* anche per la soluzione tecnica studiata dall'impresa per l'esecuzione del progetto del ponte con impalcato in calcestruzzo e stralli metallici. Una soluzione tecnologicamente all'avanguardia ma che - contemporaneamente - consente rapidità di esecuzione.

L'opera sarà costituita da due viadotti d'accesso (rispettivamente con 12 e 14 campate da 48 metri ciascuna) e da un ponte principale la cui trave avrà un'ampiezza di «luce» di 228 metri.

La lunghezza totale sarà di 1.417 metri e - in corrispondenza del canale, navigabile anche da navi di grande stazza - il ponte avrà un'altezza superiore ai 42 metri per consentire ai navigli di passargli sotto senza problemi.

Le fondazioni saranno realizzate con pali in calcestruzzo, prefabbricati e precompressi.

La «Recchi America» si è impegnata a terminare tutti i lavori entro 1.230 giorni. Meno di quattro anni di attività per realizzare un'impresa ciclopica destinata a finire sui manuali di architettura e nelle riviste specializzate.

I giovani restano a spasso

La diagnosi è chiara. Quanto sta accadendo lascia vedere una crisi del sistema delle imprese che inevitabilmente porterà ad un innalzamento delle barriere per l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti più giovani. Oltretutto la ristrutturazione delle imprese farà affluire, sempre secondo la Regione, nuovi disoccupati adulti e dequalificati.

Le ricette per offrire chances al Piemonte di poter guardare con meno pessimismo ai prossimi mesi? Cerchio le riassume così: «Si tratterà innanzitutto di operare in direzione del lavoro autonomo incentivando le capacità d'impresa dei lavoratori che potranno essere coinvolti in processi di crisi. Inoltre si dovrà cercare l'utilizzo dei soggetti in cassa integrazione straordinaria, in opere e servizi di pubblica utilità adattando la normativa regionale a quanto già deciso dalla legge 223 del 1991. Di fatto, il Piemonte, con i sicuramente scarsi mezzi di cui può già sin d'ora disporre, sta già cercando di adeguare gli strumenti che ha in modo da ottimizzare i risultati. Il cammino non sarà comunque breve, tantomeno facile. L'avevamo già detto e venivamo guardati come dei pessimisti, adesso lo ribadiamo, dati alla mano».

Accanto alle difficoltà che stanno incontrando i grandi gruppi industriali - Olivetti in testa - si devono registrare comunque piccole e grandi crisi. Non a caso la preoccupazione sta crescendo per il futuro di alcune importanti imprese. Vediamo quale è il quadro di una situazione in continua evoluzione:

Alla Weber di Asti, la mancata concessione dei prepensionamenti necessari non ha permesso di far quadrare le cifre del pur ridotto investimento produttivo. Preoccupazioni riguardano anche il gruppo Iao Automotive di Rigamonti (ex ITT) per quanto riguarda la Way Assauto che, inseguendo il pareggio di bilancio mantiene alcune diseconomie interne dovute a ragioni strutturali. Discorso simile anche per l'Altissimo di Moncalieri.

L'impegno del Gruppo a garantire la continuità dello stabilimento è già un fatto importantissimo, garantito inoltre dagli investimenti e dalla parziale ricostruzione dello stabilimento bruciato tre anni fa.

Rimane però il fatto che la ristrutturazione comporta comunque l'eccedenza di circa 200 lavoratori (la vertenza è tuttora in corso).

Discorso simile per quanto riguarda la componentistica per auto e la meccanica. Oltre al crollo della Pons & Cantamessa c'è la situazione della Pavesi e di tutti i grandi gruppi del settore.

In Borsa la salute è incerta

Dopo le ultime novità - Sim, Insider Trading, Opa - come sta la Borsa di Torino? In via san Francesco da Paola non c'è il deserto dei primi giorni del '92, ma certo non c'è ressa e nemmeno un gran squillare di telefonate; nel «parco buoi» ci sono le solite facce. C'è chi parla di un'attività ridotta al 10-20% rispetto ai momenti buoni. Un mercato azionario resistente in questi giorni, «ma giusto perchè i prezzi erano talmente scesi in basso...». Non è dunque tempo di euforia nel tempio della finanza che ha già fatto non poche vittime in questi ultimi lampi. «Aspettatevi pure altri crack - dice Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio di Torino, impegnato a coordinare la revisione dei conti degli studi degli agenti di cambio, nuovo autocontrollo della categoria «doc». «I "bubboni" esploderanno al di fuori della Borsa. E non c'è da stupirsi, visto che fino a qualche mese fa bastava un permesso di pubblica sicurezza per poter aprire una commissionaria in titoli e quindi con la possibilità di porsi come intermediari nella raccolta di denaro per contrattazioni in titoli o magari per operazioni poco pulite». La «revisione conti» dovrebbe dunque tranquillizzare i risparmiatori, ma anche metterli in guardia dall'affidare i propri soldi a persone di pochi scrupoli e al di fuori dei controlli del Comitato degli agenti di cambio.

E' troppo presto per vedere i risvolti positivi portati dalle recenti leggi sulle Sim (hanno assorbito solo un centinaio dei 220 agenti sparsi tra le Borse italiane e a Torino ben due terzi della categoria continua la propria attività come prima) e ora anche dall'Opa (offerta pubblica di acquisto, con precisi obblighi d'informazione alla Consob e una maggiore tutela per i piccoli risparmiatori)? Il mercato azionario sembrerebbe ancora un po' diffidente, guardingo... «Siamo almeno al cinquanta per cento dell'attività ma la situazione resterà difficile fino alle elezioni. La Borsa è un termometro dello stato di salute dell'economia e della politica. E i riflessi della crisi attuale si fanno sentire. Certo non possiamo che rallegrarci della leggi sulle Sim, insider trading, Opa, perché servono a far funzionare meglio il mercato azionario, a renderlo più trasparente, ad avvicinarci all'Europa, ma non bastano ancora», osserva Cellino, convinto dell'urgenza di rivitalizzare la Borsa con altri interventi: provvedimenti fiscali, togliendo l'imposta sui surplus dei titoli quotati in Borsa, anche temporaneamente; o con agevolazioni per piccoli risparmiatori, ad esempio con esenzioni fiscali fino a cinque milioni di titoli. E gli operatori borsistici sperano che anche in Italia, come avviene già all'estero, i Fondi pensionistici privati investano non solo in titoli di Stato ma anche in azioni.

Stefanella Campana

Confessa: «Voleva il divorzio, non potevo sopportarlo»

Impazzito per la gelosia Uccide e brucia la moglie

La vittima lavorava al Sant'Anna. Il «colpo di fulmine», il matrimonio e poi i primi dissapori

«Povera Margherita, che brutta fine. Davvero tribolata la sua vita». «Quasi sempre triste. Si vedeva che [redacted] problemi. Piccolina e minuta com'era i suoi "fastidi" sembravano ancor più pesanti da sopportare». Questi i primi ricordi e commenti di colleghe, stamane al «Sant'Anna», appena appresa la notizia della morte di Margherita Di Nardo, 30 anni, ausiliaria in questo ospedale, strangolata e bruciata sabato mattina nel Varesotto dal marito, Giuliano Frison, 28 anni, operaio, che ne ha poi denunciato la scomparsa ai carabinieri, confessando poi il delitto.

Il cadavere [redacted] sul bordo della strada, a Gavirate. Nel riquadro il fratello di Margherita di Nardo, la vittima

«Margherita Di Nardo era stata assunta nell'80 - ricorda il direttore sanitario Giorgio Martiny -: dapprima come ausiliaria nei reparti, quindi come addetta alle pulizie...Era assente da un paio di settimane. Aveva usufruito di alcuni giorni di ferie. Poi aveva telefonato, chiedendo di essere messa in malattia».

«Margherita - racconta un'altra persona che la conosceva molto bene - aveva avuto dei problemi di tossicodipendenza, sei anni fa. E da allora non era più riuscita a uscirne fuori. Anche il suo rapporto con il lavoro era inevitabilmente mutato. Il matrimonio e la nascita della figlia Lisa sembravano averle ridato nuova fiducia e speranza. Si era trasferita a Vareso.Era stata un anno in maternità. Aveva anche chiesto il trasferimento ad una Unità socio sanitaria lombarda dove nel frattempo si era trasferita per seguire il marito». Ma l'assenso non era arrivato e così la giovane aveva dovuto adattarsi a fare la pendolare. Arrivava in treno a Torino la domenica sera. Dal lunedì al venerdì si recava al lavoro al Sant'Anna e la sera a dormire dai genitori, Antonio ed Elisa, in corso Siracusa 40, che le accudivano anche la figlia Lisa di 15 mesi. Quindi, ogni venerdì sera riprendeva il treno, e con la figlia tornava a Varese dal marito, operaio in una fabbrica di elettrodomestici. Una vita stressante.

Ma quale sia il movente di questo assurdo delitto non è stato ancora chiarito. Forse la gelosia, o forse anche la scoperta da parte del marito di altro ancora. Sembra comunque che Margherita volesse chiedere la separazione legale o l'affidamento della figlia.

Giuliano e Margherita s'erano sposati il 3 marzo del '90, appena sette mesi dopo essersi conosciuti, l'agosto '89 al mare. Avevano messo su casa a Biandronno, in via Salvini 38. «Ma la lontananza e le difficoltà - si limita a dire una vicina di casa dei genitori della vittima - non sono mai buone alleate per sposini freschi freschi».

Rifiuta invece ogni commento il fratello di Margherita. E poi con comprensibile astio «Che dovrei dire? Che dovrei spiegare? Ormai Margherita non c'è più».

Giuliano Frison, l'uxoricida, per ora avrebbe confessato il delitto senza fornire spiegazioni al suo folle gesto. Dopo la scoperta del cadavere delal moglie sul bordo della statale di Gavirater, di fronte ai carabinieri di Varese che lo sottoponevano a stringente interrogatorio alla fine è crollato raccontando l'agghiacciante verità. «Sì, ho strangolato io Margherita. Ho portato il corpo in un campo che costeggia la strada provinciale tra Luino e il confine svizzero. E lì ho poi dato fuoco al cadavere». Quindi la messinscena: ieri mattina si è recato dai carabinieri di Biandronno ed ha denunciato la scomparsa della moglie. Infine la confessione

Ivano Barbiero

Venaria: il mistero del barista aggredito

Un tentativo di rapina che avrebbe potuto concludersi con gravi conseguenze è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì a Venaria. Obiettivo dei malviventi — che per la dinamica dell'accaduto si sospetta possano essere tossicodipendenti —, il bar dei coniugi Antonina e Salvatore Pizzuto, 60 e 65 anni, in via Motrassino 7.

Era l'una e gli ultimi clienti erano usciti da poco, quando tre giovani, il volto coperto da calzamaglie, uno di loro armato di una pistola calibro 22, hanno fatto irruzione nel locale. Salvatore Pizzuto, residente a Trana in via Alighieri, aveva già abbassato le saracinesche sulla via, mentre la moglie stava chiudendo quelle del retro.

Uno dei tre si è avventato sulla donna, mettendole una mano sulla bocca. Mentre un altro si precipitava verso la cassa, il barista è corso in aiuto della moglie. E' stato allora che, probabilmente in preda al panico, il terzo bandito ha fatto fuoco cinque volte.

Salvatore Pizzuto è caduto a terra in una pozza di sangue. Intanto il figlio, Franco, 32 anni, è stato richiamato dai colpi e dalla cantina è corso in aiuto dei genitori. Quando i tre hanno visto il giovane, hanno abbandonato ogni tentativo di impadronirsi dell'incasso.

Due sono quindi fuggiti verso Torino a bordo di una 127, mentre il terzo è scappato a piedi verso i giardini. La donna intanto ha dato l'allarme. Salvatore Pizzuto è stato ricoverato al Cto: un proiettile gli ha trapassato il femore della gamba destra. I carabinieri di Venaria seguono una pista precisa e non sarebbero lontani dall'indentificazione dei tre rapinatori.

Verolengo: carbonizzati nella «A 112»

L'auto, finita contro un albero, ha preso fuoco

Due morti carbonizzati, tragico bilancio di un incidente verificatosi alle 5,15 sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in località San Rocco di Borgo Revel di Verolengo. Le vittime viaggiavano su di una A-112 e sono morte carbonizzate. Solo dopo tre ore è stato possibile identificare con buona certezza uno dei morti, l'autista, riconosciuto dalla piastrina plastificata di un codice fiscale trovato nell'abitacolo dell'utilitaria. Si tratterebbe di Giovanni Di Perri, 27 anni, Crescentino, via Bolongaro 25. L'altra vittima è ancora sconosciuta. Per ora, non si è potuto nemmeno stabilire se è un uomo o una donna. Il fuoco ha reso irriconoscibili i due corpi.

Il terribile incidente si è verificato ai confini tra la provincia di Torino e quella di Vercelli. Nella zona c'era una fittissima nebbia ma l'asfalto non era ghiacciato. La A-112 viaggiava in direzione di Chivasso. Nell'abbordare una curva molto pericolosa, il conducente ha perso il controllo del mezzo che, invasa la carreggiata opposta, è andato a schiantarsi contro un grosso albero a lato della strada. L'urto è stato violentissimo: l'A-112 si è subito incendiata e in pochi istanti si è trasformata in un rogo. I due occupanti, rimasti incastrati nell'abitacolo, non ce l'hanno fatta in nessun modo ad uscirne. L'incidente non ha avuto testimoni.

Cristianamente è mancato il
cav. Luigi Canuto
di anni 79
Lo annunciano uniti nel dolore e nella preghiera la moglie **Maria**, i figli **Rosa Angela**, **Enrico** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie. Funerali in Varallo mercoledì 5 febbraio ore 14,30 con partenza da via Frigiolini 15.
Varallo, 3 febbraio 1992.

Partecipano al dolore del rag. Giuseppe Canuto [redacted] la scomparsa del [redacted] sig.
Luigi Canuto
le **Filiali Italia** della **Banca C.R.T. Spa**:
Alberto Bairati
Giuseppe Balbis
Aldo Benotti
G. Carlo Bengasi
Roberto Bertola
Giovanni Bertuglia
Giuseppe Bolatto
Alessandro Borrelli
Giancarlo Brignone
Paolo Bruschi
Michelangelo Bulfa
Aldo Canoglia
Ermanno Capponi
Pier Paolo Cattaneo
Antonio Cerasola
Gianmarco Celsi
Giuseppe Conti
Marco Cortese
Luciano Dall'Agnol
Terasio Donna
Ernesto Duilio
Flavio Fabbri
Mosè Fagiani
Paolo Galimberti
Paolo Gasparetti
Vincenzo Giulioni
Carlo Iglina
Domenico La Grotteria
Claudio Landorno
Renato Lanzetti
Franco Mauro
Francesco Mazza
Luigi Medolago
Mauro Meli
Carlo Molla
Dante Moligari
Vittorio Monaco
Federico Mora
Gianni Moraggio
Giuseppe Mussotta
Natalino Natta
Pierangelo Negri
Michele Panero
Adalberto Perolini
Marino Pesino
Giuseppe Paulasso
Fiorenzo Peralli
Luigi Pronipote
Alberto Rovede
Claudio Scanavino
Primo Scarvaggi
Giovanni Sciofani
Giuseppe Scoglio
Maurizio Venturelli
Francesco Viganò
Giorgio Viotto
Pierfrancesco Villanetto
Torino, 3 febbraio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Canuto per il decesso del padre
Luigi Canuto
Torino, 3 febbraio 1992.

Sono vicini al rag. Giuseppe Canuto e famiglia per la perdita del **PAPÀ**:
Carlo Bellati
Paolo Chiapetti
Rodolfo Delponte
Flavio Franchino
Angelo Zola.
Torino, 3 febbraio 1992.

Gli **Amici** del **C.S.S.** partecipano con affetto al dolore di Enrico e dei famigliari.

I **Colleghi** del **Dipartimento** di **Automatica e Informatica** partecipano al dolore del prof. Enrico Canuto per la scomparsa del **PADRE**.

Andrea [redacted] partecipa al lutto per la [redacted] del caro amico
Arturo Garello
— **Altopascio (LU)**, 4 febbraio 1992.

«Beati i miti perché erediteranno la Terra. Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati».
(Matteo 5,5.6)
Un tragico incidente ricongiungeva alla sua adorata Lidia
Riccardo Novara
di anni 84
Con profondo dolore l'annunciano la figlia **Carla** con **Giuseppe De Bernardi** e la [redacted] **Stella** che ha tanto amato; il [redacted] **Lorenzo Fea**. Funerali in San Carlo Canavese giovedì 6 febbraio, ore 10,30 direttamente in parrocchia. Non fiori ma opere di [redacted].
San Carlo Canavese, 31 gennaio 1992.

Romana e **Carlo De Bernardi** piangono con Carla, Giuseppe e Stella la tragica scomparsa del caro **RICCARDO**.
Torino, 31 gennaio 1992.

L'amico di sempre **Antonio Franchino** piange con Carla e fam[redacted] la scomparsa del caro **RICCARDO**.

Le famiglie **Bellezio** e **Martinatto** commosse partecipano.

Lo **Studio Tecnico Immobiliare Torta** [redacted] al dolore della famiglia per la tragica scomparsa.

Michelina Maria Sansalvadore partecipa commossa al dolore della famiglia.

Gli amici:
Augusto Bertoglio e Marilena
Davide Albrino e Daniela
Venanzio Cinus e Carla
partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ardissono
Lo annunciano la moglie **Carmelina Merenga**, il fratello **Antonio** con **Caterina**, la sorella **Teresa**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale Giovanni Bosco, via Pergolesi 30. S.S. Rosario oggi alle ore 17,40 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù
— **Torino**, 31 gennaio 1992.

Lo **Studio dott. Ernesto Ramojno**, piange la scomparsa del caro **MARIO**, ricordandone la preziosa [redacted].

Partecipano al dolore della famiglia Ardissono la cugina **Carla** con il marito **Gino** ed i [redacted] **Carlo, Ugo, Claudia** con le rispettive famiglie.

Maria e **Enrico Legnà** partecipano al dolore di Carmelina e famiglia e [redacted] con affetto e rimpianto l'amico **MARIO**.

Nonna bis non c'è più. **Sonia, Riccardo, Valentina** piangono
Lucia Perazzo ved. Caudano
Unitamente a nonno **Ugo** e **Dina, Giuliana** e **Romeo, Ruggero** e **Giuliana, Rodolfo** e **Tina, Valter, Verter** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
Torino, 3 febbraio 1992.

Irene partecipa commossa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Polo
cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie **Jenne**, il figlio **Luciano**, la nuora **Adorna**, il fratello **Gavino**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 10 parrocchia Pace. La cara salma proseguirà per Moncalvo d'Asti.
Torino, 31 gennaio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Genero ved. Perno (Lina)
Lo annunciano il figlio **Franco** con **Elena**, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
Torino, 1 febbraio 1992.

Con tanto rimpianto annunciano la scomparsa di
Margherita Antonino ved. Gioria
il figlio **Piero** con la moglie **Luciana, Paola** e **Elena**, il nipote **Eugenio**. Un particolare ringraziamento per l'aiuto e la partecipazione alla famiglia Teresita, al dott. Onoscuri e a tutti coloro che hanno contribuito ad alleviare le sofferenze di queste ore. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 10 Cappella Ospedale «Maria Vittoria» di Torino e alle ore 11,30 Benedizione nel cimitero di Agliè.
— **Torino**, 1 febbraio 1992.

Partecipano al vostro dolore. Famiglia **Jayme**.

Dirigenti e **Personale della Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Pietro Gioria per la [redacted] della **MADRE**.

Direzione e **Personale della Scott Sud S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dott. Pietro Gioria.

Franco, Annamaria Canonica partecipano [redacted] al grande dolore di Piero e famiglia.

Pupa Garolli Meda partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Antonio Lavelli
Lo annunciano addolorati moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Lavelli e Franco Girardi, a suor Rina ed agli amici. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 febbraio 1992.

Le famiglie **Ferrero** e **Charrier** partecipano al dolore.

Gli **amici** di **Santa Fe** ricordano il caro **ANTONIO**.

La famiglia **De Tullio** sentitamente partecipa.

Serenamente ha chiuso in Roma la sua operosa esistenza, sorretto da profonda fede cristiana il
DOTT.
Pio Domenico Pizzo
direttore centrale (F.S.) a riposo
Con infinita tristezza la moglie **Vittoria Novelli** ne dà l'annuncio e quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti di mente e di cuore, unitamente ai cognati ed ai nipoti per i quali è stato maestro di vita. La cara salma verrà trasportata a Castelletto Merli (Al) ove avranno luogo i funerali il giorno 4 c.m. e la sepoltura accanto ai genitori.
Roma, 4 febbraio 1992.

E' mancato
Franco Chiarulli
Lo annunciano con rimpianto i cugini: **Chiarulli, Pertusi, Casasse, Jorio, Cacaci** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento per la professionalità e la dedizione ai chirurghi vascolari e all'équipe di rianimazione del prof. Martiano. I funerali avranno luogo mercoledì 5 febbraio, ore 11,45 nella cappella ospedale Molinette.
Torino, 2 febbraio 1992.

Addolorati partecipano:
Melina Cacaci
Sofia Tarello e famiglia
[redacted] e **Rita Rossi**
famiglia **Allora**.
Torino, 2 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato
Guido Barberini
Tristemente l'annunciano i fratelli, **Francesco, Giulio** e **Ugo** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
Torino, 2 febbraio 1992.

Franca Alberto Flavia Pepe sono affettuosamente vicini a Giulio [redacted] dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Emanuelli
anziano FIAT
anni 77
Con dolore lo [redacted] la moglie **Teresina Cena**, le figlie **Maria Angela** col marito **Ezio Fava, Giovanna** col marito **Natale Bondesani**, gli adorati nipoti **Emanuela** e **Fabrizio**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 c.m. in Piossasco partendo dall'abitazione via San Vito 5, alle ore 14. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.
Piossasco, 4 febbraio 1992.

E' cristianamente mancata
Catterina Francesia nata Bauducco
anziana FIAT
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ettore** e la fraterna amica **Celina Squeri**. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 10 nella chiesa di S. Michele di Pagano (Rapallo).
Rapallo, 3 febbraio 1992.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato
Giovanni Agnese (detto Pesce)
di anni 76
Lo piangono la moglie **Maria Prinasco**, i figli **Renato** con la moglie **Lucia, Rosalia** col marito **Lillo, Mariagrazia** col marito **Willy**, gli affezionati nipoti **Alberto** con la moglie **Gavina, Gigi** e **Cristina**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba, martedì 4 febbraio, alle ore 15, da via Pierino Belli 12, per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
Alba, 2 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pucci Scabello Tallone
Danno l'annuncio a funerali avvenuti il marito **Luigi**, i figli **Paola** con il marito **Mario Paternostro** e i piccoli **Vincenzo** e **Vittoria, Carlo** con **Monica**, il fratello **Alberto** con la famiglia.
Genova, 1 febbraio 1992.

Cesare Teresa Angi Laura Cravario partecipano al dolore dei famigliari.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Lorizio in Di Donna
Addolorati lo annunciano il marito, i figli **Ninetta, Gianni** con la moglie figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. S. Rosario mercoledì 5 ore 18.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Marucco
anni 79
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Elisa**, la figlia **Adriana**, il genero **Giuseppe**, la adorata nipotina **Claudia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta.
Torino, 2 febbraio 1992.

E' [redacted]
Carlo Salvetto
Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Bruna** e **Marica** con **Franco**, parenti e amici. Funerali in Rivoli mercoledì 5-2-92 ore 9 parrocchia Stella Maris (via Piol 44). La salma verrà tumulata nel cimitero di Camerana (Cuneo). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Rivoli, 2 febbraio 1992.

Serenamente è mancata
Carolina Magone ved. Balduzzi
L'annunciano il figlio **Pierino**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 5 febbraio nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
Torino, 31 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Cavallotto
anni 93
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente alle ore 11, parrocchia Beati Parroci. Un particolare ringraziamento ai medici, suore e personale dell'ospedale degli Infermi di Cherasco.
Torino, 3 [redacted] 1992.

E' mancata
ragioniera Maria Bacula
anni 95
L'annuncia [redacted] la sorella **Margherita**, cugini, parenti tutti. Benedizione salma cappella Villa Grazia, San Carlo Canavese mercoledì 5, ore 9,30, indi verrà tumulata in Torino cimitero monumentale.
San Carlo, 3 febbraio 1992.

E' mancata
Maria Remondino ved. Burzio
L'annunciano il figlio **Sebastiano**, le nuore **Nina** e **Norina**, i nipoti **Luca** e **Maria** con il marito **Roberto** e parenti tutti. Funerali oggi in Druento, ore 14,45 con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
Torino, 4 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Manfrino
anni 77
Lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Claudia** col marito **Lorenzo** e l'adorato nipotino **Stefano**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente, ore 10,15 partendo dalla parrocchia S. Matteo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 3 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Iolanda Rossi ved. Cavallo
di anni 90
Con immenso dolore lo annunciano la figlia **Maria Teresa**, il genero **Roberto** e l'amatissimo nipote **Ugo**. Un vivo ringraziamento al personale tutto della Casa Sant'Andrea di Castiglione Tinella. Un particolare grazie alla signora Lidia Negro. Funerali mercoledì 5 febbraio in Castiglione Tinella ore 10.
Castiglione Tinella, 3 febbraio 1992.

E' mancata
Caterina Delsedime vedova Filippa
L'annunciano le figlie [redacted] con **Gianfranco, Carla** e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via San Benigno 65.
— **Volpiano**, 2 febbraio 1992.

La famiglia **Giolito** si unisce al grande dolore di Rosanna per la perdita della amatissima **MAMMA**.

La **Società San Paolo di Torino** con profondo dolore annuncia la scomparsa del suo sacerdote
don Gino Pizzeghello
Il fratello, le sorelle, i **Confratelli Paolini** e parenti tutti, comunicano che i funerali avranno luogo martedì 4 febbraio alle ore 10,30 nel Tempio San Paolo ad Alba. La salma è composta nella sala al piano terra di corso Regina Margherita 1, Torino.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Le **Edizioni Paoline** con i **Dirigenti, Dipendenti, Agenzie promozionali** e **Operatori di tutta Italia** piangono la scomparsa di
don Gino Pizzeghello
Direttore delle Agenzie Edizioni Paoline
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **Editrice Sale Torino** con i suoi **Dipendenti, Centri Promozionali, Agenti** e **Operatori di tutta Italia** si unisce al cordoglio della Famiglia Paolina per la scomparsa dell'indimenticabile
don Gino Pizzeghello
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Consulenti** e **Collaboratori tutti** della **Società Sitav, Sasv, Sisar** e **Sar** di **Saint-Vincent** partecipano con vivo cordoglio al lutto del Presidente del Gruppo Cav. del Lav. Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora
Elena Romanelli Piantini
e porgono le più sentite condoglianze.
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Partecipano al lutto:
Alfonso Ferrero
Giancarlo Giovannini
Ezio Poderi
Francesco Stassi
Raffaele Rizzardi
Giuseppe De Fazio
Riccardo Anselmi
Marco Fiore
Giovanni Freppaz
Fabio Manenti
Luciano Nalin
Fulvio Oderio
Francesco Oglietti
Renato Rolland
Roberto Trentar
Dante David
Sergio Artico
Giorgio Barberis
Dora Mirabella
Gaspare Falsitta
Vincenzo Stanchi.
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Consulenti** e **Collaboratori tutti** della **Società Centro culturale Saint Vincent S.p.A.** partecipano al grave lutto del Cav. del Lav. Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora
Elena Romanelli Piantini
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Partecipano al lutto:
Luigi Santa Maria
Pio De Berti Gambini
Giuseppe De Fazio
Vittorio Dotti
Luigi Rumi
Ezio Poderi
Edo Chatel
Silvano Giansoldati
Jader Jacobelli
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

In questo triste momento siamo molto vicini a Giorgio e Minnie Piantini per la perdita della cara **MAMMA**. Famiglia **Rasio**.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

Il **Presidente** con **tutti** i **componenti** del **Consiglio Direttivo** della **Scivac**, insieme ai **Collaboratori** e i **Dipendenti** sono vicini al dr. Ernesto Fiore in questo momento di dolore per la perdita della madre
Soldanella Grignani
— **Torino**, 3 [redacted] 1992.

Aldo Franca Luciano Grazia e **Stefano** sono vicini [redacted] Ernesto in questo doloroso momento per la perdita della **MADRE**.

Felice e **Mimma Rusconi** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Furgeri e Gribaudi per la perdita della signora
Giulia Monferini
— **Varese**, 3 febbraio 1992.

I nipoti **Cristina, Massimiliano** e **Matteo** con **Lisi** ricorderanno sempre con profondo affetto la cara nonna
Giulia Monferini
— **Varese**, 3 febbraio 1992.

La **Tecnitex International S.p.A** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Lucio Manente
— **Airasca**, 4 febbraio 1992.

Bocciofila La Tesorina si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Rinaldo Olivero (Aldo)
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **M.P. SpA** partecipa al grande dolore del sig. Rodino Baratella per la perdita della moglie
Rosalia Airola
— **Venaria**, 3 febbraio 1992.

La società **MDR** partecipa al dolore del sig. Rodino Baratella per la scomparsa della moglie
Rosalia Airola Baratella
— **Venaria**, 3 febbraio 1992.

Carla, Luciano ed **Elena Vercellotti**
Maura, Franco e **Linda Pinto**
Maria Teresa e **Giorgio Avidano**
Maria, Giancarlo e **Alessandra Coppa**
sono vicini al caro amico Rodino nel grande dolore.

La **Lamer srl** partecipa al dolore del sig. Baratella per la scomparsa della moglie signora
Rosalia Airola
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **Siat** - **Divisione Siat S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Carlo Marca per la scomparsa del padre
Gelsomino Marca
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Guido Garrone
1953 — 1992
Natalina Galetto Pensa
1959 — 1992
Carlo Pensa
Sempre nei nostri cuori.

Nel primo anniversario della morte del
dott. Nicola Cortese
la moglie e i figli lo ricordano nella preghiera con una Santa Messa giovedì 6 febbraio alle ore 18 nella chiesa di San Lorenzo.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

1984 — 1992
Claudia Cola
Per sempre in noi. Mamma, papà.

Ti pensiamo con immenso affetto. Zia **Sandra, Vanna, Annamaria** famiglie.

1991 — 1992
dr. Franco Frola
Con tanto amore **Nerina, Riccardo, Cesare**. S. Messa 6 febbraio 18,30 chiesa S. Angeli.

1991 — 1992
Oddino Costa
Con infinito rimpianto. Primo anniversario; domani 5 febbraio messa 19,30. Santa Teresa corso Mediterraneo.

1982 — 1992
Aldo Ferrero
Decimo anniversario, ma sempre più triste.

1984 — 1992
Bartolomeo Possetto
Lo ricordano con affetto la moglie **Franca** ed i figli.
— **Cavagliano**, 3 febbraio 1992.

1970 — 1992
Ernesta Varaglia Goria
Sempre ricordandoti.

1921 — 1992
dott. Pietro Pensa
Sempre insieme. Tuo figlio **Angelo**.

1971 — 1992
Giovanni Elia
Ricordandoti.

CONFERENZA

Guardare e «scoprire» l'Universo Una settimana di cultura scientifica

Il 1992 è stato dichiarato l'anno internazionale dello spazio. Per l'occasione è stata promossa un'iniziativa culturale e scientifica che si articola - da questa sera al 10 aprile - in un ciclo di conferenze sulla realtà e sulle prospettive della ricerca spaziale. «L'universo visto da Torino» è organizzato dalla Regione Piemonte, dall'Osservatorio astronomico di Pino Torinese, dal nuovo Consorzio interuniversitario per la fisica spaziale, dalla Scuola di astronomia Zagar e dall'Alenia Spazio. La serie di incontri, studiata nell'ambito della seconda «Settimana della cultura scientifica», promossa dal ministero per la Ricerca scientifica, prevede una serie di visite guidate agli osservatori, alle industrie e ai laboratori. Il primo incontro, questa sera, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23 alle ore 21, è con Attilio Ferrari dell'Osservatorio astronomico di Pino Torinese su «L'universo visto da Torino attraverso la ricerca spaziale». Le conferenze sono introdotte da Piero Bianucci.

Uno sguardo verso le stelle

VINOVO

Una polenta per la settimana «grassa» Polaiera e Cuca-oeuv aprono le danze

Vinovo si appresta a celebrare il suo quindicesimo Carnevalone. Stefania Paoletti e Bruno Sandrone impersoneranno le maschere di Vinovo: la Bela Polaiera e 'l Cuca-oeuv. Saranno investiti ufficialmente il 23 febbraio alle 10,30 nella sala del Consiglio comunale, dove il sindaco consegnerà loro le chiavi della città, aprendo ufficialmente il Carnevale 1992, poi visiteranno la casa di riposo Cottolengo. Ecco le date: il 27 febbraio visita alle scuole e asilo nido da parte della Polaiera e del Cuca-oeuv; sabato 29 febbraio, alle ore 14, Carnevale dei bambini organizzato dalla Pro Loco. Sulla piazza di Vinovo saranno distribuite bugie ai bambini. Martedì 3 marzo, alle ore 21, serata danzante alla Cometa di Piobesi; allieterà la serata l'orchestra Macario e vi parteciperanno le maschere di Vinovo e l'Associazione commercianti. Domenica 8 marzo, alle ore 14,30, gran sfilata di carnevale con carri allegorici, bande musicali e majorettes; alle ore 15 distribuzione di polenta.

Tempo di coriandoli

LICEO COTTINI

L'«artistico» cambia indirizzo

La direzione del liceo artistico «Renato Cottini» - attraverso il preside Luigi Esposito - comunica che i corsi diurni e i corsi serali riservati ai lavoratori non si svolgono più in via Demargherita 9 ma in via Castelgomberto 20 (distretto 5).

Il cambio di indirizzo è già operativo dal primo gennaio 1992. Il trasferimento riguarda alcune centinaia di studenti-lavoratori che seguono le lezioni per conseguire un diploma di scuola media superiore.

Discoteca «Big»: gli studenti cantano, suonano e recitano

La scuola sotto i riflettori

Festa inventata dall'assessorato alla gioventù

Studenti-artisti. Il palcoscenico vi aspetta! Nel mondo della scuola, l'avvenimento più divertente di febbraio sarà un grande, entusiasmante spettacolo lungo due giorni. I protagonisti? Gli allievi di licei, istituti tecnici & C. nel ruolo di musicisti, danzatori, videomaker, fotografi, poeti.. o aspiranti tali. «SCUOLA SUPERiore» torna al «Big» di corso Brescia. Una kermesse nata per iniziativa dell'assessorato alla Gioventù con Radio Torino Popolare che lo scorso anno ha richiamato un migliaio di ragazzi da 22 scuole.

Appuntamento il 17 e 18 febbraio, dalle 14,30 alle 19. E' invitato chi coltiva con passione una disciplina artistica. E insieme a loro gli insegnanti che in questo slancio alla ricerca del miglior utilizzo della creatività, contribuiscono a valorizzare in ciascuno gli aspetti più particolari e personali.

Si tratta, insomma, di un'occasione unica per mettere a confronto reciproche esperienze. All'iniziativa è ancora possibile aderire come singoli, gruppi o come scuola. Ciascuno otterrà spazio e ascolto sul palco della discoteca.

Spiegano i responsabili del progetto Gi.ad.a. dell'assessorato alla Gioventù: «In questo appuntamento non ci si esibisce solo misurandosi con le proprie capacità, ma si incontrano anche gli altri. Gli "altri" sono gruppi, studenti, giovani con cui divertirsi, da ammirare, con cui maturare nuove idee e proposte. Ma sono anche adulti che esercitano per passione o per professione la fantasia, che possono essere dei riferimenti, degli esempi, degli elementi di stimolo. Si tratta degli ospiti, personaggi conosciuti nei campi della musica, del teatro, della danza».

Niente a che vedere, dunque, con una sorta di «saggio finale»: a disposizione dei ragazzi ci sarà una grande platea di fronte alla quale esprimere i propri entusiasmi senza competitività. E al tempo stesso, un'occasione per la scuola di mettere in risalto le capacità interne. Tutto questo è stato ampiamente dimostrato lo scorso anno. «Nelle due giorni del dicembre '90 - dicono gli organizzatori - si sono avvicendate oltre mille persone: 70 gruppi o singoli hanno chiesto di partecipare, 200 giovani si sono esibiti sul palco; 12 sono state le scuole ufficialmente coinvolte, 22 attraverso la partecipazione dei singoli studenti. Si è passati dal teatro classico a quello d'improvvisazione, dal reportage fotografico alla realizzazione dell'allestimento e del marchio della manifestazione, dalla danza al video, dai concerti al canto, dal rock al jazz, dalla poesia all'invenzione di testi, dalla sfilata alla drammatizzazione, al murales».

A un mese dall'evento, poi, si terrà un seminario di approfondimento: una «verifica» e - contemporaneamente - una riflessione sul ruolo della creatività nell'adolescenza.

Finora, le adesioni sono arrivate dagli istituti Balbis, Passoni, Boselli, XI Liceo scientifico, Vittorio Veneto, Monti, Luxemburg, Copernico, Levi, Alfieri, Gramsci, Oxford Institute, Curie, Castellamonte, Vittorini (gli ultimi tre di Grugliasco), Majorana, Giulio, Conservatorio, Colombatto, Vittoria, British School of Turin.

L'iniziativa verrà presentata il 15 febbraio in Galleria San Federico. Per informazioni ci si può rivolgere all'assessorato alla Gioventù, Ufficio Gi.ad.a. via Assarotti 2 (tel. 5785.4936/4930) o a Radio Torino Popolare, corso Lecce 92 (tel. 747272-747101). Ingresso gratuito. Gli inviti possono essere richiesti alle scuole che hanno aderito o presso Informagiovani, Informacittà, Vetrina dell'assessorato per la Cultura, Radio Torino Popolare.

m. t. m.

Quando si diventa protagonisti di una kermesse no-stop al «Big»

Gli universitari e il futuro del marketing

Platea al gran completo, ieri pomeriggio, al Salone San Paolo di via Santa Teresa 0 per la prima giornata della tavola rotonda «Le prospettive occupazionali nel marketing e nella comunicazione». L'incontro — oggi la seconda parte, dalle 14,30 — è stato promosso dall'associazione Universitaria e dall'Aism con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù.

In fronte a un pubblico di studenti universitari attenti a cogliere suggerimenti e orientamenti per un futuro professionale dalla «giusta partenza» hanno parlato Michele Fusillier (direzione Formazione e Sviluppo L'Oreal), Gian Luigi Montresor (direzione commerciale La Stampa), Bruno Manzone (export marketing manager Martini & Rossi), Luciano Sulio (S.T.A. Computer Grafica) coordinati dal professor Gian Paolo Caprettini (Università di Torino).

Oggi sarà la volta di Federico Castelletti (account Studio Testa), Carlo Lasagni (direttore ricerche marketing L'Oreal), Giuliano Lenardi (presidente del Club Comunicazione di Impresa), Sulo Resuli (direttore pubblicità e public relation L'Oreal), Franca Tubini Brossa (docente di marketing presso la Scuola di Amministrazione Aziendale).

Gli incontri rappresentano un'utile occasione per avvicinare quel mondo del lavoro che secondo Caprettini, sulla base dell'esperienza maturata nei tre anni di vita del corso di laurea in Tecniche della Comunicazione, continua, nonostante gli sforzi, a rimanere lontano dal mondo universitario. E proprio una maggiore aderenza di quest'ultimo alle esigenze delle aziende è stata auspicata da alcuni degli intervenuti al dibattito.

Ieri, e l'esame proseguirà anche oggi, è stata attentamente analizzata la figura — ma meglio è forse parlare di una pluralità di specializzazioni — dell'«uomo marketing»: curioso, attento, creativo, concreto. Un «piccolo missionario» che predica all'interno dell'azienda, in bilico tra numeri e fantasia, disponibile e veloce nell'aprirsi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e sempre più allargato a Paesi che esigono nuove esigenze di comprensione e adattamento del prodotto e della sua presentazione.

Una curiosità: come ha dimostrato il pubblico presente ieri, in questi anni marketing e comunicazione sono aree particolarmente amate dalle donne.

m. t. m.

FOTOCINEVIDEO

Schwarzenegger diventa brillante

Arnold Schwarzenegger, un duro del cinema contemporaneo, si cimenta ora in un ruolo brillante in *«Un poliziotto alle elementari»* una divertente commedia diretta da Ivan Reitman. Il cast è anche formato da Linda Hunt, protagonista in *«Silverado»* e *«Dune»*, e Carrol Baker, famosa per *«Baby Doll»*.

Dalle risate al thriller, ecco tre proposte Cic Video da non perdere: *«Il silenzio del deserto»*, con John Heck nel ruolo di uno sceriffo di contea ben intenzionato a far luce su un macabro delitto; *«13° piano, fermata per l'inferno»* con James Brolin e Michele Greene, coinvolti in un horror ben congegnato vissuto al Wessek hôtel; *«Curiosità fatale»*, un poliziesco psicologico condotto da Thomas Howell. Ritorna la pupi Chucky, perfettamente ricostruita da una ditta di giocattoli, nel secondo episodio «La bambola assassina»: riuscirà anche questa volta ad entrare nella mente del giovane Andy, in arte Alex Vincenti?

Nelle novità Cic di questo mese segnaliamo *«Ombre su Los Angeles»*, un poliziesco ad alta tensione di recente produzione con John Disquino, e *«Corridoi del potere»*, con John Cusack e James Spader, una storia drammatica ricca di inganni con obiettivo il potere.

Dopo un lungo silenzio, e dopo l'uscita sul grande schermo di una versione cinematografica di grande successo, ritornano in un video speciale *«The Doors»*, il famoso complesso rock di Jim Morrison, arrestato a Miami nel '69 alla vigilia del suo concerto; la cassetta di circa 60 minuti contiene immagini storiche, interviste e alcune registrazioni del tour americano del '68. In sell through, la serie economica Cic ritorna *«Rosemary's Baby»*, il capolavoro horror di Roman Polanski, interpretato da Mia Farrow e John Cassavetes; *«American Graffiti»*, un successo degli Anni Settanta del regista George Lucas; *«Nato il quattro luglio»* di Oliver Stone, una vicenda drammatica raccontata da un bravo Tom Cruise, e ancora *«Mamma cara»* con Faye Dunaway, una storia indimenticabile tratta dal best seller di Christina Crawford.

Angelo Arpaia

Miti precolombiani visti da un torinese

Archeologia, folklore, natura selvaggia, luoghi caratteristici e spiagge alla moda, questi sono gli ingredienti che compongono l'affascinante itinerario in immagini raccolto da Franco Massero e Daniela Gonella durante un recente viaggio nella regione Mesoamericana organizzato dal Club Avventura.

Il policromo reportage, incorniciato da un interessante commento introduttivo sulle civiltà più antiche del Messico, quindi Zapotechi, Teotihuacani e Maya, sarà presentato venerdì prossimo, 7 febbraio, alle ore 21,15 nella sede dell'Istituto Salesiano *«Valsalice»* in viale Thovez 37 a Torino.

In dissolvenza incrociata le immagini, di grande interesse documentaristico, ci faranno conoscere gli aspetti più caratteristici, le zone archeologiche più importanti del Messico, Guatemala e Honduras, realizzate seguendo un itinerario costruito con cura dagli autori: dalle rovine di Monte Alban a Oaxaca, regno dei Zapotechi e successivamente dei Mixtechi, ai Maya di Palenque, un imponente agglomerato archeologico situato in una giungla selvaggia, e ancora S. Cristobal, Antigua, Chichicastenango, sino al Nord dello Yucatan con Merida, Chichen-Itzà con la sua celebre piramide a gradoni di Kukulcan, e infine Cancun, la lunga spiaggia dorata, meta famosa del turismo balneare internazionale.

NUOVI PRODOTTI HAKO - ANITECH

Nei giorni scorsi a Torino, nelle sale dell'Hotel Concord, si è svolto l'annuale meeting della Hako Italia con la presenza dei dirigenti del gruppo europeo. Alla presentazione dei nuovi prodotti Anitech sono intervenuti Lindberg, corrispondente della filiale italiana, Seidel, responsabile mondiale per il settore fotografia. Kompernass, presidente della Hako tedesca e i fratelli Fissore della direzione di Torino. Gli obiettivi della Hako Italia prevedono fatturati con molti zeri, ricavabili - dicono - dalla professionalità imprenditoriale e da una accurata rete di vendita.

a. a.

euro photo

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111
TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

AUT. INT. n° 6396 del 29/11/91

ti propone ricche e indimenticabili vacanze sulla neve!

Acquistando presso uno dei suoi punti vendita sino al 10 marzo '92 una Videocamera PHILIPS oppure un TV color Matchline PHILIPS oppure un Videoregistratore Matchline avrai in omaggio un bellissimo paio di sci.

REGISTRA E RIVIVI LE TUE VACANZE.

RISTORANTE di Anna Bona

Pesce sempre fresco nell'antica «posta»

LOCANDA BOTTICELLI - *strada dell'Arrivore angolo via Botticelli - tel. 242.2012.* Ha compiuto da poco il suo primo anno, questo bellissimo ristorante ricavato con molto buon gusto da un antica «posta» di cavalli di cui ha conservato le splendide volte in mattoni a vista. Moderna, leggera la linea di cucina che Giuseppe Cassano ha ottenuto dal suo ultimo chef Francesco Gravina. Antipasti caldi di mare con pesce sempre e solo freschissimo, risotto con gamberi ed asparagi, filetto di cernia in salsa di scampi, si alternano a piatti di carne tra cui l'agnello pre-salè o il capriolo in salsa di mirtilli con crostoncino di polenta. Prezzo medio, con ottimi vini nazionali, 40-50 mila.

MONCALIERI

Terreni espropriati dieci anni fa che il Comune non ha ancora pagato

«Sedotti e abbandonati» dal Comune di Moncalieri che non ha pagato gli espropri. E' dal 1982 che a diciassette proprietari sono stati espropriati i terreni di via Pasubio, quelli attualmente occupati dalle case costruite dalle Ferrovie statali per i propri dipendenti. Alla ditta costruttrice, il Consorzio cooperative torinesi (presso Zoppoli e Pulcher), l'allora sindaco Francesco Fiumara, attualmente consigliere regionale del psi, e l'allora assessore ai Lavori pubblici Carlo Novarino (ex pci) comunicarono lo stato di occupazione dei terreni in data 11 febbraio 1982. Tra agosto e settembre del medesimo anno vennero accertati gli stati di consistenza e calcolati gli indennizzi che complessivamente vennero compresi tra i 50 e i 90 milioni. I lotti furono espropriati. Il Consorzio cooperative torinesi edificò un complesso che comprende circa 400 famiglie, suddiviso in tre condomini. «Come mai i soldi non li abbiamo ancora visti?», protestano i proprietari. Il Comune avrebbe dovuto pagare al momento dell'occupazione.

NICHELINO

Minuziosa radiografia del Sangone tra degrado, abusivismo e scarichi

Un esame dettagliato della situazione delle sponde del Sangone, delle fabbriche, degli scarichi civili e industriali che riversano nel fiume, è stato presentato da un tecnico della Usl 24 di Grugliasco che ha effettuato studi e analisi della situazione. I risultati sono stati commentati all'Auditorium di via Moncenisio in un incontro promosso dall'associazione «Sangone pulito» di Nichelino per fare il punto della situazione e cercare di definire le linee di una strategia d'azione comune. E' stato ribadito l'interesse dell'amministrazione per il problema del degrado e dell'abusivismo presenti sulle sponde del fiume, un'eredità del passato, e l'impegno nel trovare una soluzione. Il piano regolatore cittadino già prevede interventi radicali e ricollocazione delle aziende esistenti ed è stato dato incarico alla Soprin di studiare proposte di risanamento. La parole ora spetta ai cittadini per richiedere alla Regione con una petizione popolare l'istituzione del «Parco del Sangone».

PROCESSO Alla sbarra della corte d'assise Concetto e Ignazio Bonaccorsi

Un dibattimento «difficile» che i giudici hanno subito rinviato a metà marzo

Morte per uno «sgarbo»

Rubarono l'automobile ai fratelli catanesi

Due ladruncoli furono costretti a riportare la «Uno Turbo» e a rimontare i cerchi in lega leggera che avevano rubato. Ma non bastò per placare l'ira dei boss che li uccisero a Robassomero

Giovanni Durante

Moreno Bennici

Si chiamavano Giovanni Durante e Moreno Bennici. Avevano rispettivamente 19 e 24 anni. Due giovani ladri d'auto. La notte fra sabato 16 e domenica 17 febbraio dello scorso anno rubarono quella sbagliata: una Fiat Uno turbo grigio metallizzato. La mattina del 21 li ritrovarono senza vita fra le montagne di detriti di una discarica, a Robassomero. Giustiziati: tre proiettili nella testa di Durante, due in quella di Bennici. Del duplice omicidio rispondono i fratelli Ignazio e Concetto Bonaccorsi. Il primo è latitante, l'altro è stato arrestato il giorno del suo matrimonio, nel municipio del paese di Valverde, nei pressi di Catania, il 21 agosto scorso. Il processo, fissato per stamane in seconda corte d'assise, non è nemmeno iniziato. E' stato subito rinviato a metà marzo per evitare la contemporanea con quello a Mavilla.

La «Uno turbo» era intestata a tal Gaetano Lo Giudice, un catanese qualsiasi, secondo i carabinieri, che si prestava a far da testa di legno nei contratti di acquisto di auto e immobili ai più noti, alle cronache giudiziarie, Ignazio e Concetto Bonaccorsi, uomini di rispetto nella malavita pendolare fra la Sicilia e Torino. Ignazio ha un pedigree criminale di prim'ordine: condanne per omicidio e tentato omicidio, e, prima ancora, per i reati che l'apprendistato malavitoso prevede, dal furto alle violazioni di legge sul possesso delle armi. Più defilata la posizione di Concetto, finito nel casellario giudiziario per violazioni alle norme sull'assicurazione di autoveicoli e natanti, trasporto abusivo e qualche altra cosetta, ma definito dai carabinieri un capo del clan dei Cursoti. Ignazio, poi, era in libertà per decorrenza dei termini di custodia cautelare: al maxiprocesso delle Vallette lo avevano condannato all'ergastolo in primo grado e a 30 anni in appello. Con tutti i suoi precedenti, i giudici gli avevano ugualmente riconosciuto le attenuanti generiche e risparmiato la condanna a vita. Con Lorenzo Catania, Mario Stramondo e il suo grande amico Salvatore Parisi aveva ucciso, la sera del 21 settembre 1984, un trafficante di droga, Michele Risicato. Il movente: alleggerirlo di un bel po' di denaro che avrebbe consentito a Parisi di pagarsi la latitanza. Così sta scritto nella sentenza.

Tornato a circolare per Torino, Bonaccorsi si era sistemato in un alloggio di via Sospello 123, dove lo raggiungeva spesso il fratello. Sotto la loro abitazione scomparve la «Uno Turbo» e il furto fu denunciato alla stazione dei carabinieri di San Donato da un loro familiare, Massimiliano Bonaccorsi. Informatori, polizia, uomini dell'Arma erano in allarme: si era sparsa la notizia che i Bonaccorsi stavano cercando i ladri della loro auto. E notarli fu tutt'altro che difficile. Bennici e Durante sgommarono e inchiodarono decine di volte la potente vetturetta sulle strade di Borgata Vittoria e Barriera di Milano. Se ne vantarono anche al bar Nella di via Foligno, ritrovo dei loro amici.

Il terzo giorno smontarono i cerchioni in lega leggera - a forma di elica - e li sistemarono sulla Uno 55 S intestata alla sorella di Bennici, Silvana. Vissero altre ventiquattro ore, il tempo di essere prelevati e condotti nella discarica. Avevano nel frattempo abbandonato la «turbo», ma l'essersi tenuti quei cerchi così «eleganti» era stato l'ultimo «sgarro».

La «Uno» blu di Silvana Bennici fu ritrovata tamponata accanto ai corpi dei due: l'aveva urtata l'auto dei killer per bloccare i giovani? E' un fatto che i ladri d'auto furono costretti a rimontare i cerchioni sulla «turbo», poi lasciata sull'autostrada Torino-Milano: le loro mani erano sporche d'unto e di terriccio. Un cric era posato accanto ai cadaveri: supino quello di Durante; appoggiato di schiena all'auto della sorella il corpo di Bennici. Gli avevano puntato ad una tempia una Smith & Wesson calibro 357 Magnum (o 38 special) e lo avevano fulminato in quel modo. A Durante, invece, spararono in viso a non più di una ventina di centimetri di distanza.

I Bonaccorsi sono considerati i mandanti, ma non si esclude che possano essere stati anche gli esecutori del duplice delitto. «E' tutto da dimostrare - tuona l'avv. Aldo Albanese, difensore dei due con il collega Salvo Lo Greco -. Concetto, il 21 mattina, era in banca a Catania: abbiamo le prove».

FLASH

Settimo Torinese

Aumenta la popolazione

Torna a salire dopo otto anni di stasi la popolazione di Settimo. Al 1° gennaio la città ha superato i 46 mila abitanti con un aumento di 359 abitanti rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Per la precisione la popolazione è ora di 46.093 unità registrate all'anagrafe. Superati i 45 mila abitanti alla fine dell'83, fino ad un anno fa gli iscritti in Comune erano rimasti stazionari intorno alle 45.500 unità. «L'incremento dell'ultimo anno — dice Lina Costa, responsabile dell'ufficio Stato civile — è dovuto ad un aumento degli immigrati (1497) rispetto agli emigrati (1202) e alla ripresa delle nascite che sono state 377 contro 313 decessi». Tra i 46.093 cittadini di Settimo la prevalenza è delle donne, 23.174, contro 22.919 uomini. Se si avvereranno le previsioni del Comune, contenute nel piano regolatore, alle soglie del Duemila Settimo toccherà i 50 mila abitanti.

Trofarello

Tanti laboratori per imparare

L'amministrazione comunale di Trofarello (con l'assessorato all'Istruzione) darà il via a tre nuovi laboratori previsti per promuovere e portare avanti, nel delicato e difficile campo dell'insegnamento, una didattica più moderna, più funzionale e al passo con i tempi. E' prevista l'attivazione di un laboratorio fotografico, uno per l'informatica, e uno scientifico. Per la realizzazione del progetto e l'acquisto dei materiali e delle attrezzature necessarie è stato stanziato per ora 1 milione di lire. Non è escluso però che vi possa essere un aumento.

Vinovo

Arrestati quattro spacciatori

A Vinovo ieri i carabinieri sono stati insospettiti dall'atteggiamento di quattro giovani che viaggiavano a bordo di una Golf. Li hanno fermati e nel corso della perquisizione hanno sequestrato otto grammi di eroina, già suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. I giovani sono: Monique Grassi, 22 anni, residente a Caraglio in via Rubiana, nullafacente, pregiudicata, tossicodipendente; Massimiliano Frau, 21 anni, residente a Cuneo, coniugato, nullafacente, tossicodipendente; e i fratelli Alessandro e Giuseppe Cangera, di 20 e 23 anni, residenti a Cervasca in via Cuneo 49.

Settimo

Rubavano allo Standa

Due extracomunitari sono stati arrestati ieri. In flagrante, per furto aggravato, dai carabinieri di Settimo. Si tratta di Abdelmajid Tougi, 24 anni, e Mustapha Hassan, 18 anni, entrambi abitanti a Settimo in via Garibaldi 3. Sono stati sorpresi ad allontanarsi dal magazzino Standa di via Italia 1 con alcuni capi di abbigliamento. Il personale in servizio li ha notati e li ha prontamente bloccati. Sono stati subito chiamati i carabinieri che hanno arrestato i due giovani.

Angelo Avenati è tornato illeso dal deserto del Niger

Commerciante di fuoristrada assalito dagli «uomini blu»

«I proiettili di grosso calibro hanno colpito la parte posteriore dell'auto. Mentre scappavo sulla Toyota Runner ho sentito due colpi secchi sparati da un fucile a ripetizione. Non ho avuto altra scelta che quella di continuare a scappare quando i tuareg hanno attaccato il convoglio con il quale viaggiavo. Volevano rubarmi l'auto lungo la pista da Assamakà ad Arlit, nel deserto del Niger».

Questa è la testimonianza di Angelo Avenati di Moncalieri, commerciante di auto fuoristrada ed esperto di raids africani. Ha vissuto direttamente quel pericolo che aumenta sempre di più per coloro che intendono affrontare il viaggio d'avventura tra le piste del deserto africano.

«I tuareg — racconta Angelo Avenati — sono armati e non risparmiano niente e nessuno. Il loro obiettivo è depredare auto e moto potenti per organizzare meglio le razzie. Derubano tutto, compresi viveri e acqua, lasciano i malcapitati senza niente nel deserto».

Perchè questa recrudescenza del popolo nomade africano nei confronti dei turisti?

«Bisogna chiarire — spiega chi è scampato alle fucilate degli uomini blu — che i tuareg queste azioni le hanno sempre fatte. Non rubavano le auto e non erano armati, sarebbe interessante sapere chi gli fornisce le armi per creare il terrore tra i turisti; inoltre questa nuova generazione di nomadi, trasformatasi in "predoni del Duemila", muniti di fucili a ripetizione o fuoristrada veloci, non è più tollerata da nessun governo africano, Niger compreso, che tempo fa gli ha offerto un territorio per la loro vita economica e sociale pur di porre fine a quella mina vagante che è il nomadismo africano. Ma solo una piccola parte di loro ha deciso di fermarsi nei villaggi, gli altri rifiutano la condizione sedentaria. Ora i nomadi hanno molti nemici e i governi africani intendono combatterli per le loro gesta scriteriate».

Angelo Avenati

Per evitare brutti incontri a chi viaggia nel deserto sarebbe utile chiedere alla frontiera ad altri equipaggi di comporre un convoglio, possibilmente facendosi accompagnare nei tratti più pericolosi della pista da soldati della gendarmeria: il costo per il disturbo è di circa 200 mila lire.

«Le aggressioni — spiega ancora Avenati — prima avvenivano nell'altra pista, la "Bidon V", attualmente chiusa, che si affaccia sul Mali e la Mauritania. I predoni si sono spostati lungo la pista di Tamanrhasset verso Inguezzam, e ora compiono i loro colpi 120 chilometri prima di Inguezzam, nella località che si chiama Laouni. Attaccano in questo punto perché le auto sono costrette a rallentare a causa delle dune di sabbia che ci sono da attraversare lungo la pista. Altro posto dove si appostano e dove hanno cercato di fermarmi a fucilate, 60 chilometri dopo Assamakà verso Arlit; anche lì ci sono delle dune di sabbia che rallentano la marcia. Sbucano facendo finta di chiedere dell'acqua e poi l'aggrediscono, come hanno fatto a quelli che erano in convoglio con me; gli hanno rubato una moto e una Peugeot lasciandoli a piedi. Soltanto più tardi sono stati recuperati, quando c'è stata la certezza che non c'era più ombra di tuareg nei dintorni».

Non bastano gli avvertimenti ai posti di frontiera come il Mali o il Niger che mettono in guardia dalla loro presenza. Il suggerimento da parte di chi ha raccolto diverse informazioni sullo scorrere dei tuareg è quello di non andare in quelle zone sin quando non si sarà normalizzata la situazione.

s. b.

Un mistero il fenomeno esteso a tutta la città

A caccia della puzza

E' tornata anche questa mattina: la nube misteriosa che ammorba la città è stata segnalata in diversi quartieri e i commenti dei cittadini sono sempre gli stessi: «Un odore insopportabile, sembra orina di gatto o tanfo di uova marce». Le prime telefonate, ai centralini dei vigili urbani e a quelli dei giornali, sono incominciate ad arrivare poco prima delle 7.

Tutti si chiedono quale fenomeno, naturale o provocato da lavorazioni industriali, sia responsabile del disagio della popolazione, ma dalle autorità competenti, finora, non è arrivata alcuna risposta. Così si continua a fare le ipotesi più disparate e la vicenda assume i contorni del giallo. Ma vediamo quando e come ha avuto origine questa storia.

Dieci giorni di puzza nauseante con i vapori di ammoniaca, o più specificatamente con un penetrante odore di «orina di gatto», ad ammorbare la zona Nord-Ovest della città e della prima cintura.

Sulle prime sembrava tutto facile e già risolto dopo il primo allarme registrato sabato 25 gennaio.

Le esalazioni, le prime (la nube biancastra era ben visibile), provenivano dall'interno della «Metec», una società che immagazzina materiali diversi, e che ha sede nel quartiere San Donato.

In via Caserta angolo via Saviglíano, i vigili del fuoco individuavano infatti, sotto un capannone, 12 tonnellate di scorie e polveri di alluminio, dal quale provenivano i vapori e le forti esalazioni. Queste polveri e i residuati di lavorazione molto probabilmente si erano bagnate con la pioggia durante il trasporto con camion da Genova a Torino.

E dal contatto con l'acqua la reazione chimica che aveva sviluppato l'ammoniaca. «Già altre volte avevamo sentito il medesimo odore — lamentava un inquilino delle case vicine —. Le esalazioni prendevano alla gola. Ma stamane non si respirava più».

La storia della puzza misteriosa era però solo agli inizi.

Ha incominciato ad ammorbare i quartieri dieci giorni fa. Tecnici al lavoro, ma totale mancanza di coordinamento tra gli enti

Sopra: la mongolfiera della Lega Ambiente. A destra: tecnici fanno rilevi dell'aria in via Roma

Lunedì 27 gennaio, l'odore nauseabondo si ripresenta infatti alle 5 di mattina. I miasmi vengono segnalati stavolta in zona Mirafiori, Pozzo Strada, Santa Rita, più tardi nuovamente in zona San Donato e poi in pieno centro.

Martedì si replica. E' ancora allarme in Borgata Parella e a Pozzo Strada. La gente protesta: «Non si respira». Per la prima volta, difatti, a «puzzare» equamente risultano tutti i quartieri dal centro alla periferia, nessuno escluso.

Il 30 gennaio c'è chi ipotizza così la causa della puzza persistente.

Sopra le nostre teste c'è una cupola d'aria, un «campanone» alto 10 mila metri. «Questa immensa cupola, estendendosi dalle Canarie fino al Circolo Polare Artico, si presenta come un'enorme campana il cui apice si eleva sopra le isole britanniche ad oltre 10 mila metri. La pressione che questa massa d'aria esercita con il suo peso verso terra, comprime al suolo tutte le sostanze volatili, aeriformi o incombuste oltre al vapore acqueo che traspira dalle superfici pianeggianti, dai corsi d'acqua e dalle distese marine, impedendo la loro espansione verso l'atmosfera». Possibilissimo, come no.

Da spiegare bene se questa «campana» sia per caso inclinata da un lato visto che la puzza «schiaccia» di più la parte Sud-Ovest della città, mentre i vapori dalle altre parti riescono sovente a disperdersi.

Ma il 30 gennaio è anche il giorno di una nuova ondata puzzolente.

«Un odore tremendo, ti prende alla gola e ti lascia senza fiato», sintetizza una signora che abita in corso Agnelli angolo corso Cosenza.

I quartieri più colpiti? Stavolta risultano quelli di San Paolo, Santa Rita, Mirafiori, Vanchiglia e Cit Turin. Anche un elicottero dei vigili del fuoco si leva in volo per segnalare eventuali fumate sospette. E le analisi e i rilevamenti continuano. Ancora senza risultati concreti.

La gente vuole essere rassicurata sulla non pericolosità delle sostanze che annusa e respira, ma vuole anche i nomi di chi inquina. Pia speranza.

L'odore, più o meno persistente, si ripresenta anche nei giorni seguenti: venerdì, sabato e domenica. Quindi ieri mattina una nuova zaffata mefitica a inondare nuovamente mezza città.

E la parola fine con la scoperta dei responsabili e le inevitabili denunce di tutti gli inquinatori ambientali sembra ancora ben lontana. In più, in tutti questi giorni, sotto gli occhi dei torinesi si è avuta l'ulteriore riprova di una mancanza di coordinamento, a livello generale, tra Provincia, Comune, Unità socio sanitarie locali e altri organismi ancora. Una riprova? «Io i camioncini della Protezione civile li ho visti, sì: portavano le bottiglie dell'acqua minerale o altre cibarie ancora. Forse andavano a rifocillare i primi sopravvissuti alla terribile puzza».

Ivano Bardiero

Resta una speranza: le correnti d'aria a pulire l'atmosfera

Un'azione marginale da Nord-Ovest potrà farsi risentire in Piemonte

Ieri nuovamente la zona di Torino che confina con le aree di Stupinigi, Orbassano e Rivoli è stata oggetto di segnalazione da parte dei cittadini per la presenza di miasmi maleodoranti che hanno creato un notevole disagio fisiologico, specialmente fra bambini e persone anziane dei quartieri più popolosi.

Siccome il fenomeno continua a ripetersi, sembra che la volontà umana non sia in grado di intervenire nella ricerca delle sue origini e nello scoprire rimedi efficaci, idonei ad eliminare definitivamente questo inconveniente.

Non spetta a noi indagare sulle cause di tale fenomeno, ma esaminiamo come la natura, l'ambiente e l'atmosfera possano intervenire almeno in parte con le loro leggi termodinamiche, che fortunatamente non sono pilotate dalla volontà dell'uomo.

Dando un'occhiata alle immagini che ogni mezz'ora dalla distanza di 36 mila chilometri vengono inviate dal satellite meteorologico Meteosat 4, si nota che l'alta pressione, dopo aver dominato su gran parte dell'Europa, ha subito un cedimento. Ciò si è verificato sul suo lato più orientale ad opera di velocissime perturbazioni atlantiche che muovendosi da Sud-Ovest sono scivolate attraverso il Mare del Nord lungo il bordo orientale della calotta anticiclonica verso Nord-Est, insieme a correnti fresche di origine polare.

Una di queste perturbazioni è transitata questa notte sulle regioni centro-orientali della displuviale alpina e già si trova sul Meridione d'Italia. Con il suo passaggio si sono avuti annuvolamenti, deboli precipitazioni piovose in pianura e deboli nevicate sulle quote più alte dell'Appennino centro-meridionale.

Le correnti occidentale al seguito della perturbazione non hanno però raggiunto l'area torinese per sviluppare un'azione tonificante atta ad eliminare smog e materiale inquinante con un rimescolamento dell'aria stagnante.

Una nuova, veloce perturbazione atlantica, però, ha raggiunto questa mattina i versanti Nord della displuviale alpina centro-orientale e si appresta a scavalcarla, per seguire il percorso della precedente con gli stessi fenomeni atmosferici.

Pertanto, piovaschi e deboli nevicate interesseranno nuovamente il versante centro-orientale ed adriatico della Penisola e forse un'azione marginale di correnti relativamente fredde da Nord-Ovest potrà farsi risentire sulla pianura piemontese.

L'andamento meteorologico della settimana sulle nostre regioni si prospetta quindi all'insegna della stabilità, ma con un alternarsi di schiarite e annuvolamenti marginalmente sulle aree orientali: ciò non mancherà di sviluppare un'azione positiva nel ridurre l'inquinamento in città.

Giorgio Minetti

L'assessore Lupi coordina le indagini sulla nube

«Stiamo facendo l'identikit con oltre 250 segnalazioni»

Impotenti di fronte alla puzza. Ecco come appaiono ai cittadini gli apparati comunali che si dovrebbero occupare dell'emergenza. Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente ammette: «C'è stato qualche problema di coordinamento fra protezione civile, nucleo ecologico dei vigili urbani e Unità sanitaria locale. Stamattina porterò in giunta la richiesta di un maggiore coordinamento. Questa emergenza ci ha insegnato che serve un'unica delega, un unico assessore per gestire questa emergenza». Ma difficilmente si arriverà ad una simile conclusione. Se ne discuterà in sede di trattative di maggioranza, verrà posto il problema ma intanto la puzza continua ad imperversare sulla città.

Liliana Cavigioli, vicecomandante dei vigili e responsabile del nucleo ecologico del corpo precisa: «Siamo collegati con l'Usl e stiamo cercando di verificare tutte le chiamate ricevute dall'Usl per cercare di restringere il campo, per individuare un'area precisa e poi effettuare i controlli su aziende, depositi ecc.». Poi ammette: «Certo forse è mancata un'esperienza nel lavorare insieme in una situazione d'emergenza. Tutti vogliono svolgere il proprio ruolo ma va detto che si tratta di ruoli diversi: l'Usl deve fare i rilevamenti, la protezione civile deve attuare quelle misure necessarie per tutelare la popolazione e noi dobbiamo individuare i colpevoli. Adesso è necessario mettersi intorno ad un tavolo e coordinarsi per effettuare interventi più omogenei».

Comunque l'odore di «pipì di gatto» continua a espandersi in città. «La situazione continua a peggiorare — dice Lupi — ma non è vero che siamo impotenti. Una sostanza aeriforme non è facile da individuare, finora è stato individuato una prima sostanza e continuano i prelievi da parte dell'Usl e intanto lavoriamo anche in assessorato». Un lavoro amministrativo: «Raccogliamo tutte le segnalazioni dei cittadini, a loro chiediamo l'indirizzo e l'ora in cui la puzza si manifesta in modo più evidente. In questo modo cerchiamo di costituire a tavolino una specie di mappa della nube, cerchiamo di localizzarla e di ricostruire l'evoluzione durante le ore della giornata. Certo è un lavoro amministrativo ma potrebbe essere un utile strumento per ricostruire il percorso della nube». Finora sono state raccolte più di 250 segnalazioni.

Dice ancora Lupi: «La situazione continua a peggiorare ma non è vero che siamo impotenti. Una sostanza aeriforme non è facile da individuare, finora è stato isolato un primo elemento e continuano i prelievi da parte dell'Usl. Intanto lavoriamo anche in assessorato»

Ma l'assessore all'Ambiente stamattina ha portato in giunta solo l'emergenza puzza. Ci sarà da affrontare il problema delle targhe alterne. Dice ancora Lupi: «Siamo di nuovo in fase di preallarme. Oggi in giunta si discuterà se i provvedimenti di limitazione del traffico debbano scattare solo in situazione di allarme oppure anche nel caso in cui si superino per quattro o cinque giorni consecutivi i livelli d'attenzione. In questo caso ritengo che se la situazione a rischio dovesse permanere fino a venerdì — superamenti consecutivi del livello di attenzione —, sabato si potrebbe circolare a targhe alterne».

Maurizio Trapsano

Interrogazione dei Verdi all'amministrazione, «impreparata»

E l'odore arriva in Comune...

Chiesto il potenziamento del servizio ecologico

«Scoprire l'origine di questa nuvola è oggettivamente difficile ma è ormai una settimana che è scattata l'emergenza e ci si è fatti cogliere ancora una volta di sorpresa»

La «puzza» presto arriverà anche in Comune. A portarvela non saranno le correnti d'aria bensì un'interrogazione dei Verdi.

Spiega il consigliere Gianni Sartorio, membro della segreteria regionale della Lega per l'Ambiente: «Scoprire l'origine di questa nube maleodorante è oggettivamente difficile ma è ormai una settimana che è scattata l'emergenza e mi sembra che l'amministrazione comunale si sia fatta cogliere ancora una volta impreparata. Quasi come quando si tratta di affrontare le varie emergenze del traffico e dell'inquinamento. C'è uno sgradevolissimo senso di impotenza di fronte a questi fenomeni. Noi Verdi chiediamo un maggiore impegno».

Nell'interrogazione che verrà presentata oggi (ma sarà discussa chissà quando, considerata la paralisi dell'attività in Sala Rossa), Verdi e Lega Ambiente chiederanno anche un potenziamento del servizio ecologico svolto dai vigili urbani che dovrebbe rappresentare il primo presidio della prevenzione antinquinamento nella città e che nel tempo ha invece subito tagli consistenti.

«Il guaio è che purtroppo mancano i controlli all'origine — conferma Mino Rosso della Lega Ambiente —. La gente deve cambiare il modo di valutare i problemi dell'inquinamento dove le relazioni tra causa ed effetto non sono mai le stesse e sovente non sono nemmeno immediate. Agire sugli effetti non basta: sono soltanto palliativi. Quel che servirebbe davvero, e che purtroppo manca, è una seria politica di interventi preventivi. Noi non abbiamo nessuna intenzione di creare allarmismo, da tempo ci muoviamo su una linea molto più scientifica e meno emotiva, ma esistono problemi effettivamente preoccupanti. Quel che chiediamo ai nostri amministratori è un po' più di rispetto per la salute pubblica».

Anche per gli esperti della Lega Ambiente, la puzza che si respira in questi giorni a Torino resta comunque un mistero. «L'odore è sicuramente avvertibile ma difficilmente misurabile o catalogabile persino dalla più sofisticata strumentazione — sostiene ancora Rosso —. Di sicuro, però, si tratta di una miscela di inquinamenti resa "esplosiva" dalle particolari condizioni atmosferiche di questi giorni di alta pressione e di aria stagnante. La situazione di disagio è evidente ed il rischio, come spesso avviene in casi del genere, è che tra la gente si diffondano forme di psicosi esagerate».

Gianni Sartorio (nella foto): «Succede la stessa cosa quando si tratta di affrontare i problemi del traffico. C'è un senso di impotenza di fronte a questi fenomeni. Noi Verdi chiediamo un maggiore impegno». Mino Rosso (Lega Ambiente): «Il guaio è che purtroppo mancano i controlli all'origine»

«Questa maledetta puzza sta creando una vera e propria psicosi — conferma Giancarlo Dolcetti, responsabile della Protezione Civile torinese —. Ieri mattina, ad esempio, ci siamo mossi per verificare una segnalazione di un cittadino e quel che abbiamo scoperto è stato soltanto un gatto morto nel cassonetto dell'immondizia che provocava naturalmente un odore insopportabile. I miei uomini lavorano anche di notte soprattutto per assistere e tranquillizzare la gente che ci chiama. La nostra più grande preoccupazione è infatti il panico che potrebbe diffondersi, alimentato magari da informazioni inesatte. Su indicazione della prefettura, abbiamo approntato una mappa di Torino e cintura sulla quale visualizziamo tutte le segnalazioni pervenuteci. L'area interessata è sempre la solita».

Frattanto, anche i consiglieri regionali Massimo Marino, del gruppo misto-Verdi sole che ride, e Walter Giuliano, dei Verdi, hanno chiesto che oggi l'assemblea di Palazzo Lascaris discuta della «nube puzzolente» e del progressivo peggioramento dell'inquinamento atmosferico della città. I consiglieri sollecitano una relazione del responsabile dell'ecologia, anche dopo la riunione svoltasi ieri per l'applicazione a Torino del decreto Ruffolo-Conte.

Roberto Condio

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17**, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a **Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Vernicietura metallizzata
-		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
126						
UP 885	rosso corsa	TO1S	acces	91.10	011	2237545
UP 845	bianco	TO4M	acces	89.05	011	2424700
FIAT PANDA						
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx cr	91.06	011	377295
4X4 TREK.	[illegible]	TO2R	sp dx	91.03	011	3173274
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011	204097
DANCE	rosso corsa	TO7R	[illegible]	91.06	011	8625328
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.06	011	352955
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011	5060401
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011	3855023
YOUNG	[illegible]	TO1R	acces	91.02	011	714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	6193327
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011	390735
YOUNG	[illegible]	TO5R	acces	91.05	011	7800664
YOUNG	turchese	TO8P	acces	91.07	011	359498
YOUNG	rosso corsa	TO0S	sp dx	91.08	011	613966
YOUNG	rosso corsa	TO0S	acces	91.09	011	2050901
YOUNG	avorio	TO0S	acces	91.09	011	4374869
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	rosso	TO5R	[illegible]	91.06	011	3096011
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.06	011	396526
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011	9015185
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.09	011	6191136
CLX 750	bordeaux vm	TO0S	acces	91.09	011	6088533
CLX 750	rosso corsa	TO0S	pas ruot	91.09	011	9016451
L 750	rosso corsa	TO1S	acces	91.11	011	610508
L 750	azzur nautic	TO0W	acces	89.10	011	6271541
SUPER 750	[illegible]	TO4L	acces	88.10	011	5213077
FIAT UNO						
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	acces	85.12	011	7392301
70 S 5P	grig zer vm	TO4P	acces	90.06	011	7713562
70 SX 3P	blu sidney	TO6R	acces	91.06	011	6807242
70 SX 5P	blu mare vm	TO5P	ta	90.12	011	9012419
STING 3P	blu delphi	TO0H	5m	88.07	011	7801739
TREND 3P	[illegible]	TO8R	5m	91.07	011	8490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.07	011	737973
TREND 3P	blu delp vm	TO0S	acces	91.10	011	235431
TREND 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	7390436
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	762043
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	611289
TREND 5P	[illegible]	TO8R	acces	91.07	011	7803027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011	9065526
TREND 5P	grig zer vm	TO9R	acces	91.07	011	614444
FIAT UNO DIESEL						
SUPER 5P	bianco	TO0E	acces	85.10	011	[illegible]
SUPER 5P	grig zer vm	CN82	acces	91.11	0172	633862
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90.06	011	[illegible]
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011	6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011	624223
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	acces	89.09	011	312000
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	acces	88.05	011	9065610
FIAT UNO FIRE						
3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011	[illegible]
3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011	676518
3P	bianco	TO7R	acces	91.07	011	7398090
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011	9366588
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	9625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	393217
45 3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011	[illegible]
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
45 5P	blu	TO8N	acces	90.05	011	672731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011	x017665
45 5P	blu mare	TO0R	acces	90.02	011	6272755
45 5P	blu sidney	TO6R	acces	91.07	011	3092687
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	3090775
45 5P	bianco	TO0R	acces	91.03	011	2161998
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121	542309
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011	9597186
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011	9597188
45 S 3P	rosso [illegible]	TO4R	acces	91.05	011	306889
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	267946
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011	737993
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011	2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011	8153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	6811667
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011	9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	678395
45 S 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	358554
45 S 3P	[illegible]	TO8R	acces	91.07	011	799787
45 S 3P	azzurro vm	TO6N	acces	90.02	011	6068816
45 S 3P	grig glas vm	TO2R	acces	91.03	011	9837894
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011	2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011	2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	[illegible]
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011	[illegible]
45 S 5P	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	702210
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011	7397517
45S 3P	blu abisso	TO2R	acces	9103	011	[illegible]
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011	799787
5P	azzurro egeo	TODN	acces	89.10	011	351066
5P	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	[illegible]
60 5P	blu scuro	TO4R	acces	91.04	011	[illegible]
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011	9017665
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	9011666
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011	8990289
60 S 3P	[illegible]	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	[illegible]	011	830542
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
60 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.07	011	4052431

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	9657313
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	8063112
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	766076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	8191639
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011	671416
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	701585
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	8807164
60 S 5P	bordeaux vm	TO4R	acces	91.06	011	705006
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.03	011	4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO8R	acces	91.07	011	983603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	8063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011	[illegible]
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011	9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011	9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	[illegible]
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011	[illegible]
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	[illegible]	91.06	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	91.06	011	6189474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	712611
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	2432778
60 S 5P	bianco	TO6P	acces	90.12	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	3094781
60 S 5P	bianco	TO9P	acces	91.01	011	9011704
60 S 5P	grig zer vm	TO2R	acces	91.03	011	[illegible]
60 S 5P	rosso shi vm	TO1R	acces	91.02	011	213546
60 S 5P	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	235085
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	3065560
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	spa chek	88.09	011	[illegible]
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011	[illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011	[illegible]
60 SX 5P	grig quartz	TO5R	acces	91.03	011	2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	8134876
60 SX 5P	[illegible]	AT31	acces	91.03	011	9870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011	8421893
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta rl	91.08	0124	513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passar	91.05	011	8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011	352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6P	acces	90.10	011	[illegible]
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	grig mir vm	TO5R	acces	91.06	011	3497979
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.05	011	726676
60 SX 5P	azzurro vm	TO0R	acces	91.03	011	9064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011	887096
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.06	011	9014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	8065416
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.08	011	793378
60 SX 5P	rosso sh vm	TO6R	ris aut	91.07	011	9067628
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011	7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011	3284495
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011	2050901
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	301262
60 SX 5P	blu mare	TO7R	acces	91.07	011	9734165
60 SX 5P	grig gl vm	TO0S	acces	91.07	011	2050801
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.03	011	9908030
60 SX 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.07	011	626716
60 SX 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.07	011	9209839
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	90.05	011	793378
RAP 3P	nero	TO9R	acces	91.09	011	8983129
TIPO						
1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011	2238786
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	89.07	011	377295
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011	3173710
1400	azzurro vm	TO1P	acces	90.06	011	610903
1400	grig vm	CA83	acces	90.06	011	350897
1400	grig vm	TO9L	sps	89.02	011	9302993
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011	9906716
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.06	011	288742
1400 AGT	green st vm	TO0S	acces	91.09	011	3499367
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141	57875
1400 DGT	ardesia vm	TO6N	acces	90.02	011	[illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.03	011	4110424
,00 S	green st vm	TO0S	acces	91.09	011	387093

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400 S	grig mir vm	TO0S	acces	91.09	011	710957
1400 SX	grig zer vm	TO1S	acces	91.10	011	613311
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011	9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	7397886
1600 AGT	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011	290472
1600 AGT	grig sc vm	TO3R	[illegible]	91.03	011	4150656
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011	678395
1600 SX	rosso sh vm	TO1S	acces	91.11	011	9627381
1800 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011	9483442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011	9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011	8611130
TEMPRA						
1400	bianco	TO6R	acces	91.05	011	[illegible]
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.06	011	[illegible]
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011	3498739
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.09	011	7072726
1400 SX	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	362611
1400 SX	grig sc vm	TO6R	acces	91.06	011	3467463
1400 SX	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	3488658
1600 SX	grig zer vm	AT32	[illegible]	91.06	0141	215199
1600 SX	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011	8047686
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	3192710
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011	346938
1400 SX	rosso sh vm	TO9S	acces	91.09	0121	396000
1400 SX	green st vm	TO0S	acces	91.09	011	9311349
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	[illegible]
1600 SX	grig zer vm	TO6R	sps	91.06	011	3496688
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172	[illegible]
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
1600 SX	grig zer vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	[illegible]
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	7803030
1500 SX	azzurro vm	TO7R	acces	91.05	011	612214
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.06	0172	[illegible]
1600 SX	grig artic	TO8R	acces	91.07	011	726542
1600 SX	blu storm	TO7R	risc	91.06	011	7091671
1600 SX	rosso shi vm	TO1S		91.10	011	6271541
1600 SX	blu mare vm	TO6N	sps	91.03	011	9012078
1600 SX	bianco	CN80	acces	91.06	0172	633862
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011	5197057
TEMPRA SW						
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011	3581218
1400	blu mare vm	TO5R	sps	91.05	011	9424978
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	395841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011	3099424
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011	[illegible]
1600	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172	[illegible]
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	6611130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011	[illegible]
1600 SX	grig quartz	TO6R	acces	91.05	011	9167844
1600 SX	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	6965836
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011	359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011	3092264
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011	6197057
1600 SX	grig vm	TO6R	acces	91.07	011	43627?6
Y10						
1100 KATALIT	grig sc vm	VC5B	acces	91.06	0161	480530
1300 GT IE	[illegible]	TO2N	rl risc	89.11	011	9889915
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011	671330
4X4	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011	[illegible]
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011	743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011	6063031
FIRE	rosso corsa	TO6R	acces	91.06	0121	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO6R	acces	91.07	011	6191521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011	765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011	9411122
FIRE	grig vm	TO8R	acces	91.07	011	204983
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.06	011	[illegible]
FIRE	blu petr vm	TO3M	acces	89.04	011	8224866
FIRE	bianco	TO6R	acces	91.06	011	[illegible]
FIRE	blu petr vm	TO9R	accl	91.09	011	9721226
FIRE	grig sc vm	TO3R	acces	91.05	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO9R	acces	91.09	011	9721226
FIRE	blu delph vm	TO6R	acces	91.07	011	[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011	587164
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	[illegible]
FIRE	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	9629779
FIRE	grig p vm	TO0S	sp dx	91.09	011	3166947
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	343452
LX IE	grigio vm	TO6R	acces	91.06	011	[illegible]
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011	8983577
LX IE	bordeaux vm	TO3P	fen neb	91.08	011	201114
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011	[illegible]
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	[illegible]
LX IE	blu p vm	TO8R	sp dx fe	91.07	011	6547957
LX IE	bordeaux vm	TO6R	sp dx	91.07	011	8983577
LX IE	rosso scuro	TO2R	acces	91.03	011	9628466
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	[illegible]
MIA	blu madras v	TO1S	acces	90.10	011	6830272
DELTA						
1100	[illegible]	TO2P	spa chek	91.01	011	3470647
1300 BASE	rosso monza	TO4N	acces	90.01	011	2731470
1200 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011	3472406
1300 LX	grig vm	TO0L	[illegible]	91.07	011	3850927
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	[illegible]	91.07	011	213702
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	9052904
1500 LX	verde darby	TO8R	check s	91.07	011	734802
ALFA 164						
V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.05	011	546429
ALFA 75						
1800 IE	rosso alfa	TO5M	acces	89.06	011	496223
2000 TWIN S	bianc ar vm	TO2N	acces	89.11	0124	490642
ALFA 33						
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011	2922380
1300	rosso alfa	AT30	acces	90.04	0141	270816
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.08	011	8490383
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	91.06	011	637893
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011	[illegible]
1300 V	bianco	TO8R	acces	91.08	011	9651943
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011	7395447
1300 VL	bianco ar vm	TO6R	acces	91.07	011	6053006
1300 VL	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011	9858355
1300 VL	bianco ar vm	TO0S	sp dx	91.10	011	9673365
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011	9912318
DEDRA						
1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011	3172743
1600	blu mare vm	TO6R	acces	91.07	011	6408828
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011	3095773
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011	[illegible]
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011	237296
1600	blu midw vm	TO7R	[illegible]	91.07	011	357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	[illegible]
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	386650
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141	436998
1600	bordeaux vm	TO0P	acces	90.07	011	9661655
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011	8990289
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011	790752
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011	3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011	614022
1600	blu mare vm	TO8R	condiz	91.06	011	9013893
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	729922
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011	714680
1600	blu mare vm	TO7R	sps	91.07	011	6810732
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	0121	397044
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011	6066239
THEMA						
2000 IE	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	9778003
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011	3171926
CROMA						
2000 CHT 8X	grig sc vm	TO8P	fen neb	91.01	011	8274556
RITMO						
60 CL	[illegible]	TOX2	acces	82.04	011	859141
60 CL	azzurro vm	TOY4	acces	82.11	011	930998
60 CL 5P	bianco	VC4S	acces	85.08	0161	[illegible]
VOLKSWAGEN						
GOLF GTI 16V	bianco	TO7M	ta	89.05	011	9600095
PASSAT TDI5W	azzurro vm	TO0M	ta	89.12	011	[illegible]
POLO CL BEST	grig sc vm	NO6B	ta spa	90.03	011	5053751
LANCIA						
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011	9640360
TALBOT						
HORIZONT	azzurro vm	AL43	acces	81.07	011	587092

Ogni sabato a Città Mercato di Venaria.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

L'Auto del Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. E potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari.

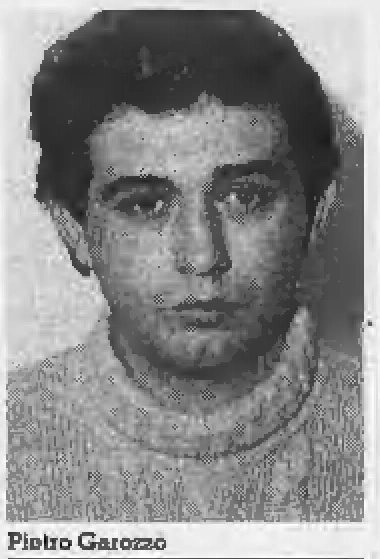
Tanto più che notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è solo a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, telefono 011/45.51.889 - 45.51.910.

DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.

CANDIOLO

Preso uno studente di giurisprudenza per il furto di 17 mitragliette a Comiso

Uno studente catanese, accusato di aver rubato 17 mitragliette dalla base militare di Comiso, è stato arrestato a Candiolo. Si chiama Pietro Garozzo, ha 23 anni ed è iscritto alla facoltà di Legge di Catania. Suo padre, impiegato del Comune del capoluogo siciliano, si chiama Giuseppe, come il boss del «clan dei catanesi» attualmente in carcere in Germania. L'ordine di cattura è partito dalla superprocura antimafia ed è stato eseguito dai carabinieri che tenevano d'occhio l'abitazione di Grazia Scornavacche, 55 anni, residente a Candiolo col marito ed i figli, e zia dello studente. Il giovane si era allontanato da Catania dopo che due suoi amici, ancora in servizio di leva a Comiso, erano stati arrestati il 14 gennaio scorso dopo aver rubato le mitragliette da un'armeria della base Nato assieme a 17 caricatori e 2500 proiettili calibro 9 parabellum. Secondo gli inquirenti Garozzo sarebbe stato, assieme ad un altro catanese, il basista del colpo. Da pochi mesi ha ultimato il servizio di leva a Comiso. Non si sa a chi fossero destinate le armi.


Pietro Garozzo

PECETTO

Trecento milioni per le fognature

Con i 300 milioni messi a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti, sarà costruita una nuova rete fognaria nella parte alta di Pecetto. «Il progetto costerà 270-300 milioni, ora già pronto da circa due anni — dice il sindaco Manolino — per partire attendevamo soltanto il via libera al finanziamento». Continua il sindaco: «Contiamo di pubblicare il bando per la gara di appalto entro la metà di febbraio tra marzo e aprile dovremmo dare inizio agli scavi».

ARTIGIANI

Autocarrozzieri in assemblea

Questa sera, alle 21, all'Hotel Royal (corso Regina Margherita 249) l'associazione Artigiani Cna ha organizzato l'assemblea degli autocarrozzieri per valutare l'accordo che è stato raggiunto fra l'Ania e le Associazioni Artigiani su alcuni problemi. Problemi di rilevante importanza per la categoria a cominciare dalla definizione delle tariffe suddivise per fasce, «tempario», materiali di consumo e procedure per il pagamento e l'accertamento diretto

SETTIMO

Il Consiglio comunale al completo vuole entrare allo stadio gratuitamente

Tre voti a favore e gli altri contrari o astenuti e la proposta non è passata. A Settimo i consiglieri della maggioranza (dc, psi, pri e psdi) ma anche quelli dell'opposizione (gli ex comunisti del pds) non rinunciano all'ingresso gratis per le manifestazioni sportive. Il consiglio ha bocciato la richiesta di Andrea Buffa dei «verdi» di cancellare, dalla convenzione che affida alla Sea Basket e alla Polisportiva Bocciofila Settimese l'uso degli impianti sportivi di via Galileo Ferraris, un codicillo che concede libero ingresso agli amministratori. «Se tutti devono pagare il biglietto — ha detto Buffa — mi sembra giusto che i consiglieri diano il buon esempio». Dopo la replica del sindaco Giovanni Ossola: «L'ingresso gratuito per gli amministratori è una consuetudine che esiste ovunque». Già qualche mese fa il consigliere Buffa aveva proposto un analogo provvedimento per le gare delle tre squadre maggiori di calcio, il Settimo che gioca sul campo di via Amendola, l'Eureka che ha a disposizione l'impianto di via Torino e la Pro Settimo, che usa il terreno di via Cascina Nuova.

Moncalieri: alla fine del mese la discussione del piano regolatore

Meno automobili e più tangenziali

L'assessore Percia: «La città non vuole essere stravolta ma riordinata»

A fine febbraio-inizio marzo, il Consiglio comunale discuterà il piano regolatore comunale generale di Moncalieri.

Nuovo ospedale localizzato in zona Molinello, snellimento del traffico con espansione delle vie di collegamento alla tangenziale, nuovi insediamenti per civile abitazione condizionati a due regole precise: recupero di zone esistenti non abitate e individuazione di nuove aree abitative.

Queste sono le anticipazioni sul piano regolatore generale di Moncalieri, frutto di un'approfondita conversazione avuta con l'assessore all'Urbanistica Rosario Percia.

«La città di Moncalieri non vuole essere stravolta, ma vuole essere riordinata. Abbiamo prestato molta attenzione al recupero dell'esistente. Quindi daremo degli incentivi a chi possiede case nel nostro territorio. Questo significa offrire abitazioni senza andare a cementificare altre porzioni di terreno. Le zone che si amplieranno non sono certamente quelle previste da una delibera programmatica votata nel 1989 che ne immaginava ben 15 mila. Riteniamo che per i prossimi dieci anni, seguendo le regole citate, possa essere garantita alla città una condizione di vivibilità non indifferente».

L'ex sindaco Rosario Simonetta, a questo riguardo aveva indicato come esempi da non seguire gli agglomerati di Borgata Santa Maria, frutto della speculazione edilizia degli Anni Sessanta e aveva previsto un'espansione abitativa sulla strada Genova nel tratto Testona-Trofarello che offrirebbe porzioni di terreno ancora edificabile e limitava di fatto l'edificabilità in collina.

Prosegue Rosario Percia: «Il prof. Simonetta aveva ragione quando faceva queste considerazioni. Il nuovo piano regolatore si muove non tanto per popolare strada Genova o altre zone. Abbiamo operato una scelta precisa: saranno localizzate nuove strutture dove siano attive le infrastrutture, quali la rete fognaria, l'impianto del gas, l'acquedotto e così via. Il nostro compito è quello di unire e non disperdere la città, quindi, accanto all'ampliamento della zona industriale, è previsto un certo ampliamento delle borgate vicine: Bauducchi, Barauda e Tagliaferro. Questo per far sì che gli operatori che lavorano in quelle zone possano anche trovare alloggio. Questa scelta incide anche sullo snellimento del traffico e sull'aggregazione al centro della città».

Da queste affermazioni nascono alcune perplessità: per esempio, l'ospedale Santa Croce come potrà sopportare l'incremento di diecimila nuovi abitanti e che ne sarà del problema della viabilità oggi così difficile. La situazione di strada Genova è drammaticamente significativa.

«E' vero, saranno necessari precisi regolamenti. Per quanto riguarda la viabilità, provvederemo a creare nuove strade di adduzione a quello che viene definito il "padellone" del Centro contabile San Paolo (ovvero, dov'è sito lo svincolo d'accesso alle autostrade e alla tangenziale) per convogliare il traffico che attualmente affligge strada Torino, piazza Baden Baden, strada Revigliasco, strada Genova, tutto verso la tangenziale».

Quali saranno queste vie?

«Una è un mio vecchio progetto di quand'ero assessore ai Lavori Pubblici: partirà da regione San Bartolomeo, in strada Revigliasco, e giungerà all'incrocio con la borgata Palera; quindi, all'ingresso della borgata, si collegherà con la strada che porta alla zona industriale e con lo svincolo del Centro contabile San Paolo. Un'altra strada sarà tracciata a Nord della zona industriale, partirà dalla tangenziale e sarà collegata alla zona industriale Trofarello-Chieri-Santena, al fine di evitare il traffico commerciale che intasa il centro città e per evitare il pagamento del pedaggio del casello di Santena. L'ospedale verrà localizzato in zona Molinello, a monte di strada Carignano e sarà servito da adeguata viabilità. Avremo una strada di congiunzione che partirà da strada Carignano e, attraverso Molinello, porterà sempre alla tangenziale e che sarà di servizio per la zona industriale per chi ha bisogno di spostarsi in direzione Carmagnola e Piacenza; verrà anche tracciata una strada che dalla zona di Borgo Navile-Iperstanda, porterà direttamente a Nord di strada Carignano, sempre in zona Molinello. La zona Molinello è attualmente sede di alcune colture di ghiaia. Operando in questo modo, anche chi abiterà nel centro storico di Moncalieri potrà raggiungere agevolmente il nuovo presidio ospedaliero. Vogliamo infine verificare la situazione collinare per vedere se si possa o non si possa edificare, sempre nel rispetto dell'impatto ambientale e nel rispetto delle zone che geologicamente possano avere dei problemi».

Paolo Berlasso

Avigliana: l'assessore si dimette

Ha ristrutturato senza il permesso

I lavori su un piccolo rustico in collina. Effetto del clima preelettorale?

Ad Avigliana, un abuso edilizio, ha scatenato in seno all'amministrazione comunale, una polemica, che si trascina da circa un mese, e che coinvolge tutta la città.

Al centro della bagarre ha finito col trovarsi Silvio Chiesa, assessore socialista al Bilancio, proprietario di un rustico situato sulla collina della città, nella zona Monte Cuneo.

Lo stabile, che alle origini misurava 6,25 metri per 7,50, poteva essere ampliato sino a 12,80, per permettere la costruzione della scala interna. Ma nel 1990, l'assessore, senza alcun permesso, e quindi senza pagare gli oneri di urbanizzazione previsti dalla legge, ha fatto demolire il piano superiore del fabbricato, dando così inizio ad una ricostruzione, che ha portato all'ampliamento dell'immobile di circa 40 metri cubi, ed ha costruito un balcone anch'esso non autorizzato.

L'assessore si giustifica, dicendo che la casa era pericolante. «Inoltre - aggiunge - non credevo che ci volesse un permesso particolare». Ma non basta, pare addirittura, che un suo confinante, abbia versato sulla sua terra una quantità enorme di terreno che avrebbe modificato le pendenze, o scaricato materiale addirittura sulla strada adiacente. Congiura politica, o leggerezza dell'amministratore?

Ad Avigliana, ormai non si parla di altro, anche perché le operazioni di controllo erano partite in base ad una segnalazione pervenuta da parte del consigliere indipendente Crosignani, che aveva inviato una lettera indirizzata al sindaco Amodeo ed una al vice sindaco Genta, consegnate in buste sigillate, affinché fossero lette in una seduta segreta del consiglio. Intanto, dopo la fuga di notizie, che tinge di giallo l'episodio, i vari gruppi consiliari hanno presentato una serie di interpellanze ed interrogazioni.

L'abuso edilizio in questione, dopo i rilievi dell'ufficio tecnico è stato comunque ufficializzato, e l'assessore Chiesa, ha rimesso al sindaco le deleghe al bilancio ed ai servizi sociali. Del caso, che fa discutere e per cui da molte parti giunge la richiesta di dimissioni di tutta la giunta, se ne parlerà lunedì sera in una riunione del consiglio comunale.

Probabilmente, se non fossero imminenti le elezioni politiche, questa vicenda non sarebbe stata sottolineata con dei toni così accesi. Sulle costruzioni rustiche, anche a causa del valore molto più modesto di quelle urbane, i controlli sono sempre meno severi ed anche i vicini più litigiosi sono pronti, di solito, a chiudere un occhio, perché nessuno si sente in diritto di scagliare la prima pietra.

Non è escluso, poi, che alla fine dell'inchiesta possa risultare che le modifiche apportate rientrino nell'autorizzazione già ottenuta dal proprietario e che riguardava l'aumento di cubatura derivante dalla costruzione della scala interna.

I balconi, come è noto, non formano cubatura e non rappresentano una grave violazione alle leggi edilizie.

a.m.s.

Borgone: via il traffico pesante

La lotta di 10 anni per cacciare i Tir

Gli autocarri superiori ai 70 quintali non passeranno più dall'abitato

Borgone, il paese della media Valle di Susa il cui centro abitato si snoda per un paio di chilometri lungo la strada statale 25, la principale arteria di scorrimento valsusina, ha vinto la sua battaglia. Da ieri gli automezzi pesanti, con una portata superiore a settanta quintali, provenienti da Torino, non possono più attraversare il centro abitato. Dovranno obbligatoriamente passare dalla bretella autostradale.

Dalla fine del mese anche quelli che percorrono la strada in direzione opposta, verso Torino, dovranno seguire lo stesso percorso.

La decisione è stata presa, la settimana scorsa, al termine di un incontro in prefettura tra i rappresentanti dell'Anas e dell'amministrazione comunale di Borgone di Susa.

La notizia è stata appresa con enorme soddisfazione dai borgonesi che, da anni, si vedono passare il traffico pesante sulla soglia di casa. Con il trascorrere degli anni era diventato un serio problema di sicurezza e di inquinamento atmosferico ed acustico che nessuna autorità sembrava avesse voglia di risolvere.

Circa dieci anni fa la popolazione di Borgone chiese agli organi competenti che fosse costruita una bretella stradale su cui far scorrere, per lo meno, il traffico pesante, poi iniziò ad attendere fiduciosa.

Otto anni di richieste, iniziate quasi in sordina e divenute via via sempre più pressanti e pubblicizzate: confronti con autorità che tendevano a dimenticare il problema, battaglie combattute a colpi di carta da bollo, cortei, Consigli comunali convocati provocatoriamente davanti agli uffici dell'Anas in via Talucchi con relative minacce di dimissioni di tutta la giunta comunale, gesti dimostrativi come l'ordinanza comunale di blocco stradale ai Tir nel 1989 subito revocata dal prefetto, hanno finalmente dato l'esito sperato.

La popolazione di Borgone di Susa ha finalmente vinto, anche se solo parzialmente, la sua battaglia contro l'inquinamento da traffico pesante. Da ieri i «bestioni», gli autocarri superiori ai 70 quintali di peso provenienti da Torino e diretti verso l'alta Valle non sono più passati nell'interno dell'abitato di Borgone. I mezzi, provenienti dalle due statali, 24 e 25, dovranno deviare sulla bretella autostradale e potranno poi uscire in località San Didero, più precisamente davanti allo stabilimento Irem.

Dalla fine di febbraio lo stesso provvedimento dovrebbe essere adottato anche per i mezzi provenienti dall'alta Valle che viaggiano in direzione della pianura. Da giugno, infine, in concomitanza con la fine dei lavori dell'asse autostradale S. Ambrogio-Borgone, i mezzi pesanti potranno compiere l'intero tratto che va da Rivoli a Bussoleno e viceversa sull'asse autostradale. Dunque a quel punto una vittoria totale per il piccolo centro di Borgone che ha lottato, per tanti anni, solo con le proprie forze.

e. b.

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.

da L.7.911.000
chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Koral Innocenti, funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.). Un'auto di successo, concreta e conveniente, assistita da una Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19 C. ANGOLO VIA ORMEA - TORINO
TEL. 011 6681862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis 10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102800 - C.C.P. 16613102

ALESSANDRIA

Senza luce per un'ora in ospedale E si doveva effettuare un espianto

● Ambulanza bloccata dalla sbarra automatica; corsie al buio; ascensori fuori servizio: il «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria è rimasto senza corrente elettrica per un'ora. E come l'ospedale, ieri sera dalle 19 alle 20, è andata in tilt l'illuminazione pubblica di parte della zona. Non è la prima volta che si registra un black out in città (un caso analogo era avvenuto giovedì). Particolare tensione, tuttavia, si è creata ieri. Nella notte, infatti, era previsto un prelievo di organi. I chirurghi alessandrini, con i colleghi di Bergamo, dovevano prelevare cuore, reni e cornee di un funzionario di banca di Vigevano di 39 anni, Mario Negro, ucciso da un'emorragia cerebrale. Non è la prima volta che accade, ma ieri l'emergenza è durata più a lungo. A parte un po' di disorientamento tra i degenti, non ci sono stati gravi problemi: lampade d'emergenza, gruppi di continuità e gruppo elettrogeno sono subito entrati in funzione, garantendo la normale attività ospedaliera. Le infermiere hanno saputo molto bene affrontare la situazione.

Luci d'emergenza all'ospedale

CUNEO

L'ambasciatore americano in Comune «Mi sento piemontese al 50 per cento»

● «Sono molto orgoglioso di essere qui. Da quasi tre anni mi proponevo di visitare tutta l'Italia e soprattutto il Piemonte, patria dei miei nonni paterni. Ricordo bene, quando mi raccontavano della loro terra. Sono piemontese al 50 per cento, sono uno di voi». Con queste parole Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti, ieri ha portato il saluto del suo governo alla città di Cuneo. L'ambasciatore è giunto nel pomeriggio da Asti, dove aveva compiuto un'analoga visita, e dove sono vissuti i suoi antenati. Il prefetto Luigi Scialò lo ha accompagnato nel salone d'onore del municipio, dov'era atteso dal sindaco, Giuseppe Menardi, dal vicepresidente della Provincia, Guido Bonino, dal vescovo monsignor Aliprandi, da altri esponenti dell'amministrazione cuneese e da parlamentari. La visita ufficiale di Peter Secchia, che era accompagnato dalla moglie Joanne e dal console di Milano, Peter Semler, è giunta improvvisa ma graditissima, perché l'ambasciatore ha scelto Cuneo quale simbolo di città alpina e di confine.

Peter Secchia con la moglie mentre riceve il cappello da alpino

Il 4 febbraio del '62 prima invernale sulla Nord

Quel terribile Cervino

Arrampicata a 25 gradi sotto zero

L'impresa di due guide svizzere sullo strapiombo di 1200 metri coperti di ghiaccio

CERVINIA ● Trent'anni fa, alle 15,30 del 4 febbraio 1962, le due guide svizzere Paul Etter e Hilti von Allmen violarono in prima invernale quei terribili 1200 metri della parete Nord che portano ai 4478 metri della vetta del Cervino. «Era un vero uragano — ricorda von Allmen —, sulla pelle della faccia i cristalli di ghiaccio bruciavano come fuoco. Appena toccata la vetta ci siamo dati una stretta di mano silenziosa, scattata l'immancabile fotografia e poi subito la discesa».

Si può dire che quella degli svizzeri fu una vittoria in volata. Partiti alle ore 5 del 3 febbraio, oltre alla loro, infatti, in quegli stessi giorni, erano in parete la cordata degli austriaci Eric Kremper e Leo Schlommer e dei tedeschi Werner Bittner, Rainer Knauschke e Peter Siegert che uscirono in vetta il giorno dopo. Nel loro diario, Etter e von Allmen ricordano il freddo stroce, 25 gradi sotto zero. «Dietro di noi — aggiungono — vedevamo sulla neve e il ghiaccio i riflessi circolari di cinque lampade frontali».

Il timore di aver perso i compagni-avversari di scalata aveva però fatto svanire l'euforia della vittoria. Un pomeriggio e una notte intera a pensare alle altre due cordate che avevano perso di vista due ore prima di baciare la croce in ferro posta alla sommità del Cervino. Finalmente, quando già si faceva nuovamente buio, gli altri cinque alpinisti hanno raggiunto Paul e Hilti alla capanna Solvay. Poi, insieme, hanno festeggiato la conquista della parete.

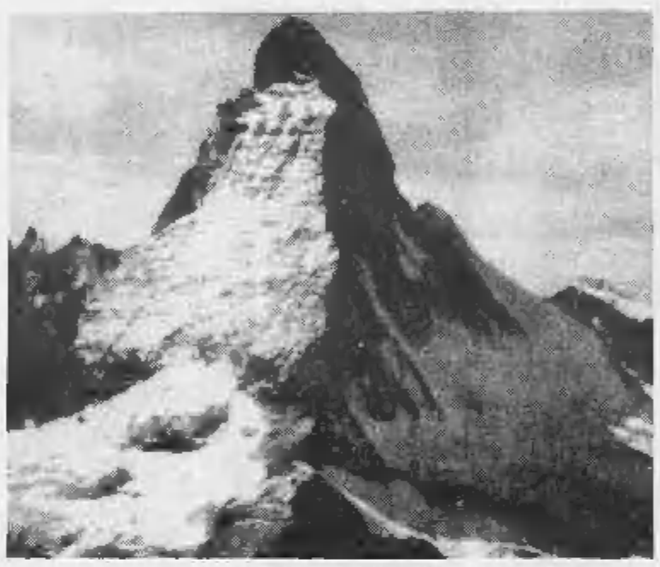
La difficoltà dell'impresa la commenta Mirko Minuzzo conquistatore dell'Everest. «La Nord del Cervino, con quella dell'Eiger, delle Grandes Jorasses e la "direttissima" Bonatti" - dice - si possono considerare le prove per la laurea in alpinismo. Chi, nel proprio curriculum, ha queste quattro vie, non deve presentare altri biglietti da visita». Infatti Jean Bich che, con Pierino Pession e Pietro Nava, fu il primo italiano, il 30 agosto del 1981, a salire la Nord aggiunge: «E' una parete che non si può raccontare. Non trovi terrazze o cenge. Per 15 ore non riesci a mettere un solo secondo i piedi in piano». Gli fa eco Pierino Pession: «Quando sono arrivato in cima avevo i polpacci che mi fischiavano perché devi sempre far perno sulle punte dei piedi».

L'impresa fu portata a termine 31 anni dopo che i fratelli monacensi Franz e Tony Schmid, tra il 31 luglio e il 1° agosto del 1931 riuscirono a violare quella che fino allora era considerato «lo scivolo della morte». Il 14 luglio 1865, infatti, dopo essere stati i primi uomini a raggiungere la cima della Gran Becca, quattro componenti della spedizione di Eduard Whymper: gli inglesi Hadow, Hudson, Douglas e la guida di Chamonix, Michel Auguste Croz, morirono precipitando da quello strapiombo.

Nel 1961, invece, Walter Bonatti fallì il tentativo. Dovette abbandonare subito dopo oltre il grande pendio ghiacciato. Si prese però la rivincita nel 1965 quando, tra il 18 e il 22 febbraio, portò a termine quella che è considerata da tutti un'impresa storica: «la direttissima Bonatti».

Il trentesimo anniversario della prima invernale, così come quello della prima salita italiana della Nord, lascia un po' di amaro in bocca a Cervinia. Un comitato promosso da Mirko Minuzzo, conquistatore dell'Everest, voleva dedicare, per l'occasione, un monumento a tutti gli eroi del Cervino. «Si tratta — dice — di un bassorilievo di Guido Monzino, uno dei padri dell'alpinismo, da posare sulla piazza di Cervinia. Ma non abbiamo fatto a tempo; però con il contributo di 50 milioni che il presidente della giunta Gianni Bondaz, e l'assessore al Turismo, Liborio Pascale, hanno concesso alla Società delle guide del Cervino, si potrà portare a termine l'iniziativa nell'anno prossimo».

Piero Minuzzo



La terribile parete Nord del Cervino, vinta in invernale nel '62

Si aprono oggi sulle nevi di Vipiteno

Le «Olimpiadi verdi» delle truppe alpine

VIPITENO ● Dopo un anno d'interruzione a seguito della situazione mondiale in Medio Oriente, riprendono oggi le gare militari nazionali di sci chiamate Campionati Sciistici delle Truppe Alpine. Iniziate nel 1922, dopo l'intervallo della seconda guerra mondiale, dal 1947 queste «Olimpiadi verdi» si sono svolte puntuali annualmente in varie località alpine ed appenniniche anche per favorire l'incontro della popolazione con i figli atleti in servizio di leva.

Il Piemonte ha ospitato la manifestazione nel 1951 a Limone Piemonte, nel 1955, e dal '63 al '65 a Bardonecchia, nel 1970 al Sestriere e nel 1982 a Terme di Valdieri, nel Cuneese. Le gare a livello nazionale, dal 1979 hanno assunto l'aspetto anche internazionale per rinsaldare i valori sportivi dell'amicizia tra le truppe alpine d'Oltralpe e di tutti i Paesi amici e alleati. Infatti partecipano rappresentative dell'Argentina, Svizzera, Iugoslavia, Germania, Spagna, Austria, Francia, Paesi Bassi, Inghilterra, Stati Uniti, oltre all'Associazione Nazionale Alpini in congedo.

La località scelta quest'anno è Vipiteno in provincia di Bolzano, a 15 chilometri dal confine del Brennero dove gli alpini troveranno un banco di prova per saggiare le proprie capacità operative ed il livello addestrativo raggiunto, nonché lo spirito di sacrificio, la tenacia e la conoscenza del rispetto dell'ambiente montano. Le attività agonistiche comprendono: il «Trofeo dell'Amicizia» gara di fondo e tiro sui 10 km tra squadre rappresentative di tutti i Paesi partecipanti; la gara dei plotoni per «Trofeo M.O. Silvano Buffa» che in due giorni consecutivi vede il confronto delle rappresentative italiane che si cimenteranno in una serie di prove tecnico-tattiche con pernottamento in tenda, orientamento topografico, tiri, superamento ostacoli e tratti cronometrati; la prova di slalom sulle piste Sud del Monte Cavallo riguarda ufficiali, sottufficiali ed alpini che, in seguito, in Val Ridanna saranno impegnati per la classifica di combinata con la gara di biathlon. Infine, la gara più avvincente, con la staffetta nordica 4x7,5 nella quale, una prova di tiro, aggiudicherà ai migliori il trofeo intitolato al generale piemontese V.E. Rossi.

Per la cittadina di Vipiteno, che tra l'altro è la sede del battaglione Morbegno, sarà l'occasione di assistere alla sagra dello sport militare che ha dato allo sport nazionale atleti a livello mondiale, originari di queste zone quali Thoeni, Del Zotl, Runggaldier, Polig, Ladstaetter, Mair per non dimenticare i biathloneta Zingerle e Passler. La presenza degli addetti militari delle nazioni estere sarà occasione per rinsaldare vincoli di amicizia.

Giorgio Rinetti

La marcia dei trattori su Cengio dalla Valle Bormida

CORTEMILIA ● Il 23 febbraio prossimo centinaia di trattori scenderanno a Cengio da tutta la Val Bormida piemontese per manifestare contro la costruzione del «re-sol» e chiedere la chiusura dell'Acna. Della manifestazione si è parlato ieri sera in municipio, a Cortemilia, durante un incontro fra amministratori, parroci, rappresentanti dell'associazione Rinascita e delle organizzazioni agricole. Non è escluso che la manifestazione venga vietata dalla questura di Savona per motivi di ordine pubblico. «Crediamo, invece, che sia più opportuno permettere la manifestazione proprio per ragioni di ordine pubblico. Vietandola si dovrebbero bloccare i dimostranti al confine con la Liguria, rischiando di creare tensioni pericolose», osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita.

Dalla Liguria sono giunte anche voci su una dimostrazione pro-Acna da tenersi lo stesso giorno a Cortemilia. «Non ci risulta siano state fatte richieste di autorizzazione e non crediamo che questo voci corrispondano a verità. E' comunque probabile che da parte ligure si cerchi di fare qualcosa per indurre la questura a proibire la nostra manifestazione del 23 a Cengio», continua Bruna. L'associazione Rinascita e gli altri organismi che la affiancano nella lotta contro l'Acna ha intanto fissato per sabato, alle 21, ad Alba, nella sala Ordet, un incontro al quale sono stati invitati i parlamentari eletti nelle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, oltre ai consiglieri regionali e ai segretari provinciali dei vari partiti. «Potrebbe essere un incontro decisivo. E' preciso dovere dei parlamentari prendersi carico delle esigenze degli abitanti», dice Luigi Castino, dell'Associazione produttori Moscato d'Asti.

Oggi a Torino i sindaci della Valle incontrano il presidente regionale Gian Paolo Brizio. Venerdì mattina una delegazione di sindaci ed esponenti di Rinascita sarà dal vescovo di Acqui Livio Maritano e sabato sarà ricevuto dal vescovo di Alba, Giulio Nicolini.

In Valle Bormida continua la protesta contro l'Acna e l'inceneritore

GDX

swissair

Col nuovo volo delle 17.50 si arriva a Zurigo alle 18.55. Coincidenze per Oslo, Budapest e Helsinki puntuali alle 19.50.

Perché alle 17.50 i torinesi che passano la dogana finiscono puntualmente al fresco?

Y10 AVENUE.
SOLO ECOLOGICA
NATURALMENTE ELEGANTE.

Marmitta catalitica di serie.
Dotazioni ancora più ricche.
Vieni a provarla.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI

L'ANGOLO INSOLITO

I segreti di Brama

YUGA è l'unità di tempo della cosmogonia bramanica. Il «giorno di Brama», periodo manifesto del ciclo cosmico, si divide in Krita-yuga, 4800 anni; Treta-yuga, 3600 anni; Dwapara-yuga, 2400 anni e Kali-yuga, 1200 anni. Noi viviamo in quest'ultimo periodo. Dopo, il mondo ritornerà allo stato increato e potenziale per un tempo uguale, poi comincerà una nuova era.

Esistono molti modi di interpretare queste cifre ma la nozione di «ciclo» resta fondamentale, così come il principio di omogeneità del tempo: due punti di notevole interesse, se si pensa che il principio è stato formulato circa diecimila anni fa e che la scienza contemporanea è arrivata alle stesse conclusioni.

L'impiego simultaneo di tutti i metodi possibili di ricerca (dosaggio dell'emanazione contenuta negli aeroliti, calcolo del punto di origine dell'espansione dell'universo, curva di invecchiamento delle stelle, eccetera) indica l'età del mondo in una decina di miliardi di anni, e ne limita il destino ad una quindicina. Se resta da provare che l'universo compie un ciclo totale che dura 120 miliardi di anni, come vuole la cosmogonia indù, si osserva che il semi-ciclo della manifestazione si produce in venticinque miliardi di anni circa e ci porta verso lo stato increato. La relatività del tempo, dimostrata dai matematici, ha spinto gli studiosi di fisica a cercare un pendolo cosmico fisso: il tempo di disintegrazione spontanea dei corpi radioattivi. Disintegrazione che, com'è noto, si opera in maniera tale che ogni periodo corrisponde ad una disintegrazione due volte minore di quella che è prodotta nel periodo della stessa durata che l'ha preceduta. Così, il tempo-campione, il tempo più fisso che sia possibile stabilire, non è omogeneo, ma segue una curva esattamente simile a quella che indica la successione degli yuga.

Potremmo sempre dire che le coincidenze spiegano tutto: tuttavia due coincidenze connesse e dello stesso ordine di probabilità diventano impensabili, in termini d'azzardo. Dobbiamo credere che i saggi dell'India primitiva avessero un'idea dell'universo uguale a quella ammessa dalla scienza moderna? No. La spiegazione più semplice è sempre quella giusta. Quando uno spirito, liberatosi dalla prigione dell'Io interiore, entra in stato di partecipazione con l'universo, sente le leggi della struttura e «pensa giusto», senza porsi altri problemi.

In questo ordine d'idee, si può ricordare che Ramakrishna, saggio vissuto in India alla fine del secolo scorso, fu sovente messo alla prova da spiriti forti. Un giorno, un matematico di passaggio gli pose la domanda: «Se io scaglio una pietra con forza infinita, essa descrive una linea retta. Dove andrà a finire?» Ramakrishna, dopo un istante di raccoglimento, rispose: «Ritornerà nella vostra mano». Questo accadde molto prima che Einstein ponesse il principio dell'universo curvo, e il matematico sorrise dell'ingenuità del Maestro, il quale sorrise a sua volta di non aggiungere altro.

Di fronte a queste «coincidenze», non possiamo fare altro che sorridere anche noi, dopo prima però di aver fatto uno sforzo sincero per capire ciò che la Tradizione ci vuole insegnare.

Ephemeris

SCACCHI

Due appuntamenti: squadre in gara e torneo militare

TORNANO a riproporsi all'attenzione cittadina due manifestazioni accolte in passato con interesse. Si tratta del Campionato a squadre degli istituti superiori e delle Università, la cui data d'inizio, prevista in un primo tempo per il 5 febbraio, è ora fissata dagli organizzatori della S.S.Torinese per domenica 1 marzo, ore 15,30, nella sede di via Galliari 6, e del Torneo militare, promosso dal Circolo sottufficiali di presidio, che prenderà il via mercoledì 26 febbraio alle 20,30. La sede di quest'ultima gara, aperta a tutti i militari ed ai loro familiari, è in via Avogadro 13. Sono previsti 7 turni di gioco. Per maggiori informazioni tel. al 57364155.

Ma torniamo al torneo delle scuole che metterà in palio il titolo di campione cittadino. Le formazioni (l'iscrizione è di L. 20.000 per ciascuna) dovranno essere composte da tre giocatori tutti appartenenti allo stesso istituto, senza alcun vincolo di categoria. E va detto che il tempo rimane per prepararsi al meglio alla sfida con i più forti rappresentanti di licei ed atenei non è molto. Il regolamento prevede 5 turni di gioco, uno alla settimana, con tempo di riflessione di 1 ora per 20 mosse più 30' per terminare la partita. Maggiori dettagli al 657.072.

La partita. Il torneo di Hastings, gara decana del circuito mondiale, datando la prima edizione nel 1895, è stata nuovamente vinta dal sovietico Evgenij Bareev davanti al norvegese Agdestein ed al lettone Shirov. Alle loro spalle i g.m. inglesi Speelman, Adams, Chandler e Hodgson. Eccovi un incontro del vincitore. Hodgson-Bareev (Inglese): 1. c4, e5 2. g3, Cf6 3. Ag2, d6 4. cxd5, Cxd5 5. Cc3, Cb6 6. Cf3, Cc6 7. 0-0, Ae7 8. a4, a5 9. d4, exd4 10. Cb5, 0-0 11. Cfxd4, Cxd4 12. Cxd4, c6 13. e3, Af6 14. Db5, De7 15. Ad2, Td8 16. Tfc1, Cd5 17. Tc4, b6 18. Df3, Tb8 19. Cb3, b6 20. e4 (diagramma), Aa6 21. Tcc1, Cb4 22. e5, Axe5 23. Te1, Cd3 24. De3, Ab7 25. Af1, Cxe1 26. Txe1, Df6 Il Bianco abbandona.

Si è concluso anche il famoso torneo olandese di Wijk aan Zee. In vetta alla classifica finale troviamo la coppia russa formata da Boris Gelfand e Valeri Salov, i quali hanno preceduto, nell'ordine, Hubner, Korchnoi, Epishin, Nikolic, J. Piket, Seirawan e Sax. Interessante la seguente Est-Indiana giocata da Epishin contro il campione locale Piket. Epishin-Piket (Est-Indiana): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. Cf3, 0-0 6. Ae2, c5 7. 0-0, Cc6 8. d5, Ce7 9. Cd2, a5 10. Tb1, Cd7 11. a3, f5 12. b4, Rh8 13. f3, Cg8 14. Dc2, Cgf6 15. Cb5, axb4 16. axb4, Cb5 17. g3, Cd6 18. c5, Ad7 19. Tb3, Cxg3 20. hxg3, Ch5 21. f4, Axb5 22. Axb5, exf4 23. exf5, Cxg3 24. Txf4, Cxf5 25. Cf3, dxc5 26. bxc5, Ts1 27. Td3, De7 28. Rh2, Tfa8 29. Ab2, T1a2 30. Tb3, Ce3 31. De2, Dxc5 32. Te4, c6 33. Texe3, Axb2 34. Txb2, Txb2 35. Dxb2+, Rg8 36. dxc6, bxc6 37. Te5, Il Nero abbandona.

Torneo semilampo al C.S.Alfieri. Nelle serate di venerdì 7 e venerdì 14 febbraio si terrà nella sede di via Malta 39 una gara sulla distanza di 8 turni dotata di un montepremi. La chiusura delle iscrizioni è fissata alle ore 21,15 di venerdì prossimo. La quota di adesione è di L. 15.000 (10.000 soci). Per maggiori informazioni tel. al 761198.

Riviste. Presenta da oltre 20 anni, Scacco comunica che l'abbonamento '92 a 11 fascicoli resta 60.000 lire (versamenti sul c.c.p. n. 17644121). Agli abbonati '92 sconto del 10% nelle iscrizioni a numerosi tornei italiani. Per inf. tel. al 0174/551054.

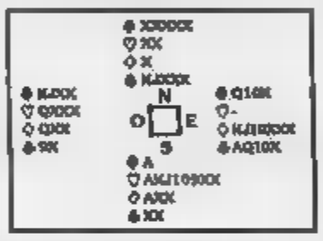
Ferruccio Pennato

BRIDGE

Una battuta fatale da tenere a mente...

PERDERE contratti di battuta, proprio di battuta che ci sia un'impasse fa male a una qualsiasi scelta, sembra non debba mai accadere, almeno a giocatori di una certa esperienza, eppure accade ogni momento ed è quasi consolazione venirne a conoscenza, quando tocca ad altri, ci aiuta a vivere meglio i nostri errori, a perdonarci di cose imperdonabili di bridge.

Considerate, amici lettori, la smazzata di cui comprendo la carta della e di far meglio del dichiarante che pure è un buon giocatore di Milano, così buono che non merita di essere citato per nome come protagonista qui di una goffaggine.



Il contratto è di 4 cuori chiamati senza interferenze avversarie e la scena del delitto è un tavolo abbastanza basso (ai tavoli bassi stanno i migliori nei tornei a sistema Danese) del Trofeo Campari, svoltosi a dicembre a Milano.

L'attacco di Ovest è di 9 di fiori per il Fante del morto, la Dama a sinistra.

Dopo una brevissima riflessione Est indossa anche l'Asso nel colore, tutti fornendo, e segue con un terzo giro di fiori: e voi?

Poiché l'impegno del dichiarante è per 10 prese e ne sono state concesse due alla difesa, una buona conoscenza dell'aritmetica offre la deduzione che una levée ancora può essere ceduta senza che il contratto cada, mentre perderne un altro paio sarebbe troppo, troppo per il sistema nervoso del compagno.

Fatte tutte queste premesse anche il mio allievo del primo corso, quello piccolo con i baffi e l'aria sempre serena, saprebbe selezionare la carta giusta alla terza presa di questa mano: un onore maggiore di olout, naturalmente; ma al tavolo il giocante ha tagliato di e si è anche sentito maledetto quando ha preso il surtaglio e il ritorno a cuori gli ha tolto il taglio della terza quadri per una presa di caduta. Ci sono delle volte che contare le prese, le prese sicure al 100%, sembra un'impresa.

Tagliando di Asso il dichiarante ha modo di tagliare senza pericolo le due quadri perdenti e perderà soltanto più la Dama di cuori.

La smazzata è interessante anche come problema di attacco per Ovest, infatti l'attacco a cuori, e ci sta con la Dama quarta, rende infattibile il contratto: così è infatti andata nell'altra sala. Ma forse il nostro Sud è tipo che non accetta regali da sconosciuti: mano pari.

Carlo Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Chiarezza di intenti nei fatti di un certo peso e quindi situazione generale abbastanza positiva. Ma impulsività e improvvisazioni sbagliate nelle piccole cose della routine. In amore, rapporti competitivi e rischio di rottura ancora all'ordine del giorno.

TORO
21 aprile
21 maggio

Tendenza a essere anche troppo fantasiosi e ad alimentare soprattutto gli amori e le relazioni sociali. Nelle attività manca invece un serio impegno e gli eventuali problemi rimangono irrisolti. Forse è necessario affrontare una prova in campo professionale.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La possibilità di contatti umani è molto limitata; il comportamento risulta discontinuo, imprevedibile e negativo. In compenso, una intelligenza acuta facilita le imprese professionale e i guadagni. Ma occorre diffidare dei giudizi troppo frettolosi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La Luna in trigono regala euforia e facilita le relazioni di tipo sociale che offrono vantaggi. Il buon umore aiuta a minimizzare la crisi nei rapporti d'amore e a dominare una latente tensione emotiva e nervosa. Ma non bisogna perdere di vista il realismo.

LEONE
23 luglio
22 agosto

L'efficienza dei pensieri viene limitata da una carenza di logica che si ripercuote negativamente sul dialogo con gli altri, specialmente se questi altri sono influenti o, in qualche modo, superiori di grado. Disaccordo con il padre per i più giovani.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Fortuna in amore e nuove proposte di partecipazione ad una impresa un po' troppo originale per un Segno concreto come la Vergine. Nascono dubbi e perplessità che possono portare ad una rinuncia e sarebbe un vero peccato, perché una occasione verrebbe perduta.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Con lucidità di giudizio e molta logica, la Bilancia si accorge di aver idealizzato un partner di poco conto e tronca i rapporti senza minimamente soffrirne. Non solo: riesce a neutralizzare con diplomazia impiccioni e importuni. La parola d'ordine è «lucidità».

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Difficoltà ad adattarsi nell'ambiente di lavoro, conflitti con i superiori e tendenza all'introversione con i colleghi. In amore, invece, e nelle attività del tempo libero, sfoggio di fantasia, prontezza e di magnetismo vincenti.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Intelligente impegno, passi avanti e ipoteca sul futuro successo, in campo professionale. Nelle attività a sfondo sociale, invece, probabili gaffes, oppure errori di giudizio che spingono a comportarsi sbagliati e

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La di volontà, guidata dall'intuito, si rivela dinamica e incisiva, permettendo di affrontare cambiamenti improvvisi che, con altro stato d'animo, provocherebbero dubbi e timori. Fortuna facile per tutti, eccezionale per qualcuno.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Una spietata lucidità di giudizio consiglia le scelte giuste, anche se comportano qualche rinuncia, per ottenere un successo futuro. Se non si può parlare di gioia di vivere, la giornata è comunque molto costruttiva e soddisfacente, sotto tutti i punti di vista.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Amori sereni, piccoli successi nelle attività e traduzione pratica di felici intuizioni. La Luna nel Segno stimola sensibilità e fantasia, permettendo di far tacere la delusione per uno smacco, ricevuto nel campo delle relazioni sociali.

RICETTA

Come fare una pasta gustosa con il cavolo

INGREDIENTI
400 gr. fusilli o eliche,
800 gr. cavolo verza, uno spicchio di aglio,
quattro cucchiai olio extra vergine di oliva,
sale, pepe nero in grani

SCEGLIERE il cavolo sempre sodo e compatto; se il suo posto accoderà quello, necessario alla preparazione, toglierne in disparte il cuore e poi servirlo tagliato in striscioline condito a crudo in insalata con olio, aceto, sale, aglio e volendo un'acciuga dissalata in piccoli pezzi. Per la preparazione della pasta, lavare le foglie del cavolo, tagliarle in striscioline. Prendere una padella capace, mettervi i quattro cucchiai di olio extra vergine di oliva, lo spicchio di aglio intero, solo pestato per romperne la pellicola di superficie con il palmo della mano in modo che possa cedere il suo profumo ma poi venire tolto prima di servire in tavola, e farlo leggermente imbiondire, poi versare in padella le striscioline di cavolo e fare rosolare a fuoco abbastanza vivace per qualche minuto girando con il cucchiaio di legno. Aggiustare di sale, bagnare con un bicchiere di acqua e portare a cottura, preferibilmente con il coperchio per una ventina di minuti. A parte cuocere i fusilli in abbondante acqua già in ebollizione e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella il cavolo, girare il tutto sul fuoco per qualche minuto, rompere con il batticarne un piccolo cucchiaino di grani di pepe nero, unirne metà in padella e mescolare il tutto, versare la pasta sul piatto di portata e spolverarne la superficie con il restante pepe nero.

Anna Rossa

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Vaccini e scimmie considerazioni su un'ecatombe...

L Signore ci salvi da certi idealisti che per salvare un coniglio sono disposti a sacrificare un bambino esordisce Enzo Biagi, «opinionista» di turno, sul numero di «Oggi» del 27 gennaio, rispondendo all'ipotetica domanda, che tutti secondo il settimanale ci faremmo, se «animalista» non faccia ormai rima con «terrorista». Spunto è una denuncia: l'inquinamento del latte rivendicato a Milano da ultrà mafiosi. E prosegue: *«Ho incontrato di recente a Washington un grande uomo: Albert Bruce Sabin, lo scopritore del siero antipolio, poche gocce del quale sono sufficienti per uccidere il virus che ha mutilato milioni di innocenti creature... dovette usare per i suoi esperimenti centinaia di scimmie... Secondo voi è insensibile e crudele?»*. Poi osserva che chi si scaglia contro le pellicce dimentica di portare scarpe di pelle *«risultato di un lavoretto sbrigato al mattatoio, e nessuno ha dimostrato che il bue e il vitello soffrono meno dell'aristocratico visone, e nessuno se l'insalata quando la tagliano è proprio felice»*. Biagi ci offre l'opportunità di precisare alcuni dati sulle vaccinazioni: ad esempio che, su cinquemila vaccinati, almeno uno o due vengono colpiti da encefalite o meningite, che gli incidenti vaccinali sono ben noti ai medici, e che lo stesso SV40 (Virus Simian), presente nei tessuti di reni di scimmia usati per il vaccino

Sabin, potenzialmente pericoloso per l'uomo, proprio perché i virus sono stati coltivati su tessuti animali, risultando così inadatti per quella particolare specie, ma non per la nostra. Notizie certe di disastri vaccinali sono trapelate attraverso le organizzazioni internazionali, che propagandano vaccinazioni di massa anche nel Terzo Mondo, tra gente debilitata dall'indigenza, danni di cui nessuno si vuole occupare. Altro fatto che il consumatore di vaccinazioni (obbligatorie) ignora è che le malattie, un tempo molto diffuse, contro cui dovrebbero combattere le vaccinazioni, stavano già diminuendo nel periodo cui vennero messi a punto i vaccini, e continuarono a diminuire anche negli Stati in cui le vaccinazioni non vennero impiegate subito, e non in modo estensivo. Non si tratta certo di temi facili da trattare, ma comunque il sacrificio di milioni di scimmie Rhesus famoso vaccino resta quanto mai discutibile. Il fatto che gli animalisti per ora continuino quasi tutti ad usare scarpe di pelle, utilizzando i sottoprodotti di animali che verrebbero uccisi comunque per la carne, è sufficiente ad invalidare il loro impegno contro lo sterminio di tante creature (al solo scopo di portare un prestigioso e lussuoso), o peggio di gli animalisti essere indifferenti ai problemi dei buoi o degli altri «animali da reddito». Probabilmente Biagi conosce poco l'operato degli animalisti, che da anni si battono contro le sofferenze degli animali d'allevamento.

Marina Di Bartolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

MALIGNATUTTO

Strane bestie i gabbiani

SULLA Dora, tra il ponte di corso Giulio Cesare e quello di Regio Parco, al tramonto, è uno spettacolo vedere gli stormi di gabbiani volteggiare. Volano in un unico gruppo di centinaia di esemplari, girano senza scopo apparente, ammarano più o meno tutti insieme, poi scattano stridendo appena arriva qualche pensionato che gli butta tozzi di pane. Strane bestie, arrivate dal mare chissà come e perché, e ormai da anni, diventate da marine, terragne. Nella colossale pattumiera di via Germagnano ce n'è migliaia. Varrebbe la pena studiarli di più, e capire come fanno a prosperare (insieme ai topi, ai colombi e alle cornacchie, per la verità), nelle acque putride dei nostri fiumi e tra le sublimi spazzature urbane. Sembra che nessun inquinamento (aria, acqua, suolo), gli dia noia, visto che la popolazione aumenta costantemente. Forse finiranno per sostituire gli uomini, visto che a noi le porcherie fanno male; mentre a loro non fanno né caldo né freddo. Forse riusciremo a sopravvivere solo se impareremo a nutrirci di rifiuti, a bere acqua della Dora, o del Po, o della Stura. Ma probabilmente ci stiamo già riuscendo senza saperlo, se è vero che uno dei consumatori del vino veneto adulterato, un pensionato di Avigliana, ha detto «Ne bevevo due bicchieri al giorno diluito con acqua, e sono sempre stato bene. Anzi era buono».

Renato Scagliola

TORINO IERI

Maschere e castagne secche...

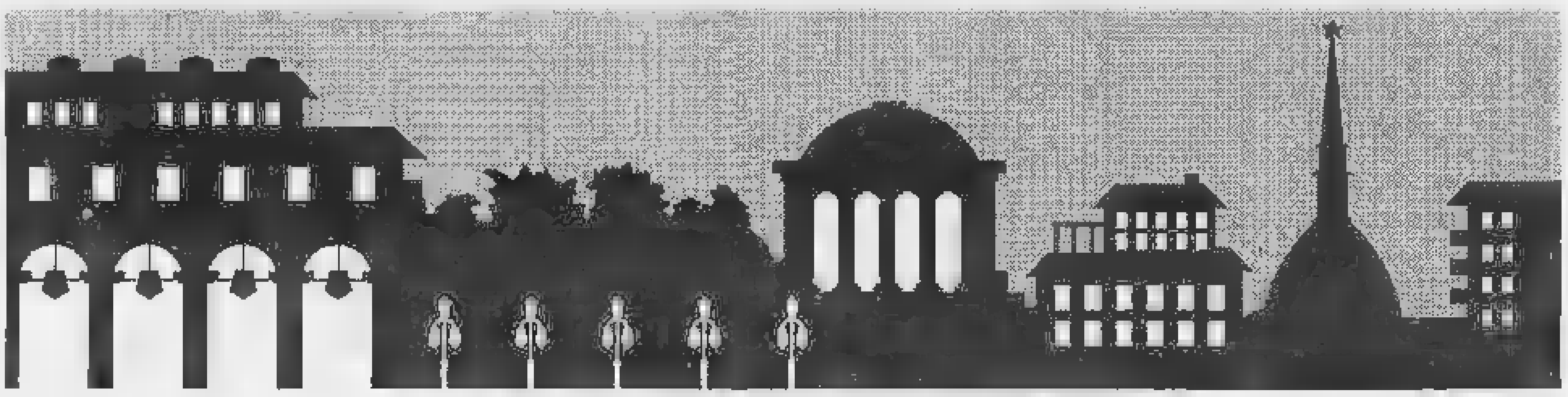
CARNEVALE '43 alla chetichella; anche noi piccoli avevamo un velato pudore a far festa. Si sapeva che in casa c'erano dispense vuote e parenti pieni di crucci per sbarcare il lunario. Ogni famiglia aveva qualcuno al fronte, o nei campi di concentramento, o sbandato chissà dove sulle montagne. Ad avvisare che si entrava nel periodo dei divertimenti erano le mascherine di cartapesta e i cappellini piumati [redacted] moschettieri che comparivano alla finestra-vetrina [redacted] del tabaccaio e della giornalaia. Passavamo ore a guardare quei musetti di porcellini, di lupi, di gatti, le fatine e i tanti nani delle avventure di Walt Disney. Stavamo lì in punta di piedi, combattuti tra il desiderio di tirar fuori dal salvadanaio qualche liretta per comprarne una o di farci invece una scorta di quelle stringhe di liquirizia, arrotolate su minuscole biglie di zucchero colorato, poste sul ripiano della finestra. Cercavamo di indovinarne il sapore e ce [redacted] andavamo con l'acquolina in bocca. Poi le maschere ce le facevano noi, ritagliando e colorando con le matite il coperchio d'una scatola per scarpe. Quattro buchi per occhi bocca e naso, un cordino per legarle dietro [redacted] testa. Succhiando una castagna secca [redacted] posto della liquirizia, via sulla strada, fieri e convinti che nessuno ci avrebbe riconosciuto. Peccato che avevamo maglione, pantaloni e berretto di sempre.

[redacted] Bruno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		[redacted]
Polizia stradale		541633
Guasti [redacted]	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

[redacted]

Soccorso urgente	[redacted] 5747
Croce Rossa	2462610/2482869
Croce Verde	548000

Ospedali

Amedeo di S[redacted]	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
[redacted] Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Vermmiglia 1	634426

[redacted] ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne	
dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ [redacted]
Aldai, v. Sacchi	502398
All, v. Stelaper 36	[redacted]
Ami,	740994
Aaido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.54.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Galilei 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3859151
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	[redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 16	487061
[redacted], v. Livorno 16/a	480434

[redacted] soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelli 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[redacted]
[redacted] Biglia, c. Peschiera 145/c	338176
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappano, v. Lera 32	3355621
Dr. Donadio - Rallazzi, c. Belfiore 61/b	6503033
[redacted] Giordano, v. Ch[redacted] 103	2057734
Dr. Gozzelino, v. [redacted] Giulio 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto [redacted] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	738.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prov. tel. cert. domicilio	4360156
Prov. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 73	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli [redacted]	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 b/s	442671
V. Monte Ortigara 95	[redacted]
V. Saccarelli [redacted]	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti [redacted]	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pza. Falchera 7	2620854
V. S. Botticelli 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689520
C. Unione Sovietica [redacted]	6192045
V. Nizza [redacted]	6667086
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530555 - 512760
Soccorso stradale 2[redacted]000, [redacted], ripara., obbl. lel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

[redacted] Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	6505625
[redacted] 6508844; **Maggiore**	250309

Taxi urgente

Centralizzati Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - [redacted]	☎ 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	[redacted]
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [redacted] minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. [redacted]stello ☎ 442525. Part. [redacted] solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,10; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33

Torino 8,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman [redacted] Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30; Sestriere a. 9,30 P. 8,30; a. 10,30

Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a. 10,30; Claviere 10,50; Monginevro 11,10; Briançon 11,25.

Torino - Sauze: p. 8,25; a. 10,40.

Torino - Prali: p. 7,30; a. 9,50

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6. **Torino - Chamonix - Ginevra**. P. lun. gio. [redacted], dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [redacted], lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,[redacted]; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

NUOVE LEVE

Due delle giovani attrici degli Artisti associati, Maria Gioia e Maria Teresa Giarratano

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [redacted] Ausiliatrice [redacted]: fer. 6,30, 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran [redacted]**, p. G. Madre 4: [redacted] 8; 9; 18,30; sab. ore [redacted]. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35; fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore [redacted].
Centro Cristiano Evangelico, v. Colandra 23, 627.0575: dom. ore 16,[redacted]
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [redacted] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [redacted].
Centro Islamico, c. [redacted] Martino 2, [redacted] ore 13,45.
Chiesa di [redacted] dei Santi degli [redacted] Giorni, c. Grosseto 53/7, [redacted] - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica con occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), [redacted] 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare [redacted] adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.982.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	[redacted] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342264
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-Ital, v. Bologna 220/86	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[redacted]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

[redacted] postali

[redacted] nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby [redacted]ter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa [redacted] Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, c. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 64, c. Gottardo 273; c. Toscana 135, c. Stradella 34, c. G. Bruno 181, c. [redacted] Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, c. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **[redacted] Paschi Siena**: c. Siracusa 150; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. [redacted] Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 101/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Soluto 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/b, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. [redacted] 105/107, c. Cincinnato 256; p. Peschiera 237; c. Orbassano 243; [redacted] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli [redacted]; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristi[redacted] 99, v. Vanchiglia 27; **[redacted]**: v. Nizza 65, c. Lombardia 237, c. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sofli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **C[redacted]**: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica [redacted].

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. [redacted] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **S. Salta**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Bolaro 18; **[redacted]**: v. [redacted] 262; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, [redacted].

Tabaccherie

[redacted] Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [redacted] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione [redacted] (fino alle ore 22), p. Dema 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via [redacted] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669.8580
[redacted] Paro, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Giardino, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	[redacted]
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.795
Charming, via P. Clotilde 82	484.116
Casanova, [redacted] Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Charry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.818
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.735
Disco Mixage, via San Donato 3,	487.068
[redacted] Carlos, [redacted] Donizetti 8,	650.3955
Ethos, [redacted] A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 268,	505.0617
Get-Away, colle Maddalena 170,	[redacted].0342
Heaven, colle Maddalena 132,	661.0377
Hennessy, c. Traiano [redacted] Pirp 23,	699.9229
Hiroshima, via Belfiore [redacted],	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.633
[redacted] Club, c.so Moncalieri 422,	661.0649
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti [redacted],	540.641
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	618.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Que, via S. Chiara 49	486.449
Palio, c.[redacted] Moncalieri 346/14,	[redacted]
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pantodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, [redacted] Nizza 32,	650 8431
Tahoe, str. della [redacted] 20 (Pecetto)	861.0304
Tamara, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia [redacted],	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, via Belfiore [redacted],	[redacted]
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1286
L'Insonnia, via Monfalcone [redacted]2,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 1[redacted]5,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari [redacted]	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina [redacted],	669.8598
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

CARO LESSAR Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) Giorgio Gualerzi tiene l'incontro «Mi manda Lohar».

[illegible] Al Teatro Gianduja, oggi alle 16 inizia la Rassegna dei richiestissimi «Concerti del pomeriggio», organizzata dall'Associazione Danza Musica Teatro. Il pianista Achil[illegible] Lampo eseguirà, nella prima parte: Sonata in sol minore n. 2 Op. 22 di Schumann; Ballata in [illegible] minore Op. 118 n. 3 di Brahms. Nella seconda parte: Ballata in sol minore Op. 23 e Improvviso-Fantasia Op. 66 di Chopin.

A[illegible] Il duo (violino-pianoforte) Antonello Manacorda e Sandro Leone suonano al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di piazza Bodoni, alle 21. Informazioni: 639.13.76.

VECCHIO ALBUM Al Caffè del Regio (via Po 3) viene proposta un'antologia delle immagini più significative del centro studio Anna Kulischioff. Alle 21.

SAN[illegible] Si conclude il ciclo di conferenze dedicato alla «lotta contro la magia e la stregoneria». In via Maria Vittoria 5 (oratorio San Filippo) Massimo Centini parla di «Processi e roghi: fonti storiche e leggende», alle 21. Ingresso libero.

FLASH Al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 va in scena lo spettacolo «Flash», scritto, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Fino al 9 febbraio. Alle 21.

SOTTOSOPRA Debutta questa sera alle 21, al Teatro Juvarra, lo spettacolo per [illegible] danzatrici «Sottosopra». Allestimento della compagnia Cincolilloba; progetto e coreografia di Enrica Brizzi e Paola Bianchi. Informazioni al 513.705.

EUROPA Nella Sala Uno del cinema Massimo di via Montebello 8 si proietta il bellissimo film di Lars Von Trier, «Europa»; spettacoli dalle 16. Domani sarà la volta di «Barton Fink» di Joel e Ethan Coben, con John Turturro; la pellicola ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.

PIRAMIDI Incontro sul tema «L'energia delle piramidi» alle ore [illegible] presso il Centro di Benessere Psicofisico, in via Don Stragiotti 7. Partecipa Cristiano Tenca.

GLI SPIRITI Lorenzo Brizio parla di «Parapsicologia, magnetismo e spiritismo» in via Pinelli 78, alle 20,30.

MASS MEDIA Per il festival «Argentovivo», all'ex stabilimento Maggiora [illegible] Collegno in corso Francia, si tiene (finisce nel pomeriggio), una tavola rotonda sui mass media. Alle 21 cabaret [illegible] Felice Andreasi. Organizzano i sindacati pensionati unitari Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil.

[illegible] Al Teatro Carignano l'Ert-Emilia Romagna Teatro presenta lo spettacolo «Amoretto» di Arthur Schnitzler, regia di Massimo Castri, con Maria Michela Arlis. Alle 20,45. Fino al 9 febbraio.

VERSO SERA Per la rassegna cinematografica «Verso [illegible]», al cinema King Kong di via Po 21 si proietta il film «Rischiose abitudini» di Stephen Frears, con Angelica Huston, Annette Bening e John Cusack. Alle 16.

[illegible] MONTANO Al Centre Culturel Fraçais di via Pomba 23 si proietta un video di Bernard Pivot, su Yves Montand. Alle 16,30 circa.

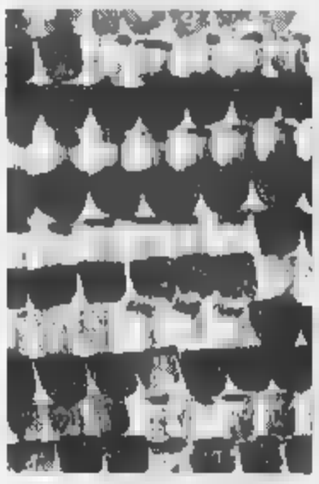
IL [illegible] Al centro Logos di via Cuneo [illegible] Pierangelo Baltù presenta «Come produrre denaro onestamente senza spendere nulla», alle 21.

CARTONI ANIMATI Al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, si proietta il cartone animato «La sirenetta» di Walt Disney. Doppio spettacolo: alle 16,30 e alle 21.15.

IL TACCUINO

Arte

Un premio in ricordo di Cazzola



Cazzola «Ostinato», acrilico

Nel mese di gennaio è [illegible] parso, all'età di 51 anni, per [illegible] ictus cerebrale, il pittore torinese Claudio Cazzola. Dopo l'esordio nel 1987 con una mostra personale, ha successivamente esposto alla Mostra d'Arte Contemporanea di Torre Pellice; alle rassegne internazionali di «Basel Art 3», Dusseldorf, Londra, Parigi e Berlino; alla Quadriennale di Torino, al Premio J. Miró di Barcellona e all'«Arte Fiera» di Bologna. Le sue composizioni astratto-segniche [illegible] stato oggetto di una serie di pregevoli esposizioni presso la Galleria «Jolas» di Ginevra, Galleria «Numero» di Venezia, Galleria «La Bussola» di Torino e alla «Fiamma Vigo» di Roma. Per ricordare la sua figura d'artista inserito nell'attuale contesto sociale verrà istituita una Fondazione che, tra le varie iniziative in programma, promuoverà un premio [illegible] pittura biennale riservato ai giovani operatori delle arti figurative [illegible] indirizzo prevalentemente di ricerca. La costituenda Fondazione avrà anche il compito di divulgare l'opera di Cazzola mediante l'organizzazione di un'antologica da realizzarsi a Torino, Milano e Venezia, corredata da una monografia attraverso la quale sarà possibile ripercorrere la sua vicenda artistica. *(a.mi.)*

Al Carignano

I Lions per la Sacra

Organizzata dal Lions club Torino cittadella ducale, si svolgerà domani sera alle [illegible] al Teatro Carignano una serata dedicata interamente alla Sacra di San Michele, la millenaria sentinella della Valle di Susa, che grazie ai vari interventi e all'interessamento dell'associazione «Amici della Sacra» sta ritornando a nuova vita, riservando agli amanti della storia e dell'arte sorprese impensabili.

Ma soprattutto l'intervento del Lions ha permesso di [illegible] staurare l'intera colonna Sud-Est del vecchio monastero, quello abitato dalla piccola comunità rosminiana, [illegible] risanare tre ambienti di accoglienza [illegible] terzo piano, la Sala di Carlo Alberto al secondo piano e la Sala [illegible] righe settecentesca [illegible] primo piano.

L'ex falegnameria dei frati, anch'esso ristrutturata, dove si concluderà la visita guidata alle chiese e al monastero, ospiterà tra qualche mese un museo dedicato all'abbazia. E' già in [illegible] il lavoro di raccolta e catalogazione di oggetti, disegni, documenti su uno dei monumenti più significativi e affascinanti del [illegible] Piemonte religioso.

La serata di domani, che servirà [illegible] raccogliere i fondi per il proseguimento dei lavori in corso, prevede la rappresentazione della commedia in due atti «Liebelei», di Arthur Schnitzler, scritta nel 1895, che propone al pubblico [illegible] spaccato di vita della società viennese con [illegible] tutte le sue contraddizioni e le sue ipocrisie.

Per l'occasione il gruppo pasticcieri dell'Epat di Torino e provincia presenterà una mostra di torte, che avrà come tema la Sacra. Alla serata hanno dato la propria adesione moltissime autorità civili e religiose della Regione, della Provincia e la Soprintendenza ai beni artistici e ambientali.

Per prenotare il posto a teatro si può telefonare al cambiavalute Mario Varallo (uno degli organizzatori), corso Vittorio Emanuele 27, tel. 66.92.994, oppure ci si può rivolgere all'abbazia, al numero 939.130.

a. au.

Iniziativa del Comune e del Castello di Rivoli

«Piemonte stone ring», una famosa installazione di Richard Long in [illegible] delle sale del castello

«Entrare nell'arte» con critici e pittori

«Entrare nell'arte» è il titolo di un progetto curato dall'assessorato per la Cultura del Comune [illegible] Rivoli, in collaborazione con il Castello che, diventato un grande contenitore di arte moderna, [illegible] certamente uno stimolo per tutta la città. L'iniziativa mira, attraverso varie attività, [illegible] col conferenze ed incontri con critici, esperti ed artisti, ad una comprensione estesa dell'opera d'arte vera e propria. In pratica, si offrirà a tutti l'opportunità di capire qual è il meccanismo che regola la nascita di un'opera, attraverso un'esperienza diretta, che trasformerà l'utente in artista. Ognuno potrà dare così il proprio contributo, trasformando in pennellate sensazioni ed emozioni. La metafisica, il surrealismo, la pop art e l'astrattismo saranno i temi trattati durante le conferenze, mentre la parte pratica si presenta ancora più ricca e affascinante. Gli allievi di questi insoliti laboratori potranno scegliere un percorso di attività tra quattro proposte. La prima, dedicata alla scultura, avrà come maestro Walter Aloviso, che imposterà il problema sulla forma, in particolare sul rapporto che esiste tra lo spazio e l'opera che [illegible] vuole creare. Le lezioni di serigrafia saranno invece curate dal pittore Giorgio Billia, mentre Fulvio Colangelo indagherà nella pittura tradizionale, in particolare sullo studio della forma, del colore, sul progetto che sta alla base dell'opera ed infine sul quadro, soffermandosi sulle sensazioni che ha l'utente quando si pone davanti ad un'opera ultimata. Infine, lo scultore Saulo Guarneschelli lavorerà con la scagliola, cercando di scolpire la pittura, per giungere poi attraverso un'attenta analisi a dipingere la scultura. In pratica si cercherà, attraverso i corsi, che inizieranno la prossima settimana [illegible] si concluderanno a giugno, di avvicinare il cittadino rivolese al Castello, che molte volte è vissuto come una realtà estranea, staccata dalla città [illegible] spesso incomprensibile ai più. E l'unica via percorribile in questo caso è quella della comprensione, che passa attraverso un'indagine mirata ad analizzare l'opera d'arte in ogni sua sfumatura, cogliendo soprattutto le emozioni dell'artista, le sue tematiche, [illegible] suo modo di concepire la vita. Le attività si svolgeranno presso la scuola media Matteotti, mentre le conferenze e gli incontri si terranno nel teatrino del castello. Per le iscrizioni rivolgersi all'assessorato per la Cultura in [illegible] Susa 130, o telefonare al numero 958.65.72. Il costo è di lire [illegible] mila, ridotti 60 mila.

[illegible] Maria Andino

FLASH

Cassiné e Bela Cassinera

Il Comitato Oratorio dei festeggiamenti di Verolengo [illegible] svelato i nomi dei personaggi che indosseranno i p[illegible]i delle popolari maschere verolenghesi, Bela Cassinera e Cassiné, nonché i vari appuntamenti. Quest'anno la Cassinera sarà Cinzia Acida, [illegible] suo fianco nelle vesti del Cassiné Mario Cavalli, entrambi trentaduenni e molto conosciuti in paese. Al loro fianco una corte formata dai paggetti Alessandro Torreano e Stefano Cosa; le paggette Giulia Mandrino e Elena Capra; le dame Cinzia Bresso e Alessandra Carnigno, mentre i cavalieri [illegible] Diego Tallia e Luca Pastorale.

Il primo appuntamento per i verolenghesi è fissato per sabato 22 febbraio alle 21 con l'incoronazione del corpo carnevalesco e la sfilata delle maschere per le vie del paese.

Quindi nella mattinata di domenica 1 marzo è in programma l'ormai tradizionalissima fagiolata con polenta e salsiccia, poi nel pomeriggio dalle 14 sfilata di carri allegorici, gruppi mascherati e folcloristici, bande musicali per le vie del paese. Un appuntamento questo per raggruppare tantissima gente di tutte le età, come si è verificato in passato, e farla divertire. *(die. and.)*

Arriva Dadone

Ce' chi ha il cuore di panna (ma adesso non è stagione) e chi la [illegible] nel «Cuore», magari targata CN. E' di Piero Dadone, insegnante di geografia [illegible] forse per questo avventuriero), poeta, giornalista nonché estensore delle celebri «Cronache da Cuneo» pubblicate sul satireggiante «Cuore». La rubrica è ora diventata [illegible] spettacolo di cabaret che Dadone proporrà stasera alla platea di Hiroshima Mon Amour nell'ambito della rassegna Mito cabaret. Dicono gli organizzatori: «E' un vademecum ironico per sopravvivere tra gli orrori di tutti i giorni». Si ringrazia per [illegible] docenza.

[illegible] gio.

La Bela Cossotera? Una maestra

Il comitato festeggiamenti di Brandizzo [illegible] la Pro loco hanno definito [illegible] tutti i particolari il calendario dei sette giorni di festa del Carnevale brandizzese, in programma da febbraio a marzo, nonché scelto i personaggi. Quest'anno a vestire i panni della Bela Cossotera sarà Antonella Torasso, 30 anni, insegnante elementare presso la scuola locale, che avrà al suo fianco, nella veste del Gran Giardiniero, Arrigo Pescara, un commerciante di 48 anni. La corte sarà composta dalle dame Simona Bechis, Gloria Chiotto, Serena Ghiglione, Elena Guglis, Barbara Miraglia, Carla Sosso, Cristina Stella e Denise Torasso e dalla damigella e dalla paggetta, Alessandro e Veronica, figlie della Bela Cossotera. Primo appuntamento per i nuovi personaggi sabato [illegible] febbraio, ore 21, presso il teatro dell'oratorio con la solenne cerimonia dell'incoronazione del corpo carnevalesco. Seguirà la commedia «La cameriera brillante», che sarà portata in [illegible] dalla filodrammatica «Vittorio [illegible] Gian». Domenica 23, ore 11,30, santa [illegible]sa nella chiesa di San Giovanni con la partecipazione delle maschere e relativa corte, [illegible] successiva visita agli anziani ospiti della casa di riposo [illegible] nel pomeriggio (ore 15,30) replica della commedia. Giovedì 27, ore 15, spettacolo musicale realizzato dalla compagnia teatrale «Nuova generazione» dell'oratorio. Domenica 1° marzo, alle 15, sfilata dei carri allegorici per le [illegible] del paese; alle ore 18 grande fagiolata in piazza del Municipio. In chiusura, martedì 3, alle 15, festa in maschera per tutti i bambini presso l'oratorio; ore 20, Carnevale sotto le stelle: sfilata di carri allegorici illuminati per le vie cittadine. *(dia. and.)*

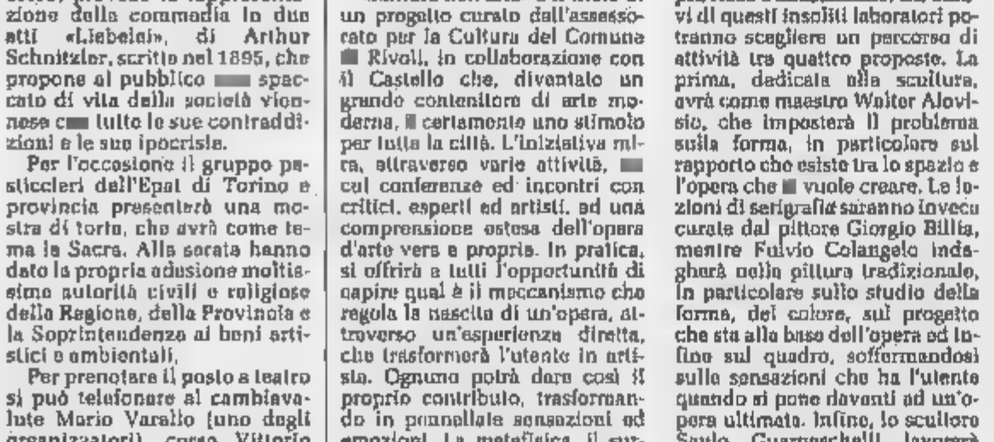
DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PECLA (Rocca 29): Gyarmati.
ARTE [illegible] (via della Rocca 39, tel. 836.331): Federico Chiara.
[illegible] (via Bertola 31): Michel Gaudet.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano, orario 10,30-19; giovedì [illegible] 10,30-22, lunedì chiuso.
GALLERIA AVERSA (via [illegible] Alberto 24, tel. 532.662): La pittura [illegible] Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, Torino): Luciano [illegible] Bernardo.
[illegible] **EUGENIO**: [illegible] antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, [illegible] 832.075): Maestri '800-'900.
[illegible] (via M. Vittoria 31): C. [illegible].

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] **ARTE** [illegible]

[illegible] Giosuè Calleme.
[illegible] Dino Boschi.
GALLERIA [illegible]TTI (via Juvarra 18, tele[illegible] 540.993): Autori contemporanei. Orario: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via [illegible] 9, telefono 839.6934): De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Ast): Piero Bussi.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
[illegible] (p. Vittorio 10): L. Delleani.



[illegible]: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Boris Nicolaiev [illegible] la scuola [illegible] San Pietroburgo.

ASSOCIAZIONI

CENTRO TANGRAM LABORATORIO TEA[illegible]: [illegible] [illegible] incontri su recit. trucco L commedia dell'arte, teatro-danza, auto-ipnosi. Int. e [illegible]. c. Agnelli 42/4, tel. 321.864.

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543.869): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] [illegible] **SAVOIA** (tel. 890.083): On.; 10-12,30, 15-17. [illegible].
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): [illegible] mar. a sab. dalle 9,30 alle 18; dom. dalle 10 alle 18. Lun. chiuso.
[illegible] **DI RIVOLI** (p.za [illegible] Castello, tel. 958.7258): da martedì [illegible] domenica 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] 6, telefono 547.440). Orario: [illegible] martedì a sabato ore 9-14; lunedì e do[illegible] chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino [illegible] 31 marzo. Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso Lire 10.000. [illegible] Prenotazioni visite guidate al numero verde [illegible].

MUSEO [illegible] DI NUMISMATICA - ET[illegible] ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lu[illegible].
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): da martedì al sabato dalle ore 9 alle 13, e dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. [illegible]nedì chiuso
[illegible] [illegible] **«CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 677.665): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.
[illegible] [illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.
[illegible] [illegible] [illegible] (via Giardino 39 - [illegible]. Cappuccini, telefono 65.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima [illegible] Marguareis». Sino al 15/12.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): domenica orario: dalle 15 alle 18.
[illegible] **DI STORIA NATURALE** [illegible] [illegible] SCO (via Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] le domeniche 14,30-18,30 ingresso gratuito.
MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sale, [illegible] 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO [illegible] MICCA (via F. Guicciardi[illegible] 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni dalle 9[illegible] 14. Chiuso lunedì.

SCUOLE DI DANZA

TEATRO NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martin [illegible]. [illegible] 20 al 26 gennaio. Inform. e iscr. [illegible] [illegible]. D'Azeglio 17. Telefono 559.0668.

PLASE MUSIC

FIORELLA MANNOIA è stasera al Network di via Pomba 7 alle 22. Biglietti: 30 e 40 mila lire. La Mannoia il [illegible] maggio sarà al Colosseo. Domani al Network sarà la volta del cantautore Enzo Maolucci.
[illegible] Id viale Virgilio [illegible] (parco del Valentino) concerto jazz degli allievi del Centro Jazz di via Pomba 4. Inizio: alle 22.
MARALU' Il musicista blues Daniele Coulardo suona in piazza Montanari 141, alle 22.
[illegible] **N. 1** Musica fusion in via Garibaldi 59, con il gruppo Ventilazione Apprezzabile. Alle 22.
LA PIOLETTA Nei locali [illegible] corso Francia 105 suona Leo Nisi con la [illegible] band. Inizio alle 22.
CHACOLON Al ristorante [illegible] viale 25 Aprile 11 suona Dick Mazzanti, [illegible] comincia alle 22.
[illegible] [illegible] Con/Fusion suonano in strada Castello di Mirafiori 346.
[illegible] [illegible] Il gruppo 60/70 [illegible] [illegible] scena in via Pacchiotti 61, alle 22.
MIRO' Il gruppo rock Dracma suona in strada Settimo 154, alle 22.
AREA Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po alle 22 si ascolta musica rock (dal vivo).
MIRAGE Come ogni martedì, alla discoteca di via San Donato 3 il disc-jockey Claudio Manzoni presenta il party «Stasera mi butto», alle 22: selezioni di musica Anni Sessanta.
METRO I dj Marco Sciancalepore e Maurizio Randone presentano, in via Gioberti 33, alle 22, il party «Uomini di blues e ragazzi di rock».
[illegible] [illegible] Appuntamento con «The world was a ghetto» in via Burzio 8 (zona piazza Statuto). Alle consolle: il disc-jockey Joe Costa.
YORKE in via Silvio Pellico 4 giochi di ruolo, dalle 22.
[illegible] [illegible] Musica africana in via Principe Tommaso 5/D, alle 22.
ROCK [illegible] Festa «Canto lo» [illegible] via Bertini 2: il palcoscenico è a disposizione di cantanti allo sbaraglio. Apertura: alle 22.
JAZZ AL REGIO Giovedì, al Piccolo Regio, comincerà una serie di concerti jazz organizzati dal Centro Jazz Torino. Il via lo daranno Enrico Rava e il suo quartetto. Alle 21.
[illegible] Domani al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 Antonio Gilioli presenterà «Sfig-up, anche gli sfigati possono ballare». Alle 22.

A Porta Nuova si incontrano le idee.

Succedeva a Hyde Park, nel pieno centro di Londra, come ai giardini di Porta Nuova. Qualcuno saliva su una cassetta di sapone (quando il sapone andava ancora in cassette di legno) e cominciava un discorso. Dio, Marx, la donna moderna o il prezzo della benzina, qualunque argomento andava bene; prima o poi qualcuno si fermava.
Se l'oratore aveva voce o parlata a sufficienza, il capannello s'infittiva perchè nei giardini c'era sempre gente sfaccendata: studenti che aspettavano il treno, pensionati con bastardino al guinzaglio o cartoccio del bocchino per i passeri, qualche carrozzina. Queste c'è a Torino dalla seconda metà dell'800.
La moderna stazione ferroviaria aveva inserito la nostra città nella rete delle grandi vie di comunicazione europee. Qui si respirava aria internazionale; si conoscevano le novità del mondo e si entrava in contatto con altri costumi ed altre idee.
Oggi a Porta Nuova gli improvvisi comizi non si fanno più.
Molti sfaccendati hanno faccende ben precise, che dilagano nelle vie intorno alla stazione e talvolta finiscono in cronaca.
Per parlare di Dio, della donna moderna o della benzina c'è il Maurizio Costanzo Show: di Marx è meglio tacere. Su corso Vittorio, l'antico asse del Re, il traffico è nevrotico a livelli che nemmeno il lungimirante Cavour poteva immaginare. Lui che pensava al giorno in cui "le carrozze lo avrebbero percorso a 50 km l'ora" e gli si dava del visionario. I tramvieli e le vie trasversali sono foderati di auto in seconda fila, che la minaccia del carro attrezzi non basta a scoraggiare.
Ma i negozi espongono cose belle per chi arriva da lontano o semplicemente dalla collina. I vecchi ristoranti si ristrutturano e attirano clientele nuove. E' una parte del cuore di Torino, da guarire in fretta da ogni nuova ferita.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

****

GANDOLFI
arredi per parrucchieri

Un bel [illegible] aerodinamico o [illegible] presidio elettro-medico, una vasca con le bolle per far tutte sane e belle.

Corso Vitt. Emanuele II 9
Tel. 650.93.90

Lidia Richiardi, titolare.
"Sono in questa azienda da 20 anni, da quando ci sono entrata come dipendente; il signor Millo, [illegible] ne ricorda, lui che [illegible] tanto amico del vecchio titolare. Il lavoro è interessante ma a volte sono stanca di mandare avanti negozio e magazzino. Bisognerebbe [illegible] avere nè casa nè famiglia..."

Nome - Lidia
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - Cinema.
Qualità - Pazienza.
Difetto - "Troppa pazienza, ho poco polso".
Le piace - "Stare con mio figlio Daniele".
Le piacerebbe - "Conciliare lavoro, casa e famiglia senza massacrarmi".
Fornisce - "Apparecchiature elettriche per massaggi, ginnastica passiva, trattamenti vari, e prodotti in confezione professionale".
A chi - "Estetiste, parrucchieri, massaggiatori, fisioterapisti e gli ospedali stessi. C'è anche qualche privato".
Detesta - "Sollecitare i pagamenti".
Ride - "Con i clienti stranieri, quando ci si capisce a gesti e a disegni".
Non ride - "Quando non ci si capisce per niente e il cliente se ne va".
Sogna - "Di mollare tutto e fuggire in un luogo caldo e tranquillo".
La frase d'oro - "Vivi e lascia vivere".
La scemenza totale - "Fare le corse in auto".
Il guaio [illegible] gli uomini - "Egoisti".
I clienti in cinque parole - "Indispensabili, simpatici, chiacchieroni, alcuni noiosi".

****

MISS
intimo [illegible] donna

Quel che c'è sotto il vestito con gran cura va seguito; quel che in genere si cela la tua classe poi rivela.

Corso Vitt. Emanuele II 37
Tel. 650.50.46

Grazia Costa, titolare.
"Serviamo signore e signori con tutto l'intimo delle marche più famose. Abbiamo molti clienti di passaggio ma cominciamo a delinearci anche una bella clientela fissa, con molti colleghi che lavorano qui nelle vicinanze".

Nome - Grazia
Segno zodiacale - Ariete
Hobby - Antiquariato.
Qualità - Simpatia.
Difetto - Ritardo cronico.
Le piace - "Essere in proprio e non più dipendente".
Non le piace - "Lavorare il sabato".
Sogna - "Di aprire un negozio Miss in ogni capoluogo d'Italia".
E' contenta - "Di essere in società con la mia amica Rosy".
Ride - "Quando entrano i clienti uomini per fare un regalo alla rispettive donne".
I dati mancanti - "Non hanno l'idea delle taglie e allora fanno i gesti: è larga così, è alta così..."
Il vero problema - "Il parcheggio in corso Vittorio".
Per risolverlo - "Tutta Torino che appoggia su un unico enorme parcheggio sotterraneo".
Ringrazia - "I clienti cortesi e con le idee chiare".
Farebbe a [illegible]o - "Dei rappresentanti insistenti".
Se avesse una bacchetta magica - "Farei passare questo periodo di crisi".
Se avesse una sfera di cristallo - "Vorrei vedere se farà i miliardi".
La frase d'oro - "E' più importante mia figlia".
Il guaio [illegible] gli uomini - "Anzi, come clienti sono più facili da servire".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, indecisi, si fanno consigliare".

****

ASMOT
articoli sanitari

Se il ginocchio è lacunoso, se il respiro è faticoso, qui trovate gli strumenti per i vostri inconvenienti.

Via Nizza [illegible]
Tel. 65.88.65

Mirella Cornaglia, titolare.
"Dico sempre che voglio smettere ma poi continuo, e ormai sono quasi 30 anni. Lavoriamo soprattutto con ospedali e medici, oltre che con i malati stessi; ma c'è anche gente che vuole semplicemente del cotone idrofilo".

Nome - Mirella
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - Giardinaggio.
Qualità - Disponibilità.
Difetto - Sfacciataggine.
Le piace - "La vita".
Detesta - "Chi non rispetta la libertà altrui".
E' contenta - "Quando qualcuno che sta male o ha un disagio fisico ritrova il sorriso grazie al mio aiuto".
Le dispiace - "Quando non trovo il modo giusto per aiutarlo".
Eppure - "Eppure qui si trova tutto, dalle protesi agli aerosol termali agli apparecchi per riabilitazione e per diagnostica, strumenti chirurgici, arredi per ospedali e ambulatori..."
Ride - "Quando il cliente entra per una cosa e poi esce con tutt'altro".
Siringhe e zoccoli - "Un signore che voleva una semplice siringa ha comprato un costoso aerosol e degli zoccoli ortopedici ma niente siringa".
Ringrazia - "Una giornata di sole".
Farebbe a meno - "Della neve, la odio".
Sogna - "Una serra da curare".
Da salvare - 'Ultimo tango a Parigi'.
Da bruciare - "Apocalypse now".
Il guaio con gli uomini - "Utili ma non indispensabili".
I clienti in cinque parole - "Splendidi, simpatici, difficili, cavillosi, amici".

****

NUOVE SALETTE
pizzeria

La bellezza di mangiare e tranquillo parcheggiare! Per la pizza e per l'arrosto, benvenuti in questo posto.

Via Goito 7
Tel. 650.28.98

Felice Landolfi, *titolare*.
"Ho lavorato per 15 anni nei più famosi ristoranti di Torino [illegible] ora ne ho uno mio. Facciamo 150 coperti a giorno con gente di tutti i tipi, dal manager agli agenti di polizia agli operai. Abbiamo anche un salone cerimoniale di 400 mq".

Nome - Felice
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - Paracadutismo.
Qualità - Gentile.
Difetto - Troppo nervoso.
Gli piace - La musica.
Detesta - Il gorgonzola.
Sogna - "Il mio sogno l'ho realizzato: questo locale".
E' contento - "Di avere installato il maxischermo video".
I clienti sono contenti - "Del parcheggio intorno".
Gli dispiace - "L'orario lungo".
Da lui si trova - "Per esempio i veri spaghetti alla chitarra, perchè sono abruzzesi".
40 pizze - "Anche a mezzogiorno".
Più una - "Quella non era nel menù: una signora l'ha voluta con ananas e kiwi".
Non si [illegible] - "Mai fumo, perchè c'è la termocompensazione".
Ha rischiato - "Quando sono venuti Marchesini-Lopez-Solenghi".
Ringrazia - "Dio".
Farebbe a meno - "Del razzismo".
Da salvare - 'Malafemmena' di Totò.
Da bruciare - "Le canzoni di Jovanotti".
La frase d'oro - "Essere sempre onesti".
La scemenza totale - "Essere presuntuosi".
I clienti in cinque parole - "Senza di loro abbasserei la serranda".

****

GIUSY E CLELIA
coiffeuses

Qui c'è il gusto del colore che dà bellezza e grinta: un bel taglio, piega e tinta e diventi uno splendore.

Via Saluzzo 5
Tel. 650.50.78

Clelia Gavio, titolare.
"Ho cominciato per scherzo, la mia socia Giusy mi ha tirata

in Simpatia

dentro tanto per trovarmi un lavoro e ora lavoriamo insieme con soddisfazione da 13 anni".

Nome - Clelia
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - Bicicletta.
Qualità - Estroversa.
Difetto - "Sono pelulante con il personale".
Le piace - "Disegnare modelli di vestiti".
Detesta - "Cucinare".
Sogna - "Una crociera".
E' contenta - "Quando miscelo le tinte per ottenere nuove mimose".
Ride - "Quando la miscela le prestundono sulla testa i lati bimbi, il ciuffo rosso fuoco e la nuca nera".
Il vero problema - "Convincerlo che forse non è il caso!"
Ringrazia - "I miei genitori e il mio ex datore di lavoro".
Se avesse una bacchetta magica - "Allargherei il negozio".
Da salvare - "Mamma ho perso l'aereo".
Da bruciare - "Guccini".
La frase d'oro - "Non vedo l'ora che arrivi stasera".
Il guaio con gli uomini - "Non crescono mai".
Le clienti in cinque parole - "Cercano il massimo, lo trovano da noi".

****

GIUSY E CLELIA
coiffeuses

Qui c'è l'arte di tagliare e la testa modellare completando con la piega che al tuo viso più si lega.

Via Saluzzo 5
Tel. 650.50.78

Giusy Benotti, *titolare.*
"Credo di essere nata per questo lavoro: pettinavo e tagliavo i capelli già alle bambole. Poi ho fatto tutta la gavetta, cambiando molti posti per raccogliere esperienza. Ora sono soddisfatta, cerco di mantenere sempre vivo l'interesse nel lavoro ed evitare la routine".

Nome - Giuseppina detta Giusy
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - Lettura.
Qualità - Spontaneità.
Difetto - "Sono insopportabile quando perdo la pazienza".
Le piace - "L'antiquariato".
Detesta - "Le cose ripetitive che mi annoiano".
Sogna - "Di avere un momento per annoiarmi".
E' contenta - "Quando le clienti arrivano da lontano e ripartono soddisfatte".
Taglia e allunga - "Pratichiamo l'infoltimento o l'allungamento del capello con un metodo esclusivo".
... ma fino a un certo punto - "Quando una signora che ha voluto il taglio corto poi si pente, non può chiedermi di riattaccargliela! E' successo veramente".
Le dispiace - "Quando devo dire 'non ho tempo'".
Ringrazia - "Mia madre, il mio ex-datore di lavoro e la mia socia Clelia".
Farebbe a meno - "Dell'orologio".
Se avesse una bacchetta magica - "Farei sparire la fame nel mondo".
Da salvare - "Another Day in Paradise"
Da bruciare - "Jazz".
La frase d'oro - "Domani è un altro giorno".
La scemenza totale - "Striscia la notizia".
Il guaio con gli uomini - "Si corrompono facilmente".
Le clienti in cinque parole - "Simpatiche, di gusto, scelgono noi".

****

LA FIORENTINA
ristorante

Se ti va la ribollita e i cantucci col vin santo vieni qui di tanto in tanto e di fiorentini lo dito.

Via Saluzzo 6
Tel. 669.23.41

Fernando Scattoni, *titolare.*
"Ho cominciato come lavapiatti ed ora posso curare la cucina di un ristorante mio, con l'aiuto di mio figlio Enrico. Lavoriamo molto sul passaggio ma abbiamo anche parecchi clienti fissi che lavorano qui in zona".

Nome - Fernando
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - Calcio.
Sogna - "Di essere presidente di una squadra di serie A".
La sua Nazionale - "Non la cambierei, quella di Sacchi va bene".
Qualità - Generoso.
Difetto - Permaloso.
Gli piace - "Cucinare le specialità fiorentine: cosiate, crostini, xuccotto. Ma anche agnolotti, paglia e fieno, zuppa inglese..."
Detesta - I pomodori.
E' contento - "Quando tutti i tavoli sono occupati".
Gli dispiace - "Quando ho preparato dei piatti e nessuno li ordina".
La lotteria - "Avevo messo in palio tra i miei clienti [illegible] me uovo di Pasqua".

Vicitori lontani - "Ho vinto [illegible] americano che sta in Belgio; ha mandato il suo autista a ritirarlo".
Il vero problema - "La delinquenza".
Per risolverlo - "Più controllo".
Ringrazia - "Dio per la salute".
Farebbe a meno - "Di fumare, se ci riuscissi".
Da salvare - Celentano.
Da bruciare - Disco music.
La frase d'oro - "Salute, famiglia, lavoro".
La scemenza totale - "Drogarsi".
Il guaio con le donne - "Sono delle fate".
I clienti in cinque parole - "Pazienti amici buongustai, affezionati, simpatici".

****

PASTIFICIO SCATI
pastificio

Chi fa [illegible] gli agnolotti sempre freschi e tutti a mano? Puoi cercare anche lontano, qui da noi trovi i più ghiotti.

Via Saluzzo 5
Tel. 650.51.98

Lorenzo Marengo, *titolare.*
"I miei genitori facevano questo lavoro e a poco a poco hanno tirato dentro anche me, che invece più orientato alla bicicletta. I clienti sono i più disparati, avvocati, calciatori o operai. Serviamo anche i ristoranti".

Nome - Lorenzo
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - Posta e bicicletta.
Qualità - "Non mi arrabbio mai..."
Difetto - "...ma se mi arrabbio sono guai".
Gli piace - "Camminare".
Detesta - "Il traffico".
Sogna - "Un elicottero".
Ammira - "La pasta che mia padre: gnocchi, tagliatelle, tortellini, rigatoni".
Piatto forte - "Gli agnolotti senza conservanti".
In due - Un sondaggio ha rilevato che a Torino siamo solo in due a farli così".
Preferisce - "Io sono più portato per la gastronomia: antipasti, bagna cauda, tomini e acciughe al verde..."
E' contento - "Che la gente venga da lontano a comprare da noi".
Ha riso - "Quando un cliente mi ha detto: siamo di puro suino non mi interessa, io voglio il puro-malato".
Il [illegible] problema - "Il parcheggio".
Per risolverlo - "Scavarne e costruirne".
Se tornasse indietro - "Forse farei il ciclista".
La sua Nazionale di calcio - "Un giocatore per ogni squadra".
La frase d'oro - "Mai dire mai".
La scemenza totale - "Dare retta agli altri".
Il guaio con le donne - "Imprevedibili".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, frettolosi, abitudinari, stressanti, chiacchieroni".

****

SKANDINAVSKA PIUMINI
Imbottiti e tessuti d'arredamento

Qui la scelta non è poca ma c'è solo piuma d'oca, la più morbida e leggera per l'eterna primavera.

Corso Vitt. Emanuele II 27
Tel. 669.25.02

Michele Emanuele Lattaruolo, *titolare.*
"Qui c'è solo piumino d'oca di qualità, dalla trapunta alla pantofola, per clienti esigenti: e poi tessuti, copripiumini ecc.
Quando consiglio una soluzione a un cliente ci metto l'anima, mi sembra di proporre una parte di me stesso".

Nome - Michele Emanuele
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - Sport.
Qualità - "Romantico".
Difetto - "Sono un caratteriale".
Gli piace - "Cantare".
Detesta - "La sporcizia di Torino".
Sogna - "Una vacanza ai tropici solo con mia moglie".
Ama - "Consigliare colori e tessuti".
I clienti [illegible] - "Il calore e il confort che solo il vero piumino può dare".
Sono - "Coppie giovani ma anche meno giovani; ci allarghiamo sempre più".
E' contento - "Quando è inverno".
Gli dispiace - "Quando insisto- [illegible] per lo sconto".
Ha riso - "Quando una coppia a cui avevo cambiato un articolo per l'ennesima volta si è fatta perdonare [illegible] due bottiglie di barolo del '64".
Il vero problema - "La disorganizzazione degli enti pubblici".
Per risolverlo - "Che tutti mettessero la testa in quello che fanno".
Ringrazia - "Mia moglie Cristina".
Farebbe a meno - "Di qualche chilo di troppo".
La frase d'oro - "Professionalità in tutto".
La scemenza totale - "Il rap".
Il guaio con le donne - "Magnifiche".
I clienti in cinque parole - "Esigenti, attenti, disponibili, amabili, parsimoniosi".

****

VIARANI CAPPELLERIA
cappelli

Un borsalino e un Borsolino, un cilindro e una bombetta, uno chic vecchio Torino da provare senza fretta.

Corso Vitt. Emanuele II 45
Tel. 669.96.72

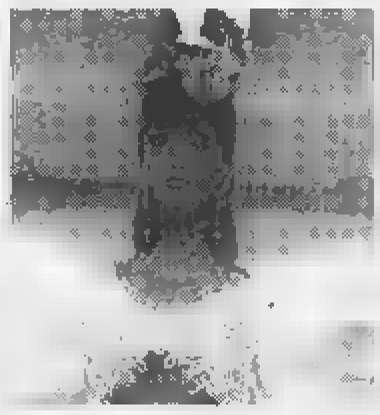
Annamaria Carozzi, *titolare.*
"Da noi vengono anziani gentiluomini e giovani operai perchè teniamo tutta la gamma dei cappelli per uomo e donna, più qualche accessorio: ombrelli, cinture e bretelle, bastoni da passeggio..."

Nome - Annamaria
Segno zodiacale - Ariete, asc. Bilancia
Hobby - "L'astrologia".
Qualità - "Entusiasmo".
Difetto - "Rigidità".
Le piace - "Il mio lavoro".
Detesta - "La superficialità".
Sogna - "Di viaggiare".
L'insostenibile leggerezza del cappello - "Recentemente un signore ha comprato una bombetta, l'ha fatta riempire di fiori e l'ha spedita a una donna".
Il vero problema - "Troppe pretese e poca moneta".
Per risolverlo - "Una bacchetta magica!"
Se avesse [illegible] bacchetta magica - "Meno pretese e più moneta... ma no, solo tanta serenità per tutti".
Se tornasse indietro - "Rifarei gli stessi errori".
Da salvare - 'Sogni' di Kurosawa.
Da bruciare - "Renato Pozzetto".
La frase d'oro - "Vivere alla giornata".
La scemenza totale - "Il pressapochismo".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, esigenti, divertenti, raffinati, volubili".

Marisa Stratta

ARRIVEDERCI [illegible]

O Parigi, o niente!



E infine è arrivato anche Parigi. Sulle prestigiose passerelle francesi abbiamo visto sfilare le top da migliaia di dollari, le firme più famose (tra le quali anche i nostri italiani), le solite follie. Abbiamo ammirato qualcosa di nuovo e molto di déjà vu; abbiamo assistito, come è ormai consuetudine, alle querelle fra Roma e Parigi; abbiamo ascoltato, fra gli stessi protagonisti, pareri discordanti: l'alta moda è morta, non ha più senso d'esistere, l'alta moda è viva, indispensabile e gode ottima salute.

Qualcuno sostiene che l'alta moda non deve essere necessariamente legata al concetto di «portabile» ma semplicemente fornire idee nuove, altri invece identificano il capo di gran classe [redacted] quello intramontabile che non passa mai di moda. Chi [redacted] ragione? Forse tutti e due. La moda non sarebbe progredita di un passo se di tanto in tanto gli stilisti [redacted] avessero scandalizzato (quando mai una novità non suscita, almeno nei «vecchi», un immediato rifiuto?) ribaltando gli schemi tradizionali e dall'altra parte nessun abito sarebbe stato indossabile se poi dietro la passerella non si fossero ridotte o modificate certe esagerazioni.

Oggi, nel 1992, c'è poco da stupire. I creatori alle donne hanno proposto praticamente di tutto: le hanno infagottate in abiti lunghi, larghi e informi, le hanno strizzate in mini aderentissime, le hanno spogliate e rivestite a loro piacimento. Da qualche anno assistiamo al «revival» degli tempi passati, dagli Anni Venti ai Settanta tutto va bene per essere «rivisitato», «modernizzato», talvolta «rovinato».

E ancora una volta dobbiamo notare che se Roma è bistrattata e Parigi esaltata, la polemica non [redacted] certo a causa degli stilisti ma dell'organizzazione. Non si spiegherebbe altrimenti perché tanti stilisti di [redacted] nostra verrebbero osannati sotto la Tour Eiffel e trascurati in patria. Basta scorrere l'elenco dei partecipanti per rendersene conto: Versace, Valentino, Mila Schön, Angelo Tarlazzi (nascosto sotto [redacted] nome di Guy Laroche), Gianfranco Ferrè (sotto quello di Dior). Buona parte dell'haute couture parla italiano e se è vero quello che dice Ferrè («solo a Parigi si possono portare certi abiti, perché solo qui c'è quel particolare venticello che fa dondolare [redacted] gonne» e ancora: «Fiori così belli [redacted] trovano solo a Parigi») certamente non è vero che la presentazione debba avvenire per forza lì. Il problema è (e questo è assolutamente vero) che solo Parigi ha la forza di smuovere compratori, stampa e quel pubblico «che conta» da Oltreoceano.

Ormai è anche una questione d'immagine: chi non arriva a Parigi non si sente del tutto «grande» e quindi via verso la Mecca, anche a costo di subire (come è accaduto) qualche scortesia.

E se Valentino ha preferito litigare con la Chambre Sindacale de la Couture parisienne per risalire dal penultimo giorno di sfilate al secondo, ritagliandosi uno spazio fra Hanae Mori e Nina Ricci, Mila Schön e Versace hanno preferito anticipare tutti di un giorno. La prima lo ha fatto con dolcezza (buffet prima della sfilata) e semplicità (linee pure, tagli sartoriali, colori pastello), [redacted] secondo con la sua ben nota irruenza: mega ricevimento per inaugurare una boutique, in Faubourg Saint Honoré, talmente ricca da lasciare senza fiato gli stessi parigini e collezione «teatrale» per lanciare [redacted] suo ultimo libro: «Versace Teatro dall'Ermitage al Covent Garden». Eh sì, lui le cose o le fa in grande o niente.

t. lon.

A MILANO COLLEZIONI gli stilisti hanno presentato il prêt-à-porter maschile per la prossima stagione fredda

Due le tendenze e contrapposte: classicissimi freschi di lana [redacted] gessati da un lato, eccessi sfrenati dall'altra

Ancora serio l'inverno per l'uomo del 1993

[redacted] destra, tornano di moda i maglioni a trecce; a sinistra [redacted] capo elegante ed uno sportivo di Enrico Coveri; sotto lo spolverino imbottito di «Marlboro Classics» e il gilet coloratissimo [redacted] Krizia

«Milano Collezioni Uomo» ha presentato le novità del prêt-à-porter per il prossimo autunno-inverno. Gli ingredienti sono pressappoco sempre gli stessi: classicissimi freschi di lana e gessati da un lato, eccessi sfrenati dall'altra. Va bene tutto: l'unico accorgimento è scegliere tempi e luoghi adatti alle performances. Non è necessario inventare cose nuove, basta mescolare, aggiungere, scambiare e il gioco è fatto.

Stupisce Valentino: da sempre calibrato, pur con qualche assennata scivolata su temi più attuali, ora eccede nell'originalità. Non propone colori: solo bianco e nero, mescolati fra righe, pois, quadri, macchie che tempestano pantaloni e mutande in un insieme kitch che non tutti riescono ad apprezzare.

Più coerente Moschino, che da sempre gioca il ruolo di dissacratore della moda e dei suoi schemi. Per l'occasione ripiega su tagli rigorosissimi e tessuti degni di couturier d'altri tempi, [redacted] si riprende immediatamente stampando improbabili torri di Pisa perfettamente diritte, pinocchi del mondo delle favole [redacted] ironiche scritte «Moschifo».

Blazer rossi, giacche viola, cappotti e giubbotti dai colori decisi si abbinano al total black [redacted] al total white: è la proposta di Krizia, che preferisce uomini che vivono il loro tempo, piuttosto che fantocci da esibire in discoteca.

Per Romeo Gigli, tutto deve essere corto e striminzito: pantaloni che arrivano appena alla caviglia, giacchette che a fatica allacciano i bottoni, cappottini con colletto in finta pelliccia evocano immagini di artisti d'altri tempi.

Armani continua il discorso di sempre con tessuti morbidi che non impacciano e colori naturali che non impegnano. Se proprio si deve uscire dai ranghi, si può ripiegare sulla linea dell'«Emporio»: colore, pantaloni stretti al fondo, stivaletti allacciati e camicie a collo alto connotano una linea adatta ai giovanissimi.

Al di sopra delle parti, neanche a dirlo, Gianfranco Ferrè: per lui l'uomo rimane rassicurante e senza stravaganze, ancorato ai modelli, ai colori, ai tessuti di sempre. Eleganza, calore, continuità della tradizione sono gli elementi base per una moda che non tramonta.

E in questo clima dominato in massima parte dal doppiopetto e dal look sportivo per il tempo libero, Gianni Versace non demorde e lancia coraggiosamente modellature più piccanti: completi coloratissimi, estrosi e quasi soltanto per giovani d'avanguardia, da discoteca, da festa all'americana. Una moda per un cow-boy che lui stesso definisce «urbano»: un giovane che vuole vivere fuori dal gregge. Versace dunque ispirandosi ai giovani che [redacted] inventano in tutte le parti del [redacted]ndo, un proprio stile disincantato e aggressivo, suggerisce giubbotti gonfi a righe nere e bianche su jeans neri, giacchette imbottite [redacted] bordate, giallo solo foderato di matelassé, lunghi cappotti rustici riempiti di broccati dorati e fioriti.

Gli indossatori sono altissimi biondi americani che portano stivaletti [redacted], hanno sul dietro dei jeans [redacted] pelle aderentissimi

toppe di cavallino maculato; portano gilet e camicia [redacted] finta pantera e giacche rosse; sfoggiano i pezzi forti della collezione che saranno poi prodotti per sempre: la giacca blu, la camicia a ramage dorati, i gilet di velluto di seta stampati a motivi femminili.

Fra gli stilisti d'avanguardia che hanno successo in questo momento non si possono certo dimenticare i toscani Calugi e Giannelli, che rappresentano un interessante fenomeno: nonostante i mutamenti del gusto e delle tendenze della moda, questa firma fondata nel 1984 continua con successo a mantenere intatta [redacted] propria immagine aggressiva e trasgressiva. Un dato interessante ed indicativo del gusto maschile nel mondo viene dalle vendite del 1991: in Italia [redacted] stabilizzato, i clienti non sono ricorsi a drastici tagli ma hanno mirato ad acquisti selettivi. Nel serioso Piemonte ad esempio le vendite sono aumentate del 2 per cento per l'autunno [redacted] del 40 per cento per la primavera-estate. Sono aumentate anche in Umbria e in Sicilia. All'estero si è registrato un incremento in Belgio, Olanda, Germania, Stati Uniti, Giappone e Francia. In calo invece in Gran Bretagna.

Prima di Milano Collezioni l'uomo era andato già in vetrina al Pitti di Firenze. Prêt-à-porter meno di lusso [redacted] pur sempre ricercatissimo con un grosso successo per tutto quello che parla di natura e di tempo libero. Quindi maglioncioni spessi con colli [redacted] sciallo, grosse trecce e zip che parlano di vecchi miti americani. Giacconi imbottiti, parka ed impermeabili foderati in scozzese che [redacted] immagini da Grande Nord. Il cashmere è più che mai sfruttato per la sua morbidezza, in tutti i modelli e in colori nuovissimi per quel tipo di filato diventa il capo «casual» più ambito [redacted] solo per le occasioni sportive ma anche in ufficio.

Paola Amico
Tiziana Longo

Sulla neve

«Salviamoci» la pelle

Anche se questo inverno non si mostra particolarmente prodigo di neve, i patiti dello sci non rinunciano comunque a trascorrere qualche week-end, [redacted] magari la classica «settimana bianca» in montagna. Tra una discesa e l'altra, però, ci si può dimenticare che le particolari condizioni atmosferiche che si verificano ad alta quota sono tutt'altro che benefiche per la pelle, e che quest'ultima va quindi adeguatamente protetta.

Il problema principale è quello della disidratazione: il freddo infatti provoca una riduzione delle sostanze idratanti che la pelle normalmente secerne. Naturalmente bisogna poi difendersi dal sole, considerato che la potenza dei suoi raggi aumenta con l'altitudine ed il riverbero si accentua: la neve infatti riflette circa [redacted] 70% dei raggi ultravioletti, contro il 20% della sabbia ed il 10% dell'acqua. Per queste ragioni ed altre ancora, i laboratori di ricerca di molte case cosmetiche hanno messo a punto prodotti solari specifici per [redacted] montagna e trattamenti «antifreddo» dall'elevato potere nutriente. E' il caso della nuova Crema Antifreddo che fa parte della gamma Piz Buin: la sua formulazione, a base di lipidi, forma sulla pelle uno strato protettivo che impedisce la dispersione del calore. Ideale per chi pratica sport invernali, può essere utilizzata anch[redacted] in città nelle giornate più fredde e ventose (L. 6000 la confezione «tascabile» da 30 ml.).

Chi vuole esporsi al sole in tutta tranquillità potrà scegliere in farmacia tra i prodotti del Sistema solare Roc: ad esempio, la Crema Solare Alta Protezione, particolarmente indicata per i bambini e perfetta per il viso (L. 19.000 il tubo da 50 ml.). E' [redacted]sigliabile, poi, rafforzare la protezione del viso nei punti più delicati (naso, labbra, e contorno occhi) con l'aiuto di un prodotto specifico: Biotherm propone lo Stick Solaire Thermo Isolant, un balsamo protettivo e nutritivo di Vitamina E e Burro Cacao, perfetto in particolare per favorire la cicatrizzazione delle labbra screpolate. Se il sole preso è stato comunque troppo, si potrà correre ai ripari applicando l'Emulsione Rinfrescante Effetto Riparatore, ancora di Roc (L. 22.000) specifica per gli eritemi ed utile, in ogni caso, per dare sollievo all'epidermide dopo gli «stress da abbronzatura».

Barbara Ferrero

«Emozioni» per arredare

Un giovane designer in mostra alla Galleria Espace

Arredare una casa è una questione di gusto. Creare pezzi «stilosi» e nuove linee è una questione d'arte. Per questo la mostra «Le stagioni della memoria/ Pensieri per abitare» ospitata fino al prossimo venerdì presso la Galleria Espace, in via della Rocca 28/I, assume un'importanza particolare. Perché anche una lampada, un mobile, un oggetto, possono essere espressioni d'arte.

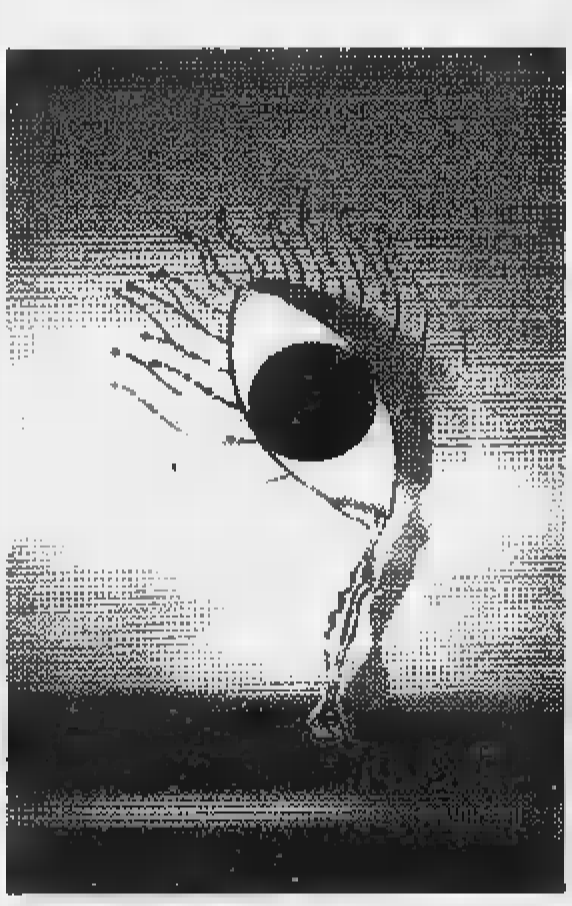
L'idea è stata di Elisabetta Gerardi, giovane gallerista che dopo aver collaborato per alcu[redacted] anni con la Galleria Colombari dall'autunno 1990 si è messa in proprio, aprendo appunto quell'Espace dove mobili, oggetti e lampade degli anni '50 e '60, maestri del passato come Giò Ponti o Alvar Aalto e giovani artisti e designers del panorama cittadino concorrono [redacted] creare un piccolo ma ricco museo del design.

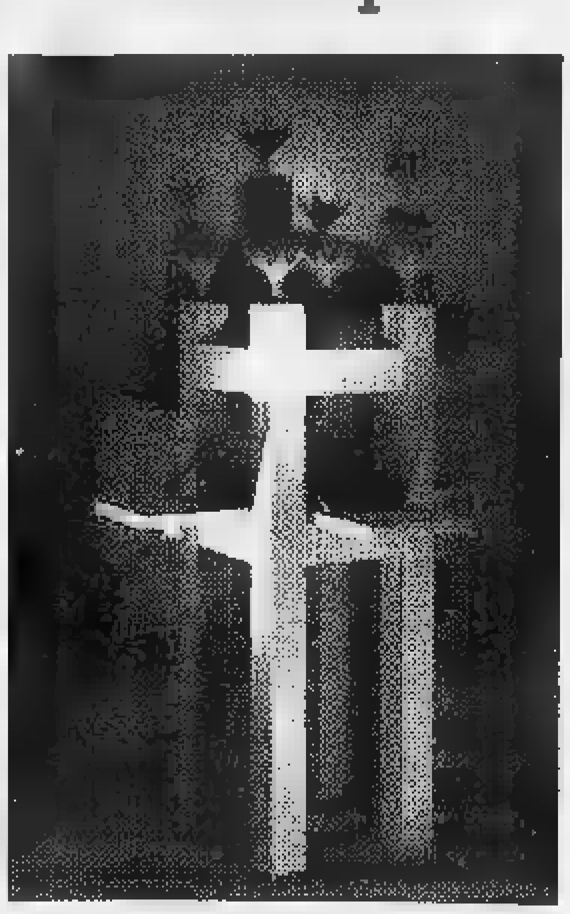
L'occasione sono i festeggiamenti per il primo anno d'attività, l'ospite Luca Maria Gandini, laureando in Architettura, nato a Bergamo nel 1962 e artisticamente cresciuto in ambito torinese. Al suo attivo ha già un premio alla V Biennale Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea che si tiene [redacted] Marsiglia.

Qualsiasi spazio abitativo per Luca Maria Gandini diventa occasione per fare arte. Dai suoi «pensieri per abitare» prendono così corpo fontane da interni, piccoli oggetti [redacted] tante lampade che giocando con la suggestione della luce creano sensazioni che vanno ben al di là della pura e semplice funzione di illuminare, tanto che per ognuna nasce spontanea anche una poesiola. «Lacrime scendono/ sul tuo viso/ Calore per le [redacted] mani/ Nei tuoi occhi/ la mia anima», scrive nel 1991 [redacted] proposito di un lume [redacted] forma di occhio. E ancora: «Piccolo Custode/ Proteggi questo mio Fuoco/ Vento e Pioggia/ allontana dalla sua Fiamma./ Calda e luminosa/ sarà la nostra Notte», per un cono di luce che scende da un alto stelo.

Sensazioni dunque che si sprigionano dagli oggetti. Definito «emozionale» proprio per la sua capacità di sublimare il quotidiano, Luca Maria Gandini è il primo ospite di una serie di nuove proposte che questa giovane ed intraprendente gallerista intende proporre al pubblico torinese.

t. lon.





Oggetti di Luca Maria Gandini: «Mon amo» a forma d'occhio e «Pelitour», sorta di tavolino-scultura

PAROLE IN LIBERTA'

Tuoni premonitori

CINQUE punti erano e cinque punti sono. La Juventus giocherà domenica prossima a San Siro contro un avversario che la guarda molto dall'alto, ma per questo rinuncerà a tentare l'impresa straordinaria. In caso di vittoria (nulla si può escludere nella vita, neppure che segni Casiraghi) i bianconeri ridurrebbero il distacco a un punteggio che muterebbe l'illusione in speranza. Si sa che la speranza è spesso traditrice, però è sempre un alimento indispensabile all'esistenza e quindi anche al calcio che ne fa parte. Intanto domenica scorsa la Juventus ha battuto l'ottimo Foggia il quale porta su di sé uno terribile condanna: essere bravo a, malgrado ciò, buscarne. Il fenomeno Foggia sta in questa perfida verità: soddisfare il proprio ideale di spettacolo e, allo stesso tempo, soddisfare gli avversari. La zona-fantasia dei pugliesi si vota al sacrificio e uno sprezzo del pericolo e della sofferenza che ne eleva ai massimi gradi la dignità. Nell'immolarsi all'infedele, cioè a coloro che non sanno donne nella bellezza del gioco e privilegiano il tatticismo utilitaristico, il Foggia ha qualcosa dei santi cristiani che andavano tranquillamente (tranquillamente?) al martirio sicuri del premio celeste. Non è escluso che il boemo Zeman agogni al paradiso.

Quattro gol (e uno) della Juve a San Zenan-a quattro gol (e uno) del Milan al Cagliari. Le artiglierie delle due più forti squadre del campionato (stiamo alla classifica) sono un clamoroso annuncio alla sfida di domenica. Tre gol segnati da Baggio e tre gol segnati da Van Basten: due protagonisti che vorranno superarsi nel giorno che può davvero mettere fine al campionato o ridargli un battito di cuore.

Il Torino, gol valido e annullato a parte, ha confermato di non essere una grande. Rimane una buona formazione che affaccia di tanto in tanto ai confini dell'eccellenza per tornarsene subito nella normalità. La Lazio, battendolo all'Olimpico, l'ha scavalcato riducendone i sogni e chiarendone i limiti. La maggioranza dei tecnici e degli osservatori, definiscono il Torino squadra del futuro. Augurano al granata l'avvento consolatore di un attaccante che sappia porre il punto esclamativo del gol a conclusione del notevole lavoro svolto da giocatori di prima qualità. Se il Torino, cui non hanno giovato e non giovano i Casagrande e i Bresciani, troverà la punta che gli occorre, allora potremo vedere finalmente ciò che i suoi innamoratissimi tifosi s'aspettano. Ma dove pescarlo i bombardieri che manca?

Miracolo, miracolo: l'Ascoli ha battuto l'Atalanta spaventa rivali in trasferta. Meno miracolosa, sebbene sofferti ssima negli ultimi minuti, la vittoria del Genoa sulla Fiorentina. Picchiera i giornalisti porta fortuna: i rossoblù sono usciti dalla crisi; adesso il presidente Spinelli dovrebbe uscire dal guscio in cui, timoroso di ritorsioni tifoidee, si rintana, accusando e magari denunciando i mascalzoni nei confronti dei quali si pone con la mollezza del pavidi. L'Inter ha pareggiato a San Siro di fronte all'ingualcibilissima Roma. Sunrez sta rendendosi conto che i brocchi non diventano assi solo se li si toglie a un toscano sognatore per consegnarli a uno spagnolo di ritorno. Ce la vorrà, caro presidente Pellegrini, per risollevare lo scarto nerazzurro. Auguri.

Gianni Mura

VERSO MILAN-JUVE Lo stopper bianconero spiega come bloccherà Van Basten

«Negli scontri diretti ho perso una sola volta, ma l'olandese segnò dal dischetto»

Kohler sa come svalutare il Marco

Anche Reuter è fiducioso: «C'è da restituire la cortesia dell'andata»

Com'è sul campo, così nella vita di tutti i giorni. Serafico, determinato, disponibile. Né introverso, né estroverso. Insomma il giusto mezzo in ogni situazione. Jurgen Kohler lasciò il Centro Sisport di Orbassano con una cassa di vino tra le mani. «*E' dolcetto, e mi piace in modo particolare. Ha quella punta d'amarognolo che rende appetibili molti vostri piatti*». Fa coppia separabile con l'altro tedesco Reuter. Insieme hanno imparato ad apprezzare la cucina italiana. Kohler, in pochi mesi permanenza a Torino, è già divenuto uno dei grandi beniamini della tifoseria juventina. Interviene: «*Penso di aver trovato la città ideale. Qui la vita non è poi tanto diversa da quella del Sud della Germania, non c'è neppure il caos di altre città, che so io Roma o Napoli. Per questo dico che è un matrimonio riuscito*».

Insomma un accasamento migliore l'ex stopper del Bayern Monaco non poteva trovarlo. «*Alla Juve di oggi c'è solo il Milan che è superiore. Ma è solo una questione di numeri. Domani però le cose potrebbero cambiare. Nell'arco di mezza stagione tutto può accadere. Ma, è inutile negarlo, molto dipenderà dalla sfida di domenica a San Siro*».

Kohler a Milano ci andrà per fare il risultato: «*E non solo io, ognuno di noi giocherà per portare a casa i due punti. Ho visto gran determinazione da tutti i compagni. Se così non fosse le cose potrebbero complicarsi, anche se le somme sarà bene tirarle solo a fine campionato*». Per il tedesco Milan è uguale a Van Basten. Con l'olandese Kohler ha già ingaggiato una mezza dozzina di duelli (tre in maglia bianconera e altrettanti con la maglia della nazionale) ed ha perso in una sola occasione: nel torneo di Capodanno. A segnare fu proprio il contravanti olandese, ma su calcio di rigore. Prosegue Kohler: «*Quel gol non lo considero. Su azione, piuttosto, l'olandese con me non è mai riuscito a segnare. Questo è ciò che conta per il sottoscritto. La Juve ha tutte le carte in regola per battere la formazione di Capello. Sarà una lotta psicologica ancor più che tecnica. Non dovremo concedere nulla ai rossoneri e soprattutto evitare leggerezze nella nostra metà campo. Il vento sta spirando a loro favore sin dall'inizio della stagione. Ricordate la partita pareggiata al "Delle Alpi"? Pareggiarono grazie ad una nostra autorete, praticamente a tempo scaduto*».

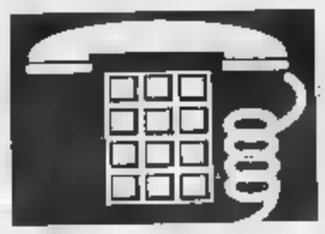
Il tedesco garantisce di aver ritrovato buona condizione: «*Dopo la brutta avventura di Firenze, dovuta ad indurimento muscolare, sento di essere vicino al massimo della forma. Della sconfitta i toscani sono stati il primo a prendermi le responsabilità. Ho sofferto parecchio a tenere a bada Baiano, ma soltanto perché in condizioni precarie. D'altronde, con giocatori di quel calibro non si possono commettere errori. Adesso, l'unico caso che conta è arrivare alla sfida con il Milan concentrati e senza alcun timore. D'altra parte negli incontri fin qui disputati abbiamo sempre dimostrato di poter competere alla pari. Van Basten non avrà il tempo per respirare, statene certi*».

Deciso come non mai a vendere cara la pelle è anche Stefan Reuter: «*Il bilancio stagionale tra noi e i rossoneri è in perfetta parità: ci siamo aggiudicati la Coppa Berlusconi a Milano e loro ci hanno battuto, grazie ad un rigore nel torneo di Capodanno a Palermo. A metà c'è stata la sfida al "Delle Alpi" di campionato. Quel punto perso proprio non mi va giù, proprio perché frutto di nostra autorete. Certo, con un punto in più noi ed uno in loro la classifica suonerebbe meno stonata. Si può dire in italiano?*».

Piero Abrate

L'URBANA URGENTE

Annoni: «Ci vuole coraggio»



Pronto, Annoni?

«*Sì, sono veramente molto arrabbiato*».

Inizio promettente. Ma l'origine dell'arrabbiatura è presto spiegata (né, per altro, ci vorrebbe molto a intuirla). «*Perdere una partita come quella Roma è fortemente disdicevole perché se c'era una formazione che avrebbe meritato di conquistare dei punti questa era proprio il Torino*».

Pessimista?

«*E perché dovrei esserlo? Anzi, sono molto contento del comportamento tenuto dalla squadra. L'unica cosa che le imputo la mancanza di coraggio che ha dimostrato al momento di tirare. Così come all'Olimpico siamo stati disinvolti nell'assumere l'iniziativa, avremmo dovuto essere altrettanto nel cercare la conclusione*».

Annoni

Troppi sbagli, dunque. Di carattere tecnico o psicologico?

«*Difficile dirlo, ma non vi attribuirei eccessiva importanza. Più che altro si è trattato di episodi. Sarebbe bastato che Policano avesse sfruttato al meglio l'occasione che gli è capitata o che a Bresciani fosse stato annullato il gol valido che ha segnato e a questo punto non saremmo qui a morderci le unghie e a rammaricarci*».

Sotto quale aspetto, allora, gli uomini di Zoff si sono fatti preferire?

«*Semplicemente mi sono sembrati più fortunati e hanno saputo sfruttare al meglio la spinta che derivava loro dalla rabbia per essere rimasti in dieci. E poi hanno trovato la vittoria con quella invenzione di Scioso che sarà stato anche bravo ma che ha tuttavia trovato il gol della domenica*».

Eppure il presidente laziale Calleri ha affermato che la sua squadra è molto più forte del Toro.

«*Non posso dirmi d'accordo. Mi sembra che la partita abbia dimostrato qualcosa di diverso*».

Complimenti per il gol che ha segnato.

«*Grazie. Mi sono visto arrivare quello palla e ho pensato: "Adesso mi butto". Detto fatto, e mi è andata bene*».

Inesorabili in Coppa Italia dalla quale il Torino ha inesorabilmente cacciato i laziali, avete invece lasciato ai vostri avversari tutti e quattro i punti del campionato. Un bilancio abbastanza contraddittorio e, tutto sommato, un troppo lusinghiero.

«*Aggiungerei pure che è difficile da commentare. Evidentemente la squadra di Zoff è nostra bestia nera così come noi lo siamo per il Genoa*».

Quello di domenica è un punto perso che vi fa perdere posizioni in classifica.

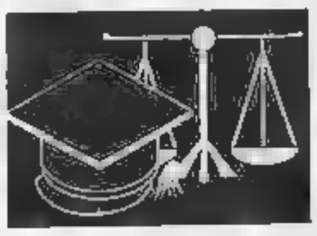
«*Purtroppo sì. E fa rabbia perché potremmo averne bisogno più in là, quando le cose gireranno meno bene*».

Parliamo di qualificazione alla prossima Coppa Uefa: quanto possono ancora sperarci i tifosi?

«*Molto, ci mancherebbe altro, perché si tratta di un traguardo alla nostra portata e che dovremo inseguire fino al termine del campionato. Soltanto il Milan, fino a questo momento, ci ha superati dimostrando contemporaneamente di essere più forte di noi*».

Piercarlo Alfonsetti

PROCESSO AL PROCESSO



Calcio, botte, giornali e presidenti da farsa

«R' guerra aperta». Pensavamo si trattasse della solita bischerata, invece il vecchio volpone sapeva tutto in anticipo. Ieri sera al «Processo» è successo il finimondo e così Biscardi ha potuto gettare trionfante il guanto di sfida ai suoi detrattori: «*Mi piace di fare i processi in contumacia. Ma purtroppo non posso sempre avere le persone giuste. Cosa credete, qui non abbiamo mica l'anello al naso*».

Invece, al termine di una puntata come quella di ieri sera, non può provare che un grande senso di tristezza e di pena, anche se i nostalgici avranno vissuto due ore vecchia maniera sceneggiata da Far West. Non sono volati i coltelli, né i tavoli ma c'è mancato poco. Sfiorate anche querele, e «vaffa» assortiti.

I duellanti hanno preso posto ai lati di Biscardi. Da una parte Rozzi («*a me non piace mica essere zimbellino*») e Spinelli; dall'altra i giornalisti Viglino e Cascioli e il redivivo Tonino Carino. Al centro della rissa il difficile rapporto stampa-società di calcio.

Bagnoli accende la miccia con una accorata difesa via telefono: «*Nessuno ha messo in chiaro che il colpevole ero io. Forse domenica ho esagerato, ma ero teso ed agitato. Lo ha detto anche mia moglie che mi ha visto per telefono*». Allarmante.

Il presidente Spinelli scende in campo in difesa dei tifosi argomentazioni allucinanti ed attacca Viglino, individuando nel giornalista di Tuttosport il nemico numero uno del Genoa.

Microfono a Spinelli: «*La colpa è di un'inchiesta scandalistica di Tuttosport. Quei tifosi non sono teppisti, ma bravi ragazzi. Per tre anni tutti i giorni hanno letto notizie diverse e spesso false sul Genoa. Venerdì hanno chiesto un colloquio con i giornalisti e con Bagnoli. Ne è venuto fuori un pandemonio. Tutto per un caffè. Sono cose che succedono tutti i giorni. Volete creare un caso che non esiste*». Senza commento. Viglino: «*Su Tuttosport non escono notizie false. Se lo dice ...*».

Spinelli: «*Che fa, mi picchia?*». Maggi.

Ancora Viglino: «*Lei ha detto che non può firmare un documento di accusa ai tifosi sennò deve dimettersi*». Spinelli vacilla, divaga, poi incalzato ne esce con quanto segue: «*Perché non li denunciate voi? Ma io non ho paura, li ho affrontati da soli per sei anni e me la cavata. Io oggi mi devo dissociare, voi non lo avete mai fatto per me*». La vergogna non ha proprio limiti. Dovremmo dire che Spinelli si è esposto al ridicolo, se non fosse che in questa brutta vicenda c'è poco da ridere.

Neppure il tempo di riprendersi dallo choc e Biscardi suona il gong per la seconda ripresa. Questa volta sul quadrato salgono Rozzi e l'ex mite Tonino Carino. Il presidente ascolano è furibondo con la Rai marchigiana: «*Mi avete sempre attaccato dicendo che ad Ascoli c'è il caos. Ma visti i risultati che ho ottenuto in questi anni, viva la disorganizzazione*». Carino fa uno scatto d'ira del tutto imprevedibile: «*La verità è che quest'anno hai i risultati e neppure l'amore dei tifosi*». Rozzi: «*Ho sbagliato a scegliere un allenatore che era un giornalista*». E te pareva che non fosse colpa della stampa sportiva. Ancora Rozzi: «*Per colpa dei giornalisti sono stato costretto ad uscire dallo stadio scortato*». Morale: è più fifone di Spinelli che si vanta di aver sempre affrontato i tifosi da solo.

Ma anche Maggi ha qualcosa da dire: «*Hanno attaccato Borsano per cercare di metterlo contro i tifosi in un momento particolare per il nostro presidente*».

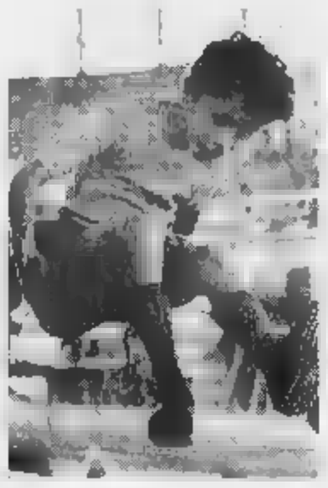
Giornalisti, razza dannata.

Fabio Verginano

Il presidente del Genoa Aldo Spinelli ieri sera «Processo del lunedì» è in campo in difesa dei tifosi che giorni scorsi avevano aggredito e malmenato alcuni giornalisti durante l'allenamento della squadra rossoblù

PALAVELA

Da domani l'atletica si fa indoor per i ragazzini di quarantadue scuole



■ Quarantadue scuole medie inferiori di Torino e provincia hanno aderito ai «Giochi della Gioventù di atletica indoor», nuova manifestazione ideata dall'Ufficio educazione fisica del provveditorato agli studi di Torino che prenderà il via domattina al Palavela di via Ventimiglia. Le scuole in lizza sono state divise in sette turni eliminatori in programma nei mercoledì e giovedì delle quattro settimane di febbraio a partire dalle ore 9,45. Le vincenti di ogni giornata più le cinque migliori seconde classificate in base al punteggio conseguito disputeranno la finalissima mercoledì 4 marzo.

Il programma delle gare comprende 60 metri, lungo e peso maschili e femminili; 1000 maschile; 600 femminile e staffetta 8 × 200 mista. Ogni istituto utilizzerà tra i 15 ed i ■ giovani. La graduatoria finale dei «Giochi della Gioventù indoor» varrà ai fini del «Trofeo Superpresidi» del provveditorato mentre le prime tre scuole classificate saranno ammesse di diritto alla finale provinciale di atletica su pista.

FOOTBALL AMERICANO

Riprende il campionato a fine febbraio Giaguari pronti a difendere il titolo

La squadre torinese dei Giaguari l'anno ■■■ ha vinto il tricolore

■ Il campionato italiano 1992 di football americano s'inizierà l'ultima settimana di febbraio e si concluderà con il Superbowl il 4 luglio. Vi prenderanno parte 15 squadre suddivise in tre gironi. Ogni formazione disputerà quattro incontri di andata, quattro di ritorno e due interdivisionali.

Novità di quest'anno sono le Aquile di Ferrara, che ritornano in serie A1 dopo una lunga assenza, e gli Apache di Firenze. I Giaguari Torino sono chiamati a difendere il titolo tricolore conquistato nella scorsa stagione. I torinesi disputeranno anche la Coppa dei Campioni. Il loro esordio in questo torneo è previsto nell'ultimo weekend di marzo: giocheranno in ■■■ contro una formazione svizzera. In caso di vittoria, incontreranno nell'ultima domenica di maggio la vincitrice tra Austria e Germania.

La finalissima continentale, il prestigioso Eurobowl, sarà disputato il 22-24 agosto a Uppsala, in Svezia.

Patti chiari di Chiappucci con l'irlandese

A Roche solo la Sanremo

Si profila un «caso» alla Carrera. Aggiunge il corridore italiano: «Darò il massimo di me stesso senza guardare in faccia nessuno perché la gente mi vuole così»

Delle corse a tappe Chiappucci intende «cedere» a Roche solo la Vuelta spagnola

LEEDS ● Gli hanno fatto notare che un grande protagonista del Tour, Jean Robic, è stato il primo campione del mondo di ciclocross. Claudio Chiappucci s'è messo a ridere: *«Beh, io invece sono arrivato penultimo»*. Alla fine però giornalisti e sportivi hanno preso d'assalto più lui del vincitore Kluge. *«Ho dilettato vincendo più di Bugno»* — ha fatto notare, cambiando argomento —, *lui però è passato professionista in una squadra piccola, con tutti gli onori del capitano. Io sono finito alla Carrera, ad aiutare Roche»*.

Affermazione che — mai ■■■ adesso — si presta a creare un nuovo possibile caso non solo nel ciclismo italiano, ma addirittura a livello internazionale. Stephen Roche, infatti, nella stagione che sta per iniziare, ritornerà compagno dello stesso Chiappucci, che dal canto suo non è più il gregario di una volta, ma il terzo corridore nella graduatoria mondiale di merito. Roche ha alle spalle ben tre interventi chirurgici ■■ un ginocchio e due esperienze negative con altrettanto squadre. Alla Histor lo facevano correre quando faceva loro comodo, mentre alla Tonton Tapis non andava d'accordo col direttore sportivo Roger De Vlaeminck. Guadagnava però molto di più dello stesso Chiappucci, che nel '91 non è certo stato avaro di risultati. Con la Carrera l'irlandese ha sottoscritto un contratto biennale vincolato al rendimento, e questo accrescerà in lui la voglia di mettersi in evidenza a tutti i costi. E poi, non dimentichiamolo, lo stesso Roche nel '87 fu protagonista di quello che fu definito il tradimento ai danni di Visentini durante il Giro d'Italia. Nella tappa di Sappada lo attaccò benché fosse il suo capitano, e alla fine vinse la corsa rosa. Quell'anno realizzò l'impresa sensazionale di far suoi anche Tour e Mondiale.

«Ho 32 anni — fa sapere Roche —, *non voglio terminare la carriera nell'anonimato»*.

Qual è la risposta del popolare «Chiappa»? *«Mi son già scontrato con lui* — confessa —, *mi ha detto che vorrebbe già vincere all'inizio di stagione. ■ non ho niente ■ contrario. Sarò disposto a dargli via libera nella Sanremo, che fa già parte del ■■■ palmarès, ma su varrà tentare in una corsa a tappe dovrà accontentarsi della Vuelta. Nel mio programma — ■■■ non è più un mistero — ci sono Giro e Tour. Darò il massimo di ■■■ stesso senza guardare in faccia nessuno, perché la gente mi vuole così. Il personaggio che una volta diventato famoso cambia il suo modo di fare infastidisce»*.

Come andrà perciò a finire con Roche, che soprattutto ha sempre avuto un debole per la corsa francese? Un bel rebus, niente da dire. *«Sono un leader come lui e come lo sono anche Abdoujaparov e Bontempi* — ha cercato di spiegare l'irlandese con i modi gentili di sempre —. *La Carrera è una grande società e non può essere legata ad un solo uomo per tutto l'anno»*.

Chiappucci non ha voluto raccogliere lo spunto per sparare grosso, anche se in cuor suo avrebbe voluto proprio fare il contrario. *«Non è vero, come qualcuno ha scritto, che sono stato io a richiedere l'ingaggio di Roche per migliorare la mia esperienza. E' stato solo una ■■■ di Boifava. Staremo a vedere»*.

Mario Bocchio

A metà del torneo bilancio in rosso del volley torinese

In serie B e C1 cinque squadre su dieci rischiano di retrocedere

Bilancio in rosso per il volley torinese al termine del girone di andata dei campionati nazionali di B e C1. Dopo tredici turni ben cinque delle dieci formazioni provinciali in lizza ■■■ in piena zona-retrocessione; tre occupano tranquille posizioni di metà classifica e soltanto due hanno ancora qualche speranza di promozione.

In pericolo. La situazione più drammatica è sicuramente quella del Bellavista Ivrea, penultimo nella C1 maschile con 6 soli punti all'attivo ed altrettanti di distacco dalla zona-salvezza. L'1-3 interno accusato sabato contro il rivale diretto Verbania è stato forse il colpo del ko. Rischia grosso anche la Sa.Fa, a secco da ■■■ giornate, sprofondata al penultimo posto della C1 maschile dopo il gravissimo 1-3 subito dalla Sanmartinese: le rossoblù sono sempre più vicine alla seconda retrocessione consecutiva. Un po' meglio della Sa. Fa sta l'Ed.Tal Chivasso, rivitalizzato dal 3-1 siglato sabato ai danni del Comauto Cuneo ma pur sempre coinvolto nella bagarre di coda tutta piemontese che a maggio condannerà al ritorno in C2 quattro squadre delle sei in lotta.

Nella B1 femminile è in bilico la Dim Cafasse che ha due sole lunghezze di vantaggio sulle quart'ultime. Il calendario del ritorno ■■■ favorisce certo le biancorosse che per evitare la bocciatura dovranno imparare a vincere anche in trasferta. Delle cinque pericolanti dovrebbe tirarsi fuori da guai in fretta ■■■ soltanto il Vallesusa (C1 maschile), squadra potenzialmente da primi posti. Marico e compagni rappresentano la grande delusione dell'andata ma hanno già toccato il fondo qualche settimana fa. La loro riscossa potrebbe essere iniziata già nella sfida di sabato scorso col Monza (netto 3-0).

Senza problemi. A metà tra testa e coda, senza pressanti esigenze di classifica, procedono tre compagini maschili di serie B. In B1 l'Olympus Kernel ha ritrovato il sestetto-tipo e ha concluso l'andata con tre squillanti affermazioni: ■ la fortuna una volta tanto darà loro una mano, i pinerolesi potrebbero addirittura confermare il quarto posto dell'anno scorso. Per dare un ■■■ al loro girone di ritorno in B2 la Se.Fa (assieme a quota 14) e la matricola Arti e Mestieri (nona con 12 punti) sognano invece di sgambettare qualche candidato alla promozione.

Vicino al top. Il Televitz Nichelino non finisce di stupire: negli ultimi due turni ha sconfitto le battistrada Quarrata e Migliarino e s'è convinto di poter competere per la promozione in B2. Per raggiungere il vertice, restano due soli punti da recuperare. Nella B2, intanto, il Cus Lecce Pen vince da quattro turni ed è la squadra più in forma ■■■ momento. Potrebbe non essere un risveglio tardivo, ma rimontare quattro lunghezze al quadrato Segrate sarà un'impresa difficilissima.

Roberto Condio

Calcio a cinque il Cesano va k.o.

I torinesi battuti ■ Firenze. Successi del Settimo 1991 e dello Studio F

La riscossa del Cesano dopo lo ■■■ di Claudio Massio alla guida della squadra è durata lo spazio di 50 minuti contro i siciliani della Pro Ficuzza. A distanza di una settimana il quintetto torinese è naufragato a Firenze contro il San Michele, ormai retrocesso in B, perdendo per 3-1. Una partita che si doveva vincere assolutamente, per di più contro avversari modesti, si è tramutata in una sconfitta senza attenuanti, segno che anche Massio, come prima Mollenese e Rozza, non può fare miracoli con una squadra nata male, con molti rivoltii al suo interno e ora anche sfiduciata dopo una serie di risultati negativi.

A questo punto, anche se il campionato è ancora lungo, lo spettro della retrocessione si avvicina sempre di più, con il Cesano fermo sempre a 12 punti, due in meno dall'avversario diretto, l'Avezzano.

Doppia vittoria invece per il Settimo 1991 e Studio F nel torneo cadetti, la prima in casa contro il Padova (5-2) l'altra a Verona (5-4). E' un buon momento per le due torinesi, soprattutto per il Settimo che continua sicuro la sua marcia alla testa della classifica. Contro i veneti, la squadra di Carlo Gilardino, ■■■ stenuta da un tifo sempre in aumento, ha rimontato due gol vincendo in bellezza.

Nell'intervallo il presidente Gilardino, un po' preoccupato per il punteggio negativo (1-2), si è rivolto al trainer Tunno: *«Chissà se ce la facciamo ancora?»*. Risposta rassicurante del mister: *«Vedrà, vinceremo per 5 a 2»*. Tunno è stato buon profeta (si vede che conosce i suoi uomini) e difatti nella ripresa è arrivato il terzo gol consecutivo di Bongiovanni seguito da altre due segnature di Provan e D'Aversa su rigore, prima ■■■ gol in campionato. Con D'Aversa tutti i quattordici titolari sono andati a rete e il bilancio è di 53 reti all'attivo e 33 al passivo. Qualche altra cifra al termine del girone di andata: 13 partite, 22 punti, 2 perse, primi in classifica con 6 punti di vantaggio su Udine, Montelupone e Aosta, 7 su Studio F.

L'altra torinese però non molla e a Verona non è stato facile vincere ■■■ assicura Gentile, trainer dello Studio F. Hanno fatto tutto Licciardi (■ gol) e Manella (3), assunti ancora Bellantoni e Renato che è in ospedale per problemi di salute. Gentile è moderatamente soddisfatto della prima parte del campionato: *«Potevamo fare di più* — annuncia —. *Un po' abbiamo avuto sfortuna, un po' hanno influito i soliti problemi relativi agli uomini contati. Tra dieci giorni rientrerà Bellantoni e certamente recupereremo»*.

g. g.

E' bello vincere, anche gratis

Il Nizza Sidernord è il club più anziano della A di bocce

La società torinese del Nizza, che ha la sua sede a Torino in via Ventimiglia 61, è il club che vanta la maggiore anzianità nella serie A del campionato di bocce per club. Il Nizza vi partecipa sin dalla sua istituzione, che risale agli Anni 50. Questa prerogativa ha corso il rischio di andare in fumo l'anno scorso quando Gian Luigi Regis, l'industriale che è da anni lo sponsor della squadra, si era stufato di spendere molti quattrini e di raccogliere poche soddisfazioni. Così il presidente decise di lasciare liberi tutti i suoi giocatori (e tra questi c'erano fior di campioni come Piero Amerio, Riviera, Negro, Borra, Neri, Avetta, Monnetto e Zappa) e di rinunciare a disputare il ■■■ pionato.

Poi, evidentemente, qualcuno ha convinto Regis che sarebbe stato un peccato, per la società torinese, rinunciare ad una posizione di prestigio, soprattutto per il fatto dell'anzianità di servizio in serie A. Così si ritornò sulla decisione. Venne affidato all'amico Gaetano «Dario» Campione il compito di rimettere insieme una squadra che difendesse onorevolmente i colori del Nizza.

L'unico ad assicurare la continuità è stato Rinaldo Capello, tutti gli altri sono nuovi: un valido gruppo di cinquantenni e giù di lì, comprendente Franco Accossato, Pier Giorgio Gobbato, Giuseppe Rolle e Arcangelo Parotto, si associano ai più giovani Massimo Genova, Angelo Schianto, Paolo Vottori ed al ventunenne Maurizio Polassa.

La formazione del Nizza Sidernord Torino, che occupa il 3° posto nella classifica del campionato di bocce

Quest'ultimo militava l'anno scorso in categoria C insieme a Parotto nella Da Clau, una delle numerose società torinesi: i due hanno vinto il campionato italiano a coppie di categoria, ■■■ passati in categoria B e quest'anno hanno fatto il salto in A.

«L'obiettivo per questa stagione — dice «Dario» Campione — *è quello di salvarsi, ma non rinunciamo a prenderci qualche soddisfazione. Patron Regis ■■■ è mai stato così contento, prima spendeva molto e non si divertiva, ora si diverte e non spende, perché i nostri boccisti giocano gratuitamente»*.

Dopo tre giornate la posizione del Nizza è invidiabile: vittoria per 16-0 contro il Valpellice alla prima giornata, sconfitta di misura a Casale con la Gaiero (6-10) e pareggio casalingo con la Rivignanese (8-8). Il Nizza Sidernord disputa le sue partite interne al bocciodromo della Nichelinese in via Ciacosa fino al termine del girone d'andata. Nel ritorno, se il tempo lo consentirà, è in programma il trasferimento sui campi di via Ventimiglia in modo da essere più vicini ai propri tifosi.

I maggior bottino di punti lo hanno realizzato Accossato, Genova, Gobbato, Rolle e Schianto, ma anche gli altri si sono battuti al meglio.

Se il traguardo logico della squadra torinese è quello di salvarsi dalla retrocessione, il comportamento sin qui tenuto consente a Campione ed ai suoi giocatori di occupare dopo la terza giornata un ottimo terzo posto, addirittura la parità con la Chivassese.

Giovanni Capponi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 303.611 - ■■■ 0165 303.605

Estratto avviso di gara

Lavori di sistemazione e sistemazione della strada dell'Envers tratta Chambave - Septumian - Costruzione del ponte sulla Dora Baltea in comune di Chambave.
Importo a base d'asta: Lire 1.200.000.000
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 02.02.1973, n. 14
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno ■ 02.■■■ presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 28.01.1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito ■■■ vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
■■■AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 303.611 - Fax 0165 303.605

Estratto avviso di gara

Lavori di **ammodernamento e sistemazione del ■■■ dell'Envers tratto Fagnan - Tiller in comune di Fenis (2° tronco)**, importo a base d'asta: Lire 1.250.000.000,
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 02.02.1973, n. 14.
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 14.02.1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 28.01.1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Mino Reitano

E Sanremo si chiede perché

Canzoni problematiche alla Pazzaglia o alla Marzullo

SANREMO torna quello d'una volta nel meccanismo della gara e nei regolamenti, ma non nei titoli delle canzoni. E se l'anno scorso, novità assoluta nella storia del Festival, non c'era amore nelle canzoni tutte virate all'analisi di scottanti problematiche sociali, così sarà anche quest'anno: l'eccezione, che conferma la regola, è un «Non amarmi» proposto dal debuttante Alexandro Baldi.

Quel che dobbiamo aspettarci è, invece, un Sanremo molto dubitativo, ai limiti del problematil- Tra i brani proposti dai debuttanti, per esempio, avremo un «Uomo allo specchio» e una preoccupante serie di interrogativi scabrosi, ancorché televisivi: «Cosa farà Dio di me» (cfr. Pazzaglia), «Che ne sai della notte» (cfr. Marzullo). Fausto Leali è pronto a ruggire «Perché». E c'è da supporre che persino Mino Reitano, cantore delle certezze italiche, si prenderà quest'anno una pausa di riflessione con «Ma ti sei chiesto mai».

In salita, direbbe Frajese, il valore dell'amicizia, come si conviene soprattutto ai giovani della categoria debuttanti: «Con un amico vicino», «Amica di scuola».

E aspettiamoci anche una crescente propensione favola, alla canzone in tinte pastello (premiata d'altra parte l'anno scorso con un secondo e terzo posto tra i debuttanti). Irene Fargo: «Come una Turandot». Andrea Monteforte: «Principesse scalze». Stefano Polo: «Piccola Africa».

Al solito, i giovani selezionati dagli organizzatori del Festival e dalle case discografiche han nomi strani e impossibili, come Bracco di Graci, Tosca, Tomato. Al solito sono stati previsti, tra i big, accostamenti strani e impossibili, Orietta Berti e Giorgio Faletti per «Rumba di tango», e Peppino Di Capri e Pietro Montecorvino «Favola blues» (dati i titoli delle canzoni, l'unica supposizione possibile è che si tratti di incontri su un terreno squisitamente musicale).

Sarà poi l'anno delle etnie e dei dialetti: in gara i Tazenda con «Pitzinnos in sa ghierra», la Nuova Compagnia di Canto Popolare con «Pe' dispietto», l'attrice Lina Sastri con «Femmene 'e mare».

Dalla tanto invocata apertura ai cantautori (invocata, per la verità, più dagli organizzatori che dai cantautori), restano in gara che Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli e Mariella Nava. Se la vedranno con un bel gruppo di glorie del Sanremo che fu, da Orietta Berti a Massimo Ranieri, dai Ricchi e Poveri a Peppino Di Capri.

Fan gli spiritosi gli Statuto, proponendosi un brano intitolato «Abbiamo vinto il festival di Sanremo». Non è vero: il festival di Sanremo edizione '92, vox populi, l'ha vinto Luca Barbaros-

Rolando Mirelli

L F

INTERVISTA «Per Dino Risi interpreto il ruolo di una ragazza ricca che sceglie la vita del convento. Il mio vecchio fidanzato, cadetto a West Point, non voleva che facessi la fotomodella, ma poi lo lasciai...»

Adesso Carol Alt va in missione

Carol Alt è quella che viene definita una gagliarda fusione per cui, dall'alto della sua statura, circa metro e ottanta senza tacchi, dalla fessura dei suoi occhi il gelo addosso scintillii azzurri che danno piacevoli brividi. Sta interpretando il suo tredicesimo lavoro italiano, «Missione d'amore» per Rete Italia con la regia di Dino Risi che già l'ha diretta in «Vizio di vivere». Dice nel suo italiano piuttosto precario e imprevedibile con tante ics al posto delle esse: «Ho il ruolo di una bella e ricca donna che rinuncia a tutto decidendo di rinchiudersi in un convento della foresta amazzonica in una specie di protesta per le ingiustizie del mondo e per trovare proprie pace spirituale dando amore agli altri».

Direi che è un personaggio molto diverso dai precedenti, specie quello sostenuto ne «I miei primi quarant'anni», tratto dal libro di Marina Lante della Rovere...

«Decisamente diverso, e me ne compiaccio perché sono sollecitata dal cambiare spesso, e dal resto da quel ruolo mi ero discostata specie con «Il vizio di vivere». E proprio qui, interpretando la donna che viveva da trent'anni in un polmone d'acciaio, credo di aver dato la mia migliore interpretazione, quello che mi ha convinta di poter maturare artisticamente».

Lei ormai si sente più italiana che americana?

«Riconosco dover molto all'Italia, vorrei che si smettesse con la storia che io avrei scoperto l'America in Italia... Semmai mi ha definito meglio qualcuno dicendo che sono l'attrice dei due mondi, dal momento che ho intercalato il lavoro in Italia con quello negli Usa, dove per esempio di recente ho fatto un film con Burt Reynolds ed ho preso parte a numerose puntate di "Capitol"... Eppoi, quando venni in Italia, io avevo già lavorato con Bob Fosse. Non ero una novellina, dunque, quando feci il mio primo film italiano che era "Via Montenapoleone"».

Ci chiarisca una volta per tutte come è cominciata la sua marcia nel cinema...

«Io sono nata a Long Island e a 18 anni ho pensato di rendermi indipendente, come tutte le americane di quell'età. Sono andata a lavorare in un Fast Food e qui ho attirato l'attenzione di un fotografo di moda che mi propose di fare la fotomodella. Non accettai subito perché ero fidanzata con un cadetto di West Point che mi fece capire di non gradire la cosa. Ma poi quel fidanzamento poco tempo dopo si ruppe, cosicché ripensai a quell'offerta del fotografo decidendo quindi di accettare. Eccomi così entrare nel giro delle fotomodelle e indossatrici dove me la cavai abbastanza bene... Le mie foto furono viste da Bob Fosse che mi scelse per la commedia musicale «Sweet Charity», appunto impegnato in questo lavoro quando Carlo Vanzina mi propose di venire in Italia per fare "Via Montenapoleone"...».

Però lei ha fatto anche spot pubblicitari per la Indesit e la Parmalat...

«Già, non avevo ancora della sicurezze ciò che avrei fatto nel mio futuro, e poiché era certa che quel primo film mi avrebbe aperto la strada del vero cinema, ho fatto un po' di pubblicità continuando a fare ancora l'indossatrice. Solo dopo il terzo lavoro italiano, e cioè dopo «Il vizio di vivere» ho capito che quella la mia strada ed ho detto addio all'indossatrice e agli spot televisivi. Ormai sapevo di poter puntare solo sulle mie doti artistiche e dunque non dovevo disperdere la mia immagine».

E adesso quali sono i ruoli che le piace interpretare?

«Prediligo i ruoli che sono distanti dal mio carattere, dal mio modo di vivere, così da poter dare qualcosa di mio e nello stesso tempo arricchirmi sforzandomi di essere diversa da me stessa».

Ma lei che carattere ha? E' testarda? E' decisa? E' determinata?

«Credo di essere abbastanza decisa e consapevole delle mie scelte e questo è anche merito, principalmente direi, di mio padre che è stato per me una buona guida nel rendermi indipendente. Ma anche mia madre ha contribuito a far sì che io contassi su me stessa, piuttosto che «affidarmi, come tante, alla dipendenza di un uomo, di un marito...».

Ma lei ha un marito...

«E' un aspetto della mia vita privata che non interessa il pubblico e dal quale non intendo parlare...».

S'è invece parlato di cordiale amicizia con certi suoi partner italiani, come Luca Barbareschi...

«Pettegolezzi, chiacchiere di giornali scandalistici... Del resto si è anche parlato di una mia amicizia col vostro ministro degli Esteri...».

De Michelis?

«Già, proprio lui. Ma ho già chiarito averlo incontrato occasionalmente ad un ricevimento... molto simpatico, per la verità, ma niente più che una simpatia superficiale...».

Lamberto Antonelli

Carol Alt è molto riservata sul «privato»: non parla volentieri del marito sportivo (abbandonato in America) né delle sue amicizie chiacchierate con il ministro De Michelis e con il partner di lavoro Luca Barbareschi

E' il primo degli «Istinti» per la nuova trasmissione di Canale 5

Vendetta, tremenda vendetta...

Storie raccontate. Vissute. Tragiche. Spesso senza via di uscita. Risultato di *«istinti»* fondamentali che hanno motivazioni individuali oltre che politiche, sociali, economiche. Storie di vendetta, morte, rassegnazione, lotta, guerra e guerriglia, schiavitù, impotenza e sopravvivenza. Storie fatti che un programma televisivo racconta così come le ha raccolte dalla viva voce dei protagonisti.

«Istinti-L'altra faccia dell'uomo» è il titolo del programma che *Canale 5* trasmette da oggi alle 23. Realizzato da Elena Caputo e da Mimmo Lombezzi comprende una ventina di reportage realizzati in giro per il mondo, suddivisi in cinque puntate (quattro servizi per puntata).

Ogni puntata ha un tema fisso: la vendetta (oggi); la morte (11 febbraio); la sopravvivenza (18 febbraio), la guerra (25 febbraio); la solidarietà (3 marzo).

Le vicende della guerra del Golfo, la crudezza della guerra civile jugoslava, il tentativo di olocausto nei confronti dei curdi, i cruenti scontri razziali nel Sud Africa, le vendette, di singoli cittadini privati del comune senso di giustizia, l'ebbrezza della sfida alla morte, il senso di sacrificio ultimo per amore, l'accettazione passiva della schiavitù, la lotta fratricida per la droga, il rischio per un senso di altruismo più forte della stessa vita.

Sentimenti forti, racconti che toccano tutte le corde delle emozioni, immagini estreme e situazioni al limite del pensabile. Dove non bastano più la politica, l'economia, la psicologia, la sociologia, la scienza in genere a spiegare cosa scatta nella mente di uno o più uomini. Sono *«istinti»* spesso improvvisi e illogici, apparentemente senza filo conduttore, ma generati da svariati sentimenti che vanno dall'odio all'amore, dalla paura al coraggio.

Il programma è costituito da una serie di servizi montati come capitoli di un unico racconto: una spaccato di vite vissute raccolte in Sud Africa, Libano, Israele, Brasile, Usa, Colombia, India, Francia, Spagna, Egitto, Jugoslavia.

La prima puntata è *«La vendetta»*, vale a dire l'impulso che spinge ad infliggere a chi ha offeso un danno maggiore o uguale a quello subito, scatenando una serie di reazioni infinite, rendendo pratica l'arcaico detto di giustizia sommaria *«occhio per occhio, dente per dente»*, fino al temuto *«sangue per sangue»*. Quattro sono i reportage realizzati da Lombezzi e dalla Caputo.

Dal Libano, la vendetta personale di Josef Saudé, il vendicatore di Beirut. Dopo la morte violenta dei suoi due figli questo padre *«che non ha mai ammazzato una persona»* perde la gioia di vivere in favore dell'aspettativa di morte. Ma ad accompagnare la propria morte vuole un seguito di altre uccisioni, per sua mano, fino alla eliminazione fisica degli assassini dei figli e di altri musulmani. Ormai dall'odio per un popolo intero.

Dall'India il Pogrom dei Sikh, in seguito all'assassinio di Indira Gandhi. Ancora oggi i Sikh vivono nel terrore e le immagini di un matrimonio tra due giovani assumono i contorni di una festa di *«sopravvissuti»*. Nel racconto di molti protagonisti, la violenza cieca che ha fatto migliaia di morti, i *«ricordi»* fisici e psicologici di chi, oggi, rischia la vita anche andando al lavoro. Magari solo perché ha barba lunga e turbante in testa.

Dal Sud Africa e la faida Tokohsa, dove trionfa il concetto del *«capro espiatorio»*, dove i bianchi sono troppo forti per essere combattuti anche con rappresaglie e la lotta ultima è tra neri, tra Xhosa e Zulù. Sono i luoghi della vendetta più atroce, il *«necklacing»*, in cui le vittime vengono bruciate vive, esposte alle rappresaglie degli avversari che aggiungono violenza a violenza fino al sacrificio ultimo.

Dall'India le Spose bruciate, testimonianza di Rajini, giovane donna vittima della vendetta della famiglia del marito: è una sopravvissuta, ma ogni anno muoiono in India 5000 donne.

Dopo gli «Scrupoli» della Sampò (che riprendono domenica), un altro programma dedicato «sentimenti forti». Reportage realizzati in tutto il mondo

Elena Caputo e Mimmo Lombezzi sono gli ideatori della trasmissione. A fianco, un'immagine della guerra nel Golfo, un argomento di cui si parlerà nelle prossime puntate

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **Cronache motori**
15,30 **parallelo a Sud e a Nord**, attualità
16 — **Bigi**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Occhio biglietto**, varietà
18,20 anni dell'incubo, sceneggiato. Seconda puntata
19,30 **Una storia**, attualità. Enzo Biagi
19,45 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 Tg1 presenta: **Tg Sette**, settimanale attualità di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli, Enrico Messina
21,45 **classe**. *Voglio vivere così*, spettacolo collegato con Lotteria Carnevale di Viareggio e di Putignano. Conduce Gianni . *Stasera protagonista Paola Villaggio: fra gli ospiti Bruno Lauzi, Carmen Russo e Fred Bongusto*
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Alta classe**, seconda parte
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Tennis**: da Milano Torneo Atp
1,30 **Mezzanotte e dintorni**
— **Dalle 2 alle 6,05 prove tecniche**

RAIDUE

13,45 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro
13,50 **ama**, sceneggiato con Perry Stephens
14,45 **Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **Detto tra noi**, rotocalco
17 — **Tg2 - Diogene**
17,25 Tg2
17,35 **Speciali sul film «18 anni una settimana»**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,20 **Miami - Squadra antidroga**, telefilm Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,10 **Beautiful**, soap opera
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

20,30 FILM **La storia spezzata**, di Antonio Andrea Frazzi. Con Barbara De Rossi, Jean , Stefania Orsola Garello, Laura Saraceni, Pierre Malet. Prima parte — *Dopo otto anni di matrimonio, Chiara e Marco si sentono appagati professionalmente e sentimentalmente. Manca loro solo un figlio. Alla notizia che lei è incinta esplode la gioia*
22,10 **speciale**
22,35 **Cara Italia**, documenti — *Ciclo alcune figure del socialismo italiano. Stasera* Giuseppe Saragat
23 — **Appuntamento al cinema**
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti opinioni
23,55 **Tg2 Notte**
0,05 **Rock Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
0,20 FILM **Il tempo si è fermato**, di J. Farrow, Ray Milland, Charles Laughton, Maureen O'Sullivan. Usa drammatico 1947 — *Il direttore di una rivista uccide la moglie poi incarica un suo redattore di indagare sul delitto. Smascherato, fugge e precipita nella tromba delle scale*

RAITRE

14 — **Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Il sé**, documenti
15,15 **Dse - Viaggio nel pianeta naif**, documenti
16,20 **Calcio a 5**: campionato italiano
17 — **Pomeriggio sul Tre. Gente come noi**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere **Geo**, documenti. *Hawaii, valle dei fiori*
18,45 **Tg3 Derby**
— 3
— **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **Blob, di tutto più**

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Parte civile**, conduce Donatella Raffai. *Per ogni tipo di segnalazione riguardante soprusi e violenze, i cittadini possono telefonare alla redazione del programma al numero 0769/73.99*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **Profondo** , conduce Gad Lerner. *Continua il viaggio attraverso contraddizioni vari aspetti della società «opulenta» dell'Italia settentrionale. Stasera va a Firenze, città assillata da una grave crisi economica cui, secondo molti, non gioverebbe la proposta di chiusura del centro cittadino al traffico*
24 — **C'era volta Fluff**, con Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 giorno**
— **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, a cura Enrico Ghezzi
2,40 **Di tutto, più** (replica)
2,55 **Una cartolina** (replica)
3 — **C'era una volta** (replica
4 — **Max Headroom**, telefilm
5,10 **Il nero e il giallo**

11 — campionato italiano under
11,30 **Mischia e meta**, rubrica di rugby
— **Dse - Il circolo 12**, condotto da Romano Battaglia. Nel corso del programma:
12,05 **Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta una donna**, telenovela
15,40 **Tu il mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, Corrado Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela
19,45 **bella**, varietà
20 — **C'eravamo tanto amati**, talk show, condotto Luca Barbareschi

20,30 FILM **Ti presento un'amica**, di Francesco Massaro, con Giuliana Sio, Luca Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Commedia — *Tre donne e tre uomini nel mondo tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera*
23,15 FILM **I cinque volti dell'assassino**, John Huston, con George C. Scott, Kirk Douglas, Dana Winter, Burt Lancaster, Robert Mitchum, Frank Sinatra. Usa giallo — *Un delinquente senza scrupoli cerca impossessarsi di ingente patrimonio uccidendo diverse persone. L'amico di una delle vittime s'improvvisa detective e compie alcune indagini. Interviene anche Scotland Yard e l'assassino è catturato al termine di una lunga c*
1,25 **Marcus Welby**, telefilm
2,20 FILM **Che gioia vivere**, con Alain Delon, Gino Cervi
— **Film e telefilm non stop**

ITALIA 1

14 — **aperto**. News
14,15 varietà, di Antonio Ricci
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
16 — **Magnum P.I.**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **McGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
—
— **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
19,35 **gioco del 9**, quiz, con my Scotti

20,30 incontro amichevole **Olympique Marsiglia-Inter**
22,30 **L'appello martedì**, rubrica sportiva condotta Maurizio Mosca — *Ospiti della serata: Oscar Damiani, Jucas Casella, Sandro Mazzola, Ezio De Cesari, David Messina, Pecci, Giampiero Mughini, Roberto Bettega, Helenio Herrera*
—
0,30 **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
1,15 **Film e telefilm non stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, condotto Rita Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **Il mistero pietra azzurra**, cartoni animati
— **Diventeremo famosi**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja alla riscossa** cartoni animati
— **La spaghettata**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **La fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 news**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà Antonio Ricci
20,40 FILM **Una poltrona per due**, di John Landis, Aykroyd, Eddie Murphy. Usa commedia 1983 — *Due fratelli vogliono verificare teoria marxista: quale secondo cui l'ambiente fa l'uomo. Distruggono l'esistenza personalità di un laborioso manager, danno il suo posto un ladruncolo di loro. Il ladruncolo diventa un abile manager, l'altro si degrada sempre più*
23 — **Fatimi-L'altra cro-** Prima puntata: la vendetta
23,30 **Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Tg5 news**, notiziario
1,15 Replica
— **New York New York**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, contenitore di attualità
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Ellen show**, telefilm
11 — **Tg1**
11,05 **Il mare degli antichi**, documentario
— **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**, presentano Gigi Sabani e Toto Cutugno, Daniela Bonito. Prima parte

7 — **Piccole e grandi storie**, programma e cartoni
7,55 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
8,45 **Agricoltura solo**, a cura di Bruno Modugno
9 — **Dse Campus - Filosofia e attualità**
10 — FILM **Il cammino della speranza**, di Pietro Germi. Con Raf Vallone, E. Varzi. Dramm.
11,50 **Tg 2 Flash**
11,55 **vostri**, varietà condotto da Fabrizio Frizzi

11 — campionato italiano under
11,30 **Mischia e mete**, rubrica di rugby
— **Dse - Il circolo 12**, condotto da Romano Battaglia. Nel corso del programma:
12,05 **Tg3**

8 — **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
8,55 **La valle pini**, telenovela
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra
11,30 **Stellina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Tartarughe Ninja**, cartoni
— **Dolce Candy**, cartoni animati

7 — **mattina**, varietà:
— **Mila Shiro** **pallavolo**, cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
— **Pelle al centro per Rudy**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà condotto da Gianfranco Funari

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
9 — **Alice**, telefilm
9,35 FILM-TV **Piazza Spagna**, con Lorella Cuccarini. Seconda puntata (replica)
11,50 **Il pranzo servito**, quiz, conduce Claudio Lippi
12,40 **Non la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — **Tg5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM **La corsara**, con Yvonne Carlo, P. Friend. Usa avventura 1950 — *Avventuriera catturata dai corsari salva la vita, va a fare ballerina ricambia il capo-pirata salvandolo dal capestro. Lui naturalmente la sposa*
18 — **Un uomo e due donne**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Sanford son**, telefilm
20,30 **Pallavolo**: incontro di serie A2 femminile Galup Pinerolo-Accornero Savigliano
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia dei Cetra**, musicale
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, la cronaca delle corse trotto dall'Ippodromo Vinovo
0,30 FILM **Il prigioniero Amsterdam**, di Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale reporter americano assiste al rapimento del leader di un movimento pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori sono agenti nemici*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
0,30 **La conquista Luke**, telefilm
2 — **Le auto settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela
— **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **In allegria**, cartoni
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasiandia**, telefilm
20,30 FILM **Il terrore fiume**, di John Guillermin. Con Sean Connery, Anthony Quayle. Avventuroso 1959
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 FILM **La violenza: quinto potere**, di Florestano Vancini, Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Riccardo Cucciolla. Italia drammatico 1972 — *Cronaca di un processo per i fatti criminosi connessi alla faida fra due cosche mafiose. Salerno un avvocato illuminato. Si può far qualcosa contro la violenza? Sì, dire il come fa uno degli imputati (ma lo «suicidano» subito)*
1 — **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario
— **oggi**
14 — **Times**,
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, novela, Veronica Castro
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **Accademia di Brera**
22,30 , spettacolo di varietà
Tg4, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4**
0,30 **Dolce notte**, varietà
— **Tg4 Info**
0,45 **Andiamo al cinema**, i trailer delle prime visioni
1 — **Basket**: Knorr-Robe Kappa

QUINTARETE

13 — FILM **Roma città aperta**, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa una traditrice i due vengono scoperti: il comunista è torturato e muore, mentre il prete viene fucilato*
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Millaidee**, programma
19,30 **Attualmente**, notiziario tv Quinta
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 FILM **La bella e la bestia**
FILM **Boudu dalle acque**, di Jean Renoir, Michel Simon, Charles Granval. Francia commedia 1932 — *Un vagabondo si butta nella Senna per uccidersi. Un libraio lo salva e porta a casa. Il vagabondo gli seduce la moglie, poi gli seduce anche la cameriera. Il libraio, un po' seccato, lo costringe a sposarla*

PATHE'

13 — **Pensami con te**, telenovela
14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Chuck**, cartoni animati
15 — **Anne**, cartoni
15,30 **Dalkongo**, cartoni animati
16 — **Jenny**, telefilm
17,15 **Il compra tv**, programma
18,15 **Cuori nella tempesta**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, promozionale
20 — **la sirena**,
20,25 FILM **arena**, Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia — *Nicolino Capece, commesso di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassino di professione cade anche lui nell'equivoco cerca costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il solo conquistarla è quello improvvisarsi asso della corrida*
22,20 **Il compra tv**, promozionale
23 — FILM **La battaglia di Port Arthur**
0,30 **Il compra tv**, programma
1 — **Catch**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318 912
16 — **Il pagellone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nari
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria di una spiegazione, con Lietta Tornabuoni
17,27 **road**, di A. Mazzolatti
17,58 **Mondo Camion**
18,00 **Radioboy**
18,30 **1993; d'Europa**
19,15 **Ascolta fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
— **Pangloss**, fatti e personaggi sulla ruota del tempo
20,20 **Noto piacere**
20,30 presenta Mauro Mariani
21,04 **Jazz**
21,58 **Fatti misfatti e thrillers d'ogni tempo**, con Pitagora, Duilio Del Prete
23,09 **La telefonista**

STEREORAI

16,15 **Dedicha o richiesta**
16,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome: Pianet rock**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Sanità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Gr2 Economia - Media valute - Bollettino del mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti quotidiano raccontati da A. Lauriano, L. Paesani, G. Pozzuli, R. Rossella. Un programma a cura di Franca Guerini
18,32 **comica**
18,35 **Appassionata**, grande musica Radiodue
19,56 **Questa o quella**, musiche senza tempo. Regia di Vito Contaduca
20,30 **sera**, inquisitori e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo
23,28 **Notturno italiano**

GIORNALI RADIO

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici**
19,06 **Musica per**
22,39 **Successi in musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. in compact. Rubriche attualità musicali
16 — **Palomar**, dagli studi di Asiago in Roma, presenta Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora**. Un programma di rubriche e cicli musicali a cura di Marco Maiocri. La cantata del '700 in Italia
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione
19 — **Scatola sonora**. Per quattro mani
19,15 La scuola si aggiorna. *Newsletter/Benvenuto*. Italiano per arabi
19,45 **Scatola sonora**. La musica italiana di oggi con Bortolotto
20,35 **scoperta Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Radiotre suite**, a Stefano racci. In studio Carlo Maier: **Cavalleria leggera: dall'operetta al musical**
22,30 **Il racconto della sera**, Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno italiano**

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,30 FILM ● **La coda del diavolo**, di Lars-Eric Kjellgren e Nils Pope. Con Nils Pope, Inga Landgrè. Comico 1985
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione tv Telestudio
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm

20,30 FILM ● **I due maghi del pallone**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1970 — *Una agguerritissima squadra di calcio decide di ricorrere all'aiuto di un «mago» dell'allenamento calcistico. Arriva un mago vero che con le sue arti fa sì che la squadra ottenga strepitosi risultati*
22 — **Casalingo superpiù**, telefilm
22,30 FILM ● **Il caso di coscienza**, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Francoise Prevost, Saro Urzì. Italia commedia 1979 — *Un giovane avvocato apprende, leggendo una lettera anonima inviata a un settimanale femminile, che una sua concittadina ha tradito il marito. Geloso e sospettoso per natura, seppure certo della fedeltà della moglie, tenterà di dare un nome alla «traditrice»*
23,30 **La città allo specchio - Colloqui con...**, attualità
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Eroi senza patria**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, notiziario
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM ■ **La ninfa degli antipodi**, di Mervin LeRoy. Con Esther Williams, Victor Mature. Biografico 1952
17,05 **Tv donna**, attualità, con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm. *Il sindaco*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Fuga d'inverno**, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine. Usa drammatico 1984 — *A Pittsburg agli inizi del secolo la moglie del direttore di un carcere aiuta due detenuti ad evadere*
22,35 **Festa di compleanno**, una festa con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**
24 — FILM ■ **L'uomo della Mancha**, di Arthur Hiller. Con Sophia Loren, Peter O'Toole, James Coco. Commedia 1972
2,20 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **I giorni di Brian**, telefilm
10 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Get Smart**, telefilm. *Operazione ridicolo*

SVIZZERA

12,55 **Tg Tredici**
13,15 **Pomeriggio con noi**
— **Alfazeta**, attualità
— **Hoopermann**, telefilm
14,20 **Charlie Chaplin**, comiche
14,30 **Storia di animali**, documentario
15 — **Il meglio della natura**
15,55 **Textvision**
16 — **Caos**, documentario
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, cartoni animati
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T.**, temi, tesi, testimonianze, attualità, a cura di Aldo Sofia. **Svizzeri? Svizzeri!** *Dopo il Settecentesimo e prima dell'integrazione europea: in che modo ci si sente svizzeri nella Svizzera italiana*
22,35 **Tg sera**, notiziario
21,50 **Remington Steele**, telefilm
23,40 **Textvision**

6,30 **Textvision**
9 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — **Cinque ragazzi a Parigi**, sceneggiato. Sesta ed ultima puntata
10,55 **Radici**, sceneggiato
11,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Tennis**. In diretta da Assago «Muratti Time indoor»
17,25 **+2 news**
18 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese
19 — **Promo**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Tennis**. In diretta da Assago «Muratti Time indoor»
23 — **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
23,45 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari (replica)
0,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese (replica)
1,30 **Momenti di sport**: uomini e imprese della storia dell'agonismo

10,30 **Tennis**: Muratti Time indoor (replica)
12,45 **Basket**: Campionato Ncaa: Ohio State-Indiana (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **1 2 3 Contatto Mr Smarties**
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Junior Box**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,20 **Bollicine**, telefilm
20,30 FILM ● **J. A. Martin photographe**, di J. Baudin, con Monique Mercure, M. Sabourin. Francia giallo 1976
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotto da Debora Caprioglio
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica con Luca Sardella
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20 — **Geo**, documentario
20,30 **L'spriscatole**, show condotto da Nino Castelnuovo e Roberta Ferrari
22 — **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**. Seconda parte
23,30 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali

TELE + 3

Ogni 2 ore dall'1 di notte:
— FILM ● **Schiavo per quattro spie**, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Marilù Tolo. Francia avventuroso 1966 — *Inviato in missione a Vienna per recuperare importanti documenti appartenenti ad un collega scomparso, l'agente segreto Maurice scopre, arrischiai della propria vita, che quest'ultimo è in realtà un traditore*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Operazione tre gatti gialli**
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Finestra sulla città**. In collaborazione con la Filcam Cgil
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **La auto della settimana**
20,30 FILM ● **La regina del karate**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Io sono un evaso**
19 — **Pietre vive**. *La realtà di Capo Verde*, a cura di P. Pellegrini e E. Masuelli
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di Don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cocice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *Dopo il Sinodo*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **Tga**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Alice Cooper special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the Air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta del mondo**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

14,30 FILM ● **Il cavaliere blu**, con W. Holden
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Ingresso libero**
17,10 **Le avventure di Dickens**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Partitissima**, diretta di incontri di calcio regionali
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21,15 **Calcio club - Toro**
22,30 **Mondo cultura**, documenti
23 — **Time notizie**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **La banda degli implacabili**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ■ **Calibro 38**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare, II**
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Mi chiamavano Requiescat... ma avevano sbagliato**
22,30 **A Sud del Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà di cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di astrologia
21 — FILM ● **J. A. Martin fotografo**, di Oliver Stone, con Marcel Sabourin, Monique Mercure. Usa drammatico 1976
23 — **Sport**

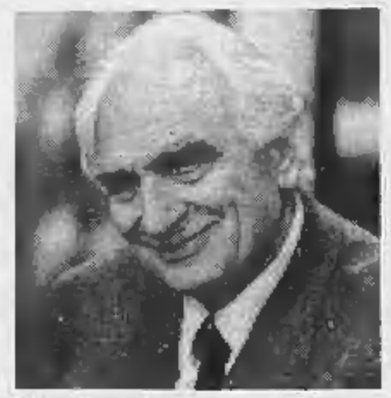
TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

L'effetto comico degli eterni tribuni

«TRIB(U)nia». Ovvero come rispondere alla per ora strisciante ma presto dilagante campagna elettorale tv.

L'idea della trasmissione di Edoardo Novelli e Roberto Torelli è semplice ed efficace: un collage (o blob che dir si voglia) di brani di *«Tribuna politica»* pescati qua e là negli ultimi venticinque anni. Craxi che s'inquieta con Letta, Pannella che dà del ladro a Mastella, ancora Pannella imbavagliato davanti alle telecamere, Mimmo Pinto che si alza e se ne va, Forlani che spiega il significato del famoso *«preambolo»* battezzato col suo nome, Zanone che giustifica l'incomprensibilità di un documento politico... Una galleria il cui primo effetto è quello comico, ma che ha anche il pregio di presentare, ad anni di distanza, interventi ormai slegati dal loro scopo immediato, mostrandoli in una specie di nudità rivelatrice. E qui entra in gioco il titolo della trasmissione, con le parole tribù ben in evidenza. E' vero: c'è qualcosa di tribale in tutti quei mezzibusti, qualcosa di rituale. Ad esempio l'infinita ripetitività dei gesti, degli atteggiamenti, delle espressioni. E poi l'uso di formule fisse, di frasari codificati, di un linguaggio esoterico, comprensibile solo agli iniziati. Ma soprattutto una caratteristica accomuna il protagonista delle tribune politiche con il sacerdote del rito tribale: entrambi occupano il loro posto per diritto divino, vita natural durante. Sono — forse saranno — sempre gli stessi.


Marco Pannella

TV STASERA

L'amaro scherzo dei due nababbi

CANALE 5 20,40

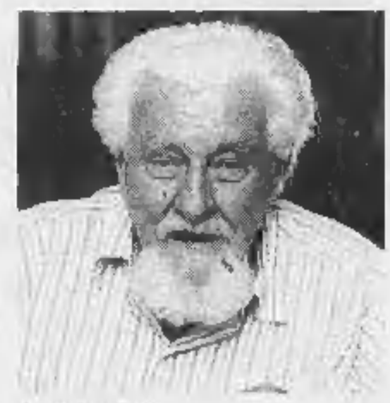
«Una poltrona per due» (di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Ralph Bellamy, Denholm Elliott, Don Ameche, Jamie Lee Curtis, Jim Belushi; commedia; Stati Uniti, 1983; dur. 117'). Esilarante commedia degli equivoci diretta da Landis che torna alla comicità classica dopo gli exploit demenziali-satirici di *«Animal House»* e *«The Blues Brothers»*, e dopo l'horror grottesco di *«Un lupo mannaro americano a Londra»*. Certo rispetto a simili precedenti manca un po' di inventiva, un po' di smalto, e soprattutto manca John Belushi. Non che la coppia Aykroyd-Murphy funzioni male, anzi. Ma siamo nel campo della risata ordinaria, e il film, anche se molto divertente, non ha più la forza d'urto del primo Landis. La storia si svolge a Philadelphia. I fratelli Duke, nababbi proprietari di una compagnia che traffica in Borsa, scommettono sulla possibilità di sostituire, senza effetti collaterali, un barbone raccolto dalla strada al direttore della loro azienda. Detto fatto: il povero Louis, yuppie di buone speranze, accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti, finisce in carcere mentre Billy Ray, mendicante nero, si trova proiettato ai vertici dell'alta finanza, rivelandosi in breve un affarista di prim'ordine. Ma presto l'inghippo salterà fuori e i due, coalizzatisi, si vendicheranno.

Jamie Lee Curtis

L'altra faccia della cronaca

CANALE 5 23

Ancora tv-realtà, e questa volta con ambizioni, oltre che cronachistiche, anche antropologico-culturali. Il programma si intitola *«Istinti. L'altra faccia della cronaca»*, è curato da Elena Caputo e Mimmo Lombezzi e si dice ispirato agli scritti di Elias Canetti, Konrad Lorenz e Claude Levi-Strauss. Che cosa sono, in sostanza, gli *«istinti»* del titolo? Sono il motore stesso della cronaca, sono gli impulsi irrazionali insiti nell'uomo che lo spingono inevitabilmente a compiere quelle azioni di cui la cronaca non è che racconto. Le puntate saranno cinque, e ciascuna di esse, dedicata a un tema, proporrà quattro servizi. In nome della spontaneità e dell'immediatezza (caratteristiche proprie degli istinti, appunto), le testimonianze, tutte in prima persona, non saranno legate da nessuna voce narrante né da conduttori in studio, ma andranno in onda una dietro l'altra senza interruzioni. L'argomento di stasera è *«La vendetta»*: vedremo due servizi dall'India (il primo sul Pogrom dei Sikh conseguente all'assassinio di Indira Gandhi, il secondo sulla piaga delle spose bruciate), uno dal Libano (la vendetta personale di Josef Saadé, cui la guerra ha strappato i due figli) e uno dal Sudafrica (la tremenda faida Tokohsa, di neri contro neri); seguiranno *«La morte»*, *«La sopravvivenza»*, *«La guerra»*, *«La solidarietà»*.


Konrad Lorenz

Cinque divi travestiti

RETEQUATTRO 23,15

«I cinque volti dell'assassino» (1963, dur. 97') di John Huston, dal romanzo giallo di Philip Mac Donald, con George C.Scott, Dana Wynter, Clive Brook, Herbert Marshall, Jacques Roux, Marcel Dalio, e Huston nei panni, durante la caccia, di un cavaliere. La trovata divertente è che accanto agli interpreti principali c'è un gruppo di cinque famosi divi — Kirk Douglas, Burt Lancaster, Frank Sinatra, Tony Curtis e Robert Mitchum — resi irriconoscibili dalle truccature (anche da donna), che il pubblico può divertirsi a tentare di individuare, e che caleranno la maschera solo a fine spettacolo nei titoli di coda. Huston, appena uscito dal pesante impegno di *«Freud»*, che l'dell'anno prima, si è divertito a realizzare con questo film una spassosa e bizzarra commedia giallo-macabra in bilico fra thriller e intrigo classico, dove si assiste fra l'altro ad una delle più spettacolari sequenze di caccia alla volpe della storia del cinema. Il film inizia con un disastro aereo. Uno scrittore morente mormora all'unico superstite, ex funzionario a riposo dell'Intelligence Service, confuse parole; prima di partire ha consegnato a un detective una lista di dodici nomi di individui morti accidentalmente. Ma gli *«incidenti»* sono in realtà delitti perfetti. Seguiranno altri crimini, commessi da un assassino che muta ogni volta aspetto.

John Huston

Renault 21 Nevada Limited i.e. Cat

Una grande Station Wagon si riconosce anche dall'aria.

Si riconosce dall'ambiente.
Catalizzatore trivalente e sonda lambda. Aria condizionata con funzione di ricircolo.

Si riconosce dalla potenza.
Motore 1700 cc ad iniezione elettronica multipoint da 95 cv.

Si riconosce dalla qualità.
Servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, interni in velluto di Scozia.

Si riconosce dall'esclusività.
Serie limitata proposta dai Concessionari a L. **24.210.000** chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault. Casalli puliti.

Da **Finrenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**.

Renault 21. Voglia di viverla.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Torino

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire. Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie torinesi

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

EDO

D.L. n. 6942 del 19/12/1991

VIVE NEI CARAIBI

Eric Clapton ha una figlia segreta di sette anni (così dice il «Sun»)

LONDRA ● Il chitarrista rock Eric Clapton ha una figlia segreta che vive con la madre nei Caraibi. Lo dice il giornale britannico Sun, secondo cui la bambina, Ruth Kelly, che ha sette anni, vive con la madre Yvonne e il marito di lei, Malcolm. La bambina sarebbe nata in un momento di crisi del matrimonio di Yvonne, che gestiva insieme col marito uno studio di registrazione a Montserrat. Fu lì, dice il giornale, che incontrò Clapton, nei Caraibi per registrare alcune canzoni. Ma i loro incontri proseguirono anche a Londra, nel periodo in cui Clapton era ancora sposato con Patti Boyd, ex moglie del Beatle George Harrison. Clapton si separò da Patti nel 1986, dopo sette anni di matrimonio. La madre della piccola ha confermato che Clapton le invia denaro per provvedere al mantenimento della figlia. Di questa figlia Clapton non aveva mai parlato. Nei giorni scorsi ha detto di volere un altro figlio dopo la morte del piccolo Conor, nato dalla sua unione con Lory Del Santo, precipitato da un grattacielo a New York.

Eric Clapton

DA STASERA ALLO JUVARRA

Quando si danza «Sottosopra» con Paola Bianchi e Enrica Brizzi

TORINO ● Il cartellone del teatro Juvarra ospita questa settimana uno spettacolo di danza: si tratta di *Sottosopra*, in scena da stasera alle 21 fino al 9 febbraio. Progetto, regia e coreografia sono di Paola Bianchi ed Enrica Brizzi, già allieve della scuola Balla Hutter e fondatrici, nel 1986, di una compagnia il cui nome evoca quello di una pianta esotica: Gincobiloba. In scena ci saranno anche cinque loro «discepole» che hanno partecipato al laboratorio che ha preceduto lo spettacolo. *Sottosopra* ci rimanda ad un conflitto, non necessariamente aspro, che è proprio della natura dell'uomo ed è particolarmente sentito dal danzatore: la tensione verso l'alto e la contemporanea attrazione del basso, che non è solo il principio fisico della gravità ma anche e soprattutto una questione mentale. Come scrivono le autrici, si tratta di riflettere sullo scontro *«tra la percezione del sotterraneo, del nascosto, e l'istinto dell'eterno, dell'immaginato»*. Ma le spiegazioni a tavolino servono a poco: anche per *Sottosopra* vale più che mai il principio di «vedere per credere». *(v. d.)*

Anjelica Huston

KING KONG

Rischiose abitudini per Anjelica

TORINO ● Oggi alle 18 al cinema King Kong, per la rassegna *«Verso sera»*, sarà proiettato il film di Stephen Frears *«Rischiose abitudini»*, con Anjelica Huston, John Cusack e Annette Bening.

Tratto da un romanzo di Jim Thompson, uno dei maggiori scrittori di *«storie criminali»*, anche più noto di Goodis e Woolrich, è stato adattato nel 1990 da Donald Westlake e prodotto da Martin Scorsese.

Ingresso gratuito riservato ai soci Aiace

ENRICO RUGGERI ieri sera il concerto in un teatro Colosseo gremito

Polemiche tra l'artista e il proprietario della sala: forse salta la replica

Quel punk di Peter Pan sfida Capitan Uncino

Ragazzi entusiasti per Enrico Ruggeri: ma quando si sono alzati per festeggiare e ballare, il proprietario della sala ha protestato

TORINO ● Forse salta il secondo concerto di Enrico Ruggeri, fissato per il 30 marzo. Causa: un incidente diplomatico che si è verificato ieri sera in un cantautore milanese, al Teatro Colosseo, per la prima data torinese del tour *«Peter Pan»*, e il proprietario del teatro di via Madama Cristina 71. Oggetto della discussione: il modo di vivere un concerto rock in teatro. Da una parte c'è Enrico Ruggeri che rivendica il diritto del pubblico di alzarsi in piedi e stare sotto il palco, come succede normalmente nei palasport, dall'altra c'è Giuseppe Spoto che si oppone per tutelare l'incolumità di chi ha comprato il biglietto: *«Se succede qualcosa la responsabilità è mia, le strutture di un teatro sono diverse da quelle di un palazzetto dello sport. E poi: se la gente si alza, quelli delle prime file che vedono?»*. Che si sia trattato soltanto di uno spiacevole malinteso?

Forse. Resta il fatto che la data del 30 marzo, prevista al Colosseo, rischia di saltare davvero. Dal palcoscenico Enrico Ruggeri fa capire di non voler più tornare in via Madama Cristina: *«Mi dispiace che succedano cose del genere, forse per la prossima volta dovrò trovare una sede diversa...»*, per contro Spoto minaccia di bloccare la prevendita della replica e, in seguito, di rinunciarvi del tutto. Ciliegina sulla torta: l'irruzione sul palco, nel bel mezzo di una canzone, di una maschera, con precisi scopi intimidatori: *«Se non si siedono, io spengo tutto»*, dice rivolto al cantante. Cinque minuti di caos: Enrico Ruggeri che sparisce dietro le quinte, la musica che cessa e il pubblico che fischia indignato. Una cosa è certa: se da ieri nulla è cambiato, l'agenzia Vizi d'Arte dovrà trovare al più presto un altro teatro per la prossima data. *«Ma dove?»*, si chiede Luciano Zucchet, promoter del tour piemontese (altre date: 25 marzo, a Cuneo, e 30 aprile, ad Alessandria). *«Nei palasport Ruggeri non ci vuole andare, perché ama i teatri. Lui che era un punk: ma che ci fa nei teatri?»*. Enrico Ruggeri, dal palco: *«Per favore ragazzi, qui non vogliono che si strappi il velluto dalle poltrone e che si tolga l'intonaco...»*. Spoto: *«Capite, lui fa anche lo spiritoso. Non mi sono opposto per paura che mi rovinino il teatro, ma per ragioni di sicurezza»*. Ieri nelle prime file c'erano otto portatori di handicap in carrozzella, che in effetti del concerto avranno visto proprio poco. Ma la verità, secondo Zucchet, è anche un'altra: *«In questo teatro è la galleria che non va bene: si sente e vede poco. Sfido io che la gente scenda in platea»*.

Il concerto, incidente diplomatico a parte, si è concluso come da programma, con due bis e applausi a non finire. In due ore è stato presentato tutto il disco nuovo, *«Peter Pan»*, che a differenza del titolo ha ben poco di romantico, ma una buona dose di rock duro, più qualche vecchio successo. Enrico Ruggeri, vestito da punk redivivo, ha offerto uno spettacolo coinvolgente e serrato: sullo sfondo la silhouette di una castello da fiaba e per contrasto la band, musicisti in tacco alto, capello nero e lungo, faccia cattivo. Oltre a Luigi Schiavone, che da undici anni fa coppia fissa con Ruggeri, essendo anche autore delle canzoni, è da segnalare il torinese Alberto Tafuri, alle tastiere, e il coro *«i cantos»*. Molto fumo, giochi di luce intermittenti e volume sostenuto.

Noemi Romeo

Ancora un rinvio per il concerto

Fiorella Mannoia donna impegnata

TORINO ● Neppure stasera Fiorella Mannoia (o i suoi manager, o gli organizzatori locali) terrà fede agli impegni presi con il pubblico torinese. Salta, per la seconda volta in otto giorni, il concerto in programma al *«Network»* di via Pomba. Le ragioni? La scorsa settimana la Mannoia aveva *«importanti impegni televisivi»*, questa volta avrebbe generici *«impegni»*, magari resi inderogabili da una prevendita non altissima.

Tutto rimandato, dunque, al 27 febbraio: validi i biglietti già acquistati eccetera. Decido poi il pubblico della Mannoia, consultando l'agenda: è possibile che, per quella data, anche gli spettatori abbiano *«altri impegni»*.

r. s. s.

Intervista a Yves Lebreton, da oggi all'Adua

Il mio tango con poltrona

«Flash», esempio di «teatro corporeo»

TORINO ● Fin dagli inizi della sua carriera teatrale, che prese il via nel 1969, Yves Lebreton si è sempre orientato verso la realizzazione del *«teatro corporeo»*. Su questo filone interpretativo s'innesta anche il suo nuovo spettacolo che arriva questa sera all'Adua, collaudato dal successo avuto al Teatro Litta di Milano.

«Flash» è l'ultima creatura di Lebreton che sfida così le paranoie della vita quotidiana dimostrando come si possa aprire una finestra sulla fantasia. *«Il mio teatro non è didattico perché si apre verso l'immaginazione — spiega Lebreton —. Anzi, è un appello perché il pubblico deve dar vita alle proprie visioni usando i miei stimoli»*.

Dunque un pubblico che risulta alla fine cointerprete e mai ripetitivo.

«A me piace che la gente cambi sempre la sua risposta. Forse c'è anche chi non ama questo genere di spettacolo; ciascuno reagisce autonomamente e in base alla propria sensibilità. E' però importante che gli stimoli della platea mi arrivino per aiutarmi a modificare la modulazione interpretativa».

Un rapporto particolare non solo col pubblico, ma con gli stessi oggetti di scena. Una scrivania si trasforma infatti in una sorta di zattera da dove l'uomo lancia messaggi racchiusi entro immaginarie bottiglie o pesca servendosi di una cornetta telefonica e del suo filo. Una lampada da tavolo con un cencio che la copre si trasforma in una fanciulla da corteggiare, mentre una poltrona è vista come una bella donna con cui l'artista danza un appassionato e sensuale tango. Dunque, che cosa sono le cose per Lebreton?

«Sono elementi fondamentali. Non li ho mai utilizzati o manipolati per altri scopi poiché hanno una loro identità ben precisa uguale a quella dell'uomo. La poltrona per esempio ha un suo vissuto che parla e che l'attore risveglia e con cui dialoga. Naturalmente anche lui proietta la sua immaginazione, mai però in modo forzato o aggredendo l'oggetto. Insomma, le cose sono gli attori con cui lavoro. Certamente nel tango con la poltrona c'è un rapporto erotico con l'oggetto però non tutto il mio spettacolo si impernia sull'erotismo».

Yves Lebreton

Ma che cosa ha spinto a pensare e realizzare questo ballo?

«I giornalisti me lo chiedono spesso, ma io non rispondo, perché penso che l'attore non debba spiegare nulla in quanto comunica già tutto durante lo spettacolo. A questo punto ogni aggiunta diventa inutile».

Lo spettacolo, come comunicazione privilegiata, dunque, che però si avvale solo dell'espressione corporea. Che cosa spinge ad usare il gesto quando il teatro è il regno della voce?

«Perché il teatro è malato. Tra la deviante e ottocentesco confinare il teatro in una comunicazione solo verbale, perché altrimenti il palcoscenico non servirebbe più; basterebbe solo un buon libro! Il teatro ha un senso quando è presenza fisica dell'attore in relazione a quella del pubblico. Una può anche essere molto bravo a parlare ma se non sa comunicare con le gestualità non è un attore».

Per Lebreton il gesto non solo non è in opposizione alla parola, ma anzi la può sostituire in modo del tutto soddisfacente. E in tutta questa fisicità, che spazio viene riservato alla musica, a quel rap martellante che continua per tutto lo spettacolo?

«Qualcuno, esagerando, ha male interpretato le mie parole. Non credo che la musica possa salvare il mondo; non è una via d'uscita perché potrebbe perfino dimostrarsi un altro genere di gabbia in aggiunta a quelle che già esistono».

Miriam Paola Agili

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con l'orch. La troupe.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valida tessere «a passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21,30 «liscio D.O.C.» con Gribaudo e la sua orchestra.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando ingresso libero, giovedì ore 21 Daniele Comba.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio, ingresso libero.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INDIGO + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
TELESSA: pren. tel. 5624.499 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 al Piccolo Regio Video Opera **Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno** oggi la lirica - parata di stelle. I grandi del cinema interpretano famosi personaggi dell'Opera. Ingr. libero. Per informaz. tel. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 per «Memorie e tradizioni» **Mi mundo Lehar** ricordo del tenore Richard Tauber a cent'anni dalla nascita. Presenta Giorgio Gualerzi, ingresso libero. Per inf. Attività Promozionali tel. 8815.383/209/210.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45 Teatro dell'Albero in **Fissi**, ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Dall'11/2 T. Niccolini/ Il Granteatro in **Mister, Dune, Voce** di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi). Tel. 248.2275 - 248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ore 21,15 la Compagnia Magopovero presenta: **Lumache** regia di Luciano Dattino con Lorenza Bambon, Antonio Catalano, Giuliano Amalucci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Inf. e pren. tel. 819.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): **Il fiore all'occhiello** solo per stasera ore 20,45 **Pupi siamo** da «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello fuori abbonamento, ingresso gratuito per gli abbonati. Da martedì 11/2 Mino Bellei in **Pigmalione**. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Da venerdì a domenica per solo 3 sere Massimo Rocchi presenta **Facsimile: Massimo & Rocchi** di M. Rocchi e G. Spinosi. Inf. e pren. a partire da giovedì ore 16-19 cassa inizio.
AUDITORIUM RAI. ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Alle 21,15 per la stagione concertistica 1991/92 Jazz Concerto: Nicola Arigliano presenta i grandi autori di Broadway. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 16 anni e oltre i 60) L. 10.000.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): stasera ore 20,45 l'Ert/Emilia Romagna Teatro presenterà **Amoretto** di A. Schnitzler, regia di Massimo Castri. Stag. in abbon. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, ore 9-18, lunedì riposo. Per inf. tel. (011) 557.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 9 febbraio.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo della grandissima Victoria Chaplin in **Il circo invisibile** con J. S. Thierrée e la partecipazione straord. di Aurelia Clementine Thierrée dal 5 al 9/2. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera e tutte le sere ore 21 comp. Torino Spettacoli presenta **La bancarotta del comico di Carlo Goldoni** recite scolastiche giorni feriali ore 10 su prenotazione (tutti i giorni esclusa la domenica). Bigl. feriali 9-13; 15-22, festivi ore 15/22. Ultimi 6 giorni.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.446): dal 3/2 al Cabaret Voltaire prove aperte al pubblico di **Disordine della decadenza** di M. Kirby 2ª spettacolo della rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Si prenota per la prima dello spettacolo che avrà luogo il 7/2 alle ore 21. Inf. C. Voltaire tel. 514.438 - 531.780.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **I concerti del pomeriggio** oggi ore 16 Achille Lampo-pianoforte musiche di Schumann, Brahms, Chopin. Informazione via S. Teresa 5 tel. 530.238.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Gincobiloba in **Sottosopra** progetto, coreografia e regia di Paola Bianchi ed Enrica Brizzi con P. Bianchi, E. Bozzi, L. Citterio, G. Marasso, A. Yullo. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Maria Monti in **Maria d'amore** oggi ore 21 di Monti-Rosti, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici. Fino al 5 febbraio, festivo ore 17. Prev. teatro ore 11-20, tel. (011) 812.2312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): lunedì 2 e martedì 3 marzo New York City Ballet **Allegro brillante** musica P. Ciaicovsky; **Star and Stripes**, musiche di P. Sousa; **Apollon Musagète** musica Stravinski. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.
TEATRO ANGELI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): **Un teatro per il quartiere** si prenota per lo spettacolo **Majakovskij recitato e cantato** della Compagnia Nuovo Repertorio da martedì 11/2 a ven. 14/2, ore 21, ingresso L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Riposo. Visti cinema. Il 6 febbraio **Meglio parlarne per meglio parlare**. 1ª lezione-conferenza sul corretto uso della dizione.
STALKER TEATRO (via L. Da Vinci 172 - Grugliasco - tel. 787.117): al Teatro Paradiso (viale Radich 6, Grugliasco) ore 10,30 **Canto all'focaccio** poema teatrale per due cantori una musica e trentun posti con P. Faucigletti, A. Rinaldi, musicista Mariapia Mantovani, regia G. Boccaccini. Per prenot. tel. 787.117.

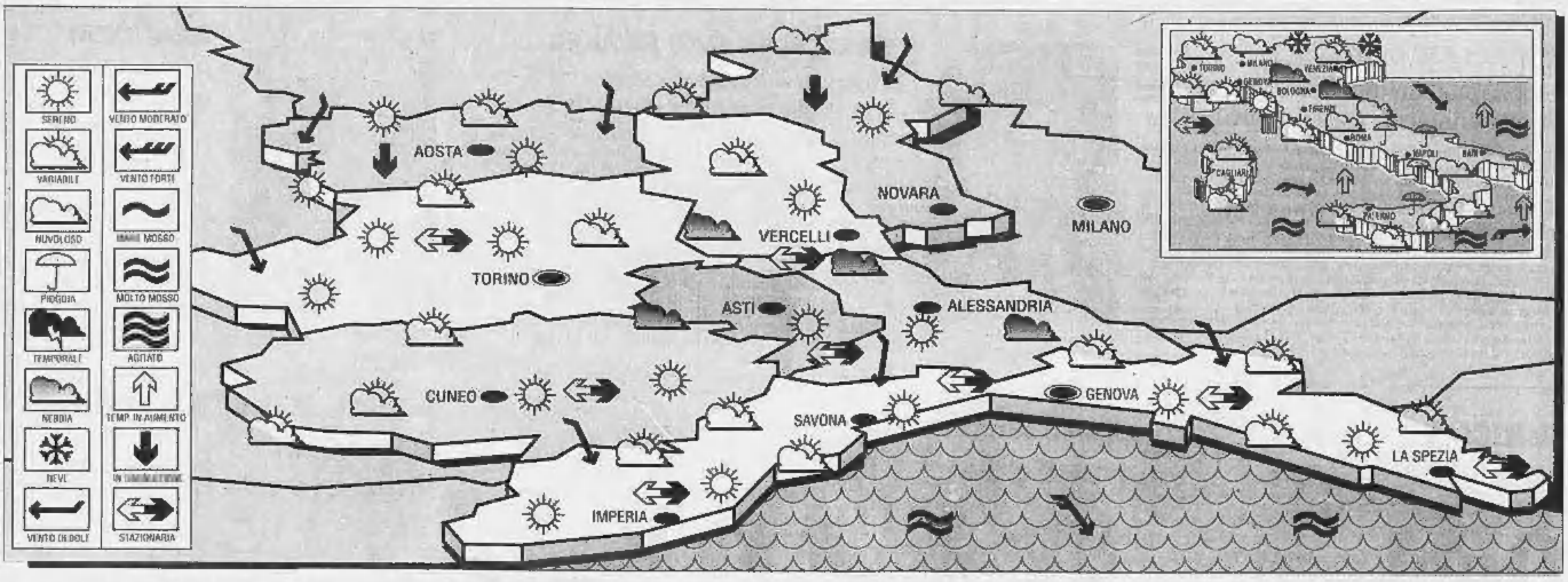
PALAVELACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 36): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

ALFIERI
Variazione calendario
solo per stasera, ore 20,45
«PUPI SIAMO, ...»
«Il berretto a sonagli»
di Luigi Pirandello
regia di Pier Luigi Comisetto
Fuori abbonamento
Ingresso gratuito per gli abbonati
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 11 a domenica 16/2
MINO BELLEI in
PIGMALIONE
con Laura Saraceni
regia di Silverio Blasi
Orari di abbonamento: martedì 11 - mercoledì 12 - giovedì 13 - domenica 16. Recite speciali scolastiche giovedì 13 - venerdì 14, ore 10. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,45
l'ERT/Emilia Romagna Teatro
presenta
AMORETTO
di Arthur Schnitzler
con MARIA MICHELA ARIRI
SARA BERTELA'
MAURO MALINVERNO
SILVANO NELLA
LUCIANO ROMAN
BRUNA ROSSI
ALARICO SALAROLI
regia MASSIMO CASTRI
Biglietteria T.S.T. via Roma 49
(orario 9/16, lunedì riposo)
Per informaz. tel. 011/5576248-544562
REPLICHE FINO A DOMENICA 9 FEBBRAIO

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 666 85.60
Questa sera ore 21
LISCIO DOC con
GRIBAUDO e la sua ORCHESTRA
...tutto liscio, solo liscio!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una veloce perturbazione atlantica a ridosso della catena alpina si appresta ad interessare le regioni nord-orientali della Penisola. Mentre su queste regioni vi sarà tempo variabilmente perturbato con precipitazioni, le regioni occidentali risentiranno solo dell'influenza di correnti fresche orientali.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno o variabilmente nuvoloso sui rilievi orientali. Su Piemonte sereno, con foschie dense in pianura in diradamento durante il giorno. Su Liguria sereno con ampie schiarite sui rilievi e foschie mattutine lungo le coste.
TEMPERATURE. Stazionarie, con valori però superiori alle medie stagionale.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da maestrale, con mari poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di cielo sereno in pianura e variabilmente coperto sui rilievi orientali con foschie mattutine. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Nord Nord-Ovest. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	—3	5	L'Aquila	—7	9
Verona	—4	3	Roma Urbe	np	np
Trieste	4	8	Roma Fium.	—2	13
Venezia	—1	6	Campobasso	—1	8
Milano	—3	11	Bari	—2	11
Torino	—3	9	Napoli	—1	12
Cuneo	—1	9	Potenza	—3	6
Genova	10	13	S.M. Leuca	3	10
Bologna	1	10	R. Calabria	3	13
Firenze	—3	8	Messina	5	10
Pisa	0	7	Palermo	5	13
Ancona	—2	13	Catania	—1	14
Perugia	0	7	Alghero	2	14
Pescara	—3	11	Cagliari	1	14

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	8	17	sereno
Atene	0	8	sereno	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	9	24	sereno
Berlino	0	4	sereno	Madrid	1	17	sereno
Bruxelles	0	8	nuvoloso	Montreal	-14	-9	sereno
Buenos Aires	20	30	nuvoloso	Mosca	-4	-1	nuvoloso
Copenaghen	1	3	nuvoloso	New York	-8	3	nuvoloso
Dublino	4	9	sereno	Parigi	-2	6	nuvoloso
Francoforte	-2	-2	nuvoloso	Pechino	-8	4	sereno
Gerusalemme	8	8	sereno	Rio de Janeiro	25	34	nuvoloso
Ginevra	-7	5	sereno	Sydney	22	29	pioggia
Helsinki	-2	1	neve	Tokyo	2	7	nuvoloso
Honolulu	17	28	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	7	14	variab.	Vienna	-2	8	nuvoloso

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIO RATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi testi

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 210.965
La comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati **Comico**
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.180
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Marcellino pane e vino di Luigi Comencini, con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto. Italia. Col. Non viet. — Remake del fortunatissimo film che lanciò Pablito Calvo. E' la storia di un orfanello adottato dai frati che fa amicizia con la statua del Cristo crocifisso **Drammatico**
Ore 16,15; 18,20; 18,55; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Le brave donne di Bangkok, di D. O'Rourke. Cannes '91. Vers. originale con sottotitoli italiani
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Aiuto!! Mi sono persa a New York, di Stewart Raffill, con Karen Swanson, William Ragsdale. G.B. Col. Non viet. — Trasformata in un manichino cento anni fa, una bella ragazza viene liberata dall'incantesimo e si ritrova in una New York moderna e caotica **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Gallo 2 ☎ 650.71.00
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino **Fantastico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Toy Soldiers, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gosset, Denholm Elliott. Usa. Non viet. — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che insidia la loro tranquillità: si trasformeranno in giustizieri **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ap. 15,45. Film 16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 5 ☎ 530.353
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventure di una curiosa coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo **Avventuroso**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima visione**

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito **Cartoni animati**
Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita **Horror**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Ore 18 **Rischiose abitudini**, di Stephen Frears, con Anjelica Huston, John Cusack, Annette Bening
Ore 20,15; 22,30 **La vita, l'amore e le vacche**, di R. Underwood, con B. Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. **Commedia**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Boyz'n the hood (Strade violente), di John Singleton, con Cuba Gooding e Nia Long. Usa. Col. Viet. min. 14 — Tre amici che stanno uscendo dall'adolescenza si scontrano con la dura realtà del ghetto: droga, povertà, difficili rapporti familiari **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

NUOVO ODEON
via Venaria 3 ☎ 740.2362
Oggi riposo. Domani **Billy Bathgate**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente; la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 516.143
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue **Drammatico**
Ap. 16 Ore: 16,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Malina, di Werner Schröter, con Isabelle Huppert, Mathieu Carrière — Dal romanzo di Ingeborg Bachman, un ritratto di donna perdente, disposta a rischiare tutto per amore **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.3867
Cinecircolo «Il pungolo» Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Bouillon de culture, di B. Pivot. **Invitato speciale Yves Montand**

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868)
Rocky V (versione originale inglese). Ore 17,30; 20; 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Che mi dici di Willy?, di N. René. Con S. Caffrey, P. Cassidy. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.003)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Europa, di Lars von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukova, Eddie Constantine. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Russia Anni Venti - Il cinema dei Soviet. Ore 16,10; 22,30 **Ottobre**, di S. Ejzenstein. Ore 18 **Kino Pravda su Lenin**, di D. Vertov. Ore 18,30 **La caduta della dinastia dei Romanov**, di E. Sub. Ore 20,20 **Kino Pravda n° 13 e Kinoglaz** di D. Vertov. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **In nome della legge**, di P. Germi, con M. Girotti. Ore 17,45 **Il giorno della civetta**, di D. Damiano, con F. Nero, C. Cardinale. Ore 19,45 **Salvatore Giuliano**, di F. Rosi, con Salvo Randone. Ore 22 «Incontri» N. Tartaglia e G. Rondolino «L'immagine della mafia». **Una storia semplice**. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Rapsodia in agosto, di A. Kurosawa, con Richard Gere. Orario 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. Giovedì XIII rassegna «Il cinema è servito»: **Urga**. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 5000

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Guardando quell'erotica di mia moglie, con Nadine Braun, John Leslie. Prima visione. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ 436.2092)
Guardando quell'erotica di mia moglie, con Nadine Braun, John Leslie. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 437.705)
Perversion of people. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Le calde amanti di un giornalista, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
California ecstasy, con J. Mooshober, M. Mahler. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
L'appetito della notte, una febbre di sesso. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/b)
Oltre il sesso, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Colori. Apertura dalle 10; ultima spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Amori particolari trans, con Ilona Staller, Peter North. Col. Ap. 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
I piaceri proibiti a New York (Indecent Pleasure), con Jessie St. James, Bridgette Monet. Col. Ap. ore 15. Ultimo ore 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cinemainsieme, **La sirenetta**
BARDONECCHIA
SABRINA: Abbronzatissimi
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Barton Fink
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Barton Fink
CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri
MODERNO: Harley Davidson & Marlboro man
POLITEAMA: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Hot Shots!
REGINA: Pensavo fosse amore invece era un calesse
STAZIONE: Paura d'amare
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Harley Davidson & Marlboro Man
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Prova schiacciante
POLITEAMA: cineclub **La condanna**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Rapsodia in agosto
MONTANARO
VITTORIA: F... La pornosamante
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne con le gonne
ITALIA: Hot Shots!
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico